

PEDRAZZI
 AUTO HI-FI - ANTIFURTI
 TELEFONIA - ACCESSORI
 C.so Francia 11 - Torino
 Tel. 4343580 - 441150

SABATO 11 GENNAIO 1992

stampa SERA

ANNO 124 NUMERO 8.

L 1200

PEDRAZZI
 AUTO HI-FI - ANTIFURTI
 TELEFONIA - ACCESSORI
 C.so Francia 11 - Torino
 Tel. 4343580 - 441150



Amina Annabi

CINEMA

Amina dopo il tè

Amina Annabi, ventinovenne tunisina, francese d'adozione, dopo un breve ruolo nel film di Barbiellini «Il tè nel deserto», ha avuto moltissime proposte cinematografiche d'alto livello. Attualmente sta lavorando al nuovo film di Claude Lelouch.

Ma Amina è anche un'apprezzata cantante pop.

I NUMERI ESTRATTI OGGI A PAGINA 3



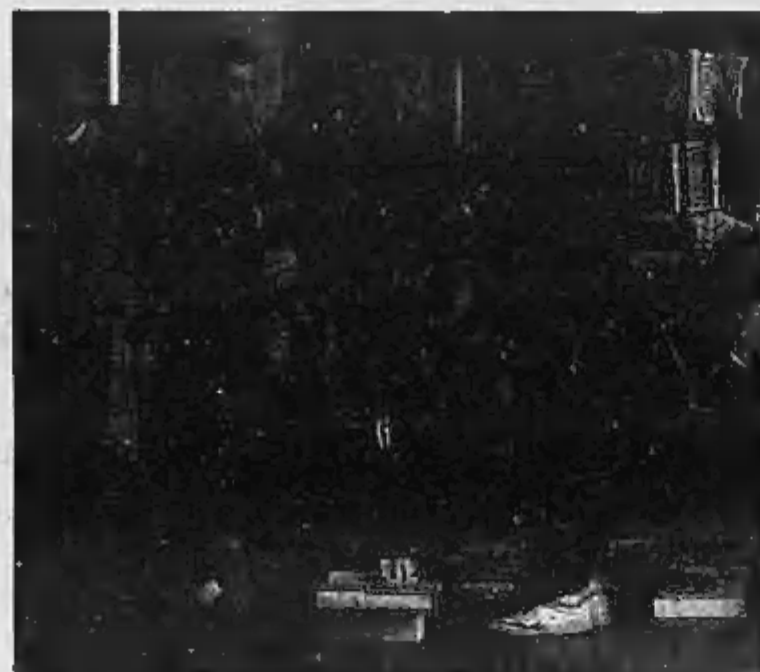
Giovanna Incisa Cattaneo, assessore alla Viabilità, al posto di Zanone

Torino: lady di ferro dirigerà la Sala Rossa

MIGLIAIA DI EXTRACOMUNITARI LASCIANO TORINO?

Soggiorno scadono i permessi

TORINO ● Le questure italiane sono mobilitate, a partire da questi giorni, per il rinnovo di migliaia di permessi di soggiorno ottenuti dagli immigrati extracomunitari due anni fa grazie alla «sanatoria Martelli». A Torino è stato istituito un nuovo sportello e sono stati predisposti moduli «personalizzati», secondo le diverse condizioni degli stranieri. Tutti devono dimostrare di potersi mantenere (o di essersi mantenuti) con redditi leciti. Il rinnovo non verrà concesso, invece, ai nordafricani fermati ieri a Porta Palazzo e trovati in possesso di fette di hashish.



Tempi duri per gli extracomunitari ambulanti a Torino

TORINO ● Il sindaco in pectore, Giovanna Incisa Cattaneo, sta incrociando le dita. Ottenuta la designazione del pri la «lady di ferro», come l'hanno definita in Comune, deve superare ancora due scogli. Il primo è locale: il via libera della democrazia cittadina che oggi pomeriggio riunirà la sua direzione cittadina. Il secondo è «nazionale»: la soluzione della crisi milanese. Psi e dc infatti difficilmente daranno l'okay se il pri non appoggerà in qualche modo il tentativo di Borghini di diventare sindaco di Milano.

La strada comunque sembra spianata. Dalla dc arrivano segnali di disponibilità. L'ultimo è quello della corrente di Forza Nuova che dopo aver affermato che la dc ha uomini validi per concorrere alla poltrona di sindaco dichiara «ampia disponibilità a valutare le proposte che saranno avanzate dalle altre componenti della maggioranza per una scelta senza pregiudiziali ed unicamente finalizzata a garantire un sindaco radicato nella vita di Torino». Anche a Milano la situazione sembra più positiva.

Dunque sarà di nuovo una donna a guidare la città. Quarantenne anni, bionda, due figli, eletta nel '90 in Comune e da un anno assessore alla Viabilità e alla Polizia Municipale, è una personaggio quasi sconosciuto ai torinesi (nel nostro sondaggio è all'undicesimo posto più sull'onda delle notizie di stampa che della sua popolarità) ma apprezzato nelle stanze del Municipio per la sua fermezza nel difendere le decisioni assunte e per la sua capacità di valorizzare il lavoro dei tecnici comunali. E' vista di buon occhio anche dai partiti della maggioranza: non ha perso un consiglio e non si è mai sottratta al lavoro delle commissioni consiliari.

Il via libera definitivo potrebbe arrivare già domani nell'incanto della maggioranza. Forse a rallentare la sua investitura sarà la decisione dei partiti se fare subito o rimandare il rimpasto della giunta necessario per l'abbandono di alcuni assessori.

Maurizio Tropeano
(Altri servizi a pag. 2)



Il sindaco in pectore Giovanna Incisa Cattaneo

FLASH

Sci Ecatombe nella libera

Giornata in chiaroscuro per gli azzurri dello sci. A Garmisch, nella discesa libera valevole per la Coppa del Mondo, Ghedina si è piazzato lontano dai primi posti in una gara caratterizzata dagli incidenti.

La gara è stata vinta dall'austriaco Ortlieb. A Garmisch, nella «quindici chilometri» valevole per la Coppa del Mondo, il successo è andato al norvegese Daehlie, campione del mondo in carica, che ha preceduto nell'ordine lo svedese Mogren e l'altro norvegese Broers.

Quarto a sorpresa un azzurro: Fulvio Valbusa, 23 anni, appartenente alla squadra B. Altri due italiani nei primi dieci: sono si è classificato Alfred Runggaldier, decimo l'intramontabile Maurizio De Zolt (41 anni).

A Pandolfi Chiesti danni per 13 miliardi

ROMA ● Filippo Maria Pandolfi è stato citato in giudizio dalla procura della Corte dei conti per un risarcimento danni di 13 miliardi e 485 milioni a favore dell'erario. Lo scrive il settimanale «Il Mondo».

Secondo il vice procuratore generale Angelo Canale, autore della citazione, l'attuale vice presidente della commissione Cee avrebbe erogato, quando era ministro dell'Agricoltura e quindi presidente dell'Aima, contributi ritenuti indebiti dalle stesse Comunità sull'ammasso privato delle carni bovine colpite dall'epidemia di afta epizootica del 1986.

Bush splato E ripreso da cameraman ribelle

TOKYO ● E' stata la «candid camera» di un operatore ribelle della televisione nazionale giapponese a registrare lo svenimento del presidente americano George Bush durante il ricevimento offerto dal primo ministro giapponese Miyazawa nonostante fosse stato concordato che non ci doveva essere nessuna ripresa televisiva.

Così il cameraman disubbidiente ha registrato anche i momenti delicati del crollo del presidente.

Nelle scuole di Torino si paga il doppio rispetto a Milano Le mense più care d'Italia

TORINO ● Continua a gonfiarsi la protesta dei genitori per i maxi-aumenti della retta degli asili nidi e delle mense alle materne ed elementari. Ma l'assessore al Bilancio del Comune, Sebastiano Provisiero, è categorico: «Non ci saranno ripensamenti. Altrimenti il bilancio di previsione per il '92 salterebbe». L'intransigenza dell'assessore fa però ulteriormente infuriare i genitori: «Perché in altre città d'Italia (vedi tabella a fianco) i costi sono assai più bassi? Perché a Torino si deve pagare il doppio rispetto a Milano?».

«Sarebbe sufficiente tagliare alcuni sprechi o speso che si gonfia», dice Domenico Carpanini, capogruppo pd in Comune, che ieri ha scritto al sindaco pro-tempore Fumari perché ritiri la delibera contestata. Il partito già il 12 dicembre aveva chiesto la revoca del provvedimento e il 23 dello stesso mese aveva presentato ricorso al Corco. I «dubbi» sul caro-mense, comunque, non riguardano solo il pd, ma serpeggiano anche nei partiti della maggioranza.

(Campana a pag. 3)

	1990	1991	1992	1993	1994
SCUOLA MATERNA (2)	124.000	-	-	-	-
SCUOLA ELEMENTARI (2)	14.000	-	-	-	-

(1) RETTE COMPRENSIVE DI MERCA (2) SECONDA MENSA

Arte Usa Tutti i vip al Lingotto

TORINO ● Insieme alla opera di Hopper e di Warhol, si sono visti ieri sera al Lingotto, all'inaugurazione della mostra dell'«Arte Americana», curata da Attilio Codignato, le personalità della politica e dell'imprenditoria, della finanza e della cultura.

Accanto alla metropolitana di Tocher si potevano incontrare l'avvocato Agnelli e Cesare Romiti, il ministro dell'Industria Guido Bodrato e l'ambasciatore degli Stati Uniti Peter Secchia. All'inaugurazione erano presenti anche personaggi come Giorgio La Malfa e il sindaco dimissionario Zanone, Vattimo, Romilda Bollati e Mammì Agnelli, Giovanna Cattaneo Incisa e l'architetto Piano.

Ragazza muore per un'overdose nei bagni di Porta Nuova La droga ricomincia a uccidere

TORINO ● Seconda vittima per droga del '92, nel Torinese. Ed è ancora una donna: una ragazza di 23 anni. Si chiamava Anna Maria Clocatto, via Baretto 34. E' stata trovata in fin di vita la scorsa notte all'1,30 dentro un bagno della stazione di Porta Nuova. E' stata male subito dopo essersi iniettata una dose di eroina. E' morta durante il trasporto in ambulanza all'ospedale Mauriziano.

L'allarme è stato dato da una donna che aveva il compito di pulire i servizi igienici in prossimità del binario «20». Alcuni agenti della Polizia hanno poi sfondato la porta della toilette presidiando i primi soccorsi alla ragazza mentre nel frattempo arrivava l'ambulanza.

Inutile però stavolta la corsa sino in ospedale dove la giovane è arrivata ormai cadavere.

Anna Maria Clocatto è la prima vittima a Torino quest'anno per droga. Neanche lei ce l'ha fatta a «togliersi la scimmia di dosso», nonostante i suoi disperati tentativi. Stava seguendo un programma di inserimento presso la comunità «Incontro» di don Pierino Gelmini nella sede di Santa Palomba, in provincia di Roma. Ma da qualche tempo se n'era venuta via, tornando a vivere, peraltro saltuariamente, con la madre e un'anziana zia in quello stesso alloggio del vecchio borgo San Salvario da dove se n'era andata a 18 anni.

Anna Clocatto non era schedata

come tossicomane, ma i rapporti di polizia ferroviaria e quelli stilati dal commissariato San Secondo l'hanno segnalata più volte in stazione e nei giardini limitrofi a bruciarsi le notti e la vita in compagnia di tossici figli.

La prima vittima per droga nel Torinese si era avuta a Giaveno il 4 gennaio scorso. Si trattava di una casalinga di 31 anni, Maria Cristina Pisano, trovata morta nella cantina di casa dal suo convivente. Anche lei aveva tentato di liberarsi dalla schiavitù della droga in una comunità per tossicodipendenti, ma neanche gli affetti sono riusciti a salvarla e ad aver ragione dell'incubo droga.

Ivano Esposito

SALVE!

GUARDA QUESTO MARCHIO:



... CI VEDIAMO DOPO...

La droga ricomincia a uccidere

Per i giovani e i giovanissimi,
due conti davvero speciali:
dai 9 ai 17 anni dai 18 ai 26 anni



chiedete maggiori informazioni
presso tutte le nostre Filiali!

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

IL VOTO DI PREFERENZA

<p>PRI</p>  <p>Jos GAWRONSKI</p> <p>E' conosciuto fra la gente per il suo volto di anchorman. Resta al primo posto con 557 punti anche se la sua escalation batte un colpo a vuoto ed è in qualche modo frenata.</p>	<p>RETE</p>  <p>Diego NOVELLI</p> <p>Si conferma saldamente al secondo posto grazie alla popolarità conquistata nel nove anni in cui fu sindaco della giunta «rossa»: 478 punti per il don Bosco laico.</p>	<p>DC</p>  <p>Franco PIZZETTI</p> <p>Dal quarto al terzo posto dopo una «raffica» di telefonate al nostro centralino capaci di muovere la sua personale classifica permettendogli di raggiungere quota 310 punti.</p>	<p>PSI</p>  <p>Beppe GARESIO</p> <p>Un salto in avanti anche per il leader del garofano. Il capogruppo psi in municipio sale dal quinto al quarto posto con 301 punti personali. E' gradito ai giovani.</p>	<p>LEGA NORD</p>  <p>Gipo FARASSINO</p> <p>Trenta punti «seccati-seccati» venuti dagli studenti dell'Università gli consentono di occupare la quinta casella a pochissime lunghezze dalla quarta: 296 i suoi punti.</p>	<p>PLI</p>  <p>Vittorio CHIUSANO</p> <p>I liberali in calo verticale trascinati in basso più dalla brutta figura rimediata da Valerio Zenone che la gente non capisce a contestare: i 280 punti restano 280.</p>	<p>PRI</p>  <p>INCISA CATTANEO</p> <p>Dopo Marziano Marzano e Giovanni Porcellana entra in classifica l'outsider del pri: pochi punti suggeriti dalle notizie di stampa che la indicano come candidato «quasi ufficiale».</p>
---	--	--	--	--	---	--

I repubblicani candidano la Cattaneo e si corre per entrare nella giunta

Il «turn over» degli assessori

Turn over fra gli assessori. Trovato il sindaco — anche se lei, Giovanna Incisa Cattaneo, incrocia la dila in attesa di superare l'esame della dc e di vedere la soluzione della crisi del comune di Milano — resta da risolvere il problema del rimpasto della giunta. Difficile dire chi entrerà e chi uscirà definitivamente dalla riunione del martedì nella sala dell'Orologio, il salone al quarto piano di palazzo Civico dove si riunisce la giunta comunale.

Un'uscita è sicura, quella di Lorenzo Matteoli, socialista, assessore allo Sport e al Tempo Libero. Il padre dello stadio delle Alpi lascia Torino per l'Indonesia dove svolgerà l'incarico di addetto culturale dell'ambasciata. La sorte di altri tre assessori (Mercurio, Lodi e Furnari) è legata alla loro scelta di candidarsi al Parlamento. Nell'attesa si stanno scaldando le «riserve», i consiglieri comunali che le segreterie dei partiti vorranno insediare a Palazzo Civico.

Successioni difficili, che qualcuno vorrebbe già anticipare e collegare all'elezione del sindaco. Lo strumento? Nella ultima lettera che il sindaco dimissionario Valerio Zenone inviò ai partiti c'era una richiesta: «Per evitare pericolosi intralci fra campagna elettorale e lavoro assessoriale si ritiene necessario che gli assessori che intendono candidarsi al Parlamento si dimettano». Quella clausola potrebbe essere invocata adesso proprio per evitare i rischi di crisi conosciuti all'eventuale rimpasto che si renderebbe necessario dopo il 5 aprile, data delle elezioni. I primi ad avere interesse in questa sono i repubblicani. Poi ci sono interessi «personali», quelli dei consiglieri che dovrebbero succedere agli eletti. E il quadro potrebbe ulteriormente complicarsi se i partiti decidessero di applicare lo Statuto comunale che prevede «omogeneità» nei criteri di assegnazione degli assessorati. Dunque i tempi della trattativa per ridare il governo alla città potrebbero allungarsi. Cerchiamo di ricostruire, partito per partito, questo turn over. Meno certo il quadro delle deleghe.

Democrazia cristiana. La squadra del sotto assessori — Pizzetti, Deorsola, Galasso, Provvisiero, Guazzone, Bracco e Angelini — dovrebbe essere riconfermata. Il tormentone si sarebbe verificato nell'ipotesi di un sindaco dc: nel caso di primo cittadino psi, in panchina restano Renato Bressan e Paolo Varnero. Pizzetti, a meno di un'improbabile candidatura romana, dovrebbe essere riconfermato vicesindaco.

Partito socialista. E' la delegazione che subirà i maggiori cambiamenti. Esce sicuramente Lorenzo Matteoli. Il suo posto dovrebbe andare a Salvatore Gallo, presidente della commissione Urbanistica. E' dato per partito, anche se forse la sua voglia di Parlamento è in diminuzione. Domenico Mercurio, che dovrebbe essere sostituito dal suo con-

pagno di corrente Prospero Cerabona. Marziano Marzano dovrebbe rimanere vicesindaco.

Pri. Se l'Incisa Cattaneo diventerà sindaco il pri manterrà il secondo assessorato anche se ridotto di «peso». Beppe Lodi, assessore ai Servizi cimiteriali e alla Statistica, tenterà la corsa al Senato. In caso di elezione il suo posto potrebbe andare a ad Agostino Risaliti o a Gian Antonio Romanini. Entrambi assessori dimissionari, il primo in seguito alle vicende delle case di riposo il secondo per la paralisi dopo la nevralgia del 1987. Romanini sembra favorito; su Risaliti infatti potrebbero ricalcolarsi le loro dell'opposizione.

Pli. Conferma e «promozione sul campo» per l'assessore Bepi Donada. Per l'incarico di secondo assessore sono in corsa Piergiorgio Re e la «matricola» Ermanno Tedeschi. Per impegni professionali difficilmente Re potrebbe accettare la carica. Tedeschi dunque favorito a meno che il segretario Altissimo non voglia un suo uomo in giunta.

Psdi. L'eventuale successore di Furnari, capofila alla Camera, sarà l'attuale capogruppo Raffaele Giangrande.

Maurizio Tropeano



Salvatore Gallo (psi) dovrebbe trovare un posto nella nuova giunta comunale



Ermanno Tedeschi (pli), a lato, e Raffaele Giangrande (psdi) potrebbero diventare assessori nella prossima giunta comunale



PER VOTARE IL SINDACO
TELEFONATE AL

637034

DALLE 15 ALLE 17



In alto Lorenzo Matteoli (psi) Baldassare Furnari (psdi) e Domenico Mercurio (psi) sul piede di partenza. Per loro non ci sarebbe posto nella nuova giunta

Vogliamo onestà e coerenza

Nostro sondaggio tra gli universitari di Palazzo Nuovo

Gli studenti preferirebbero un sindaco che non sia politico di professione



Parlano gli studenti di Palazzo Nuovo: dall'alto, in senso orario, Stefano Bruno, Elena Cicale, Gian Luca Forneris e Michela Genta



Onestà e coerenza. Questi i requisiti indispensabili che gli studenti di Palazzo Nuovo chiedono al futuro primo cittadino di Torino. Poco importa chi sia o a che forza politica appartenga. Ciò che conta, è che si impegni realmente per risolvere i problemi della gente e della città. «Vorrei», dice Carlo Ruffinengo, «una persona allenata all'onestà, con una scala di valori che prescindano da interessi particolari. Per questo non ritengo indicato un politico puro e tra i possibili candidati nessuno mi dà questa sensazione di correttezza».

Anche Marco Castellano, 21 anni, Scienze Politiche vorrebbe «qualcuno in grado di capire i problemi della città meglio di Valerio Zenone. Il gioco delle poltrone non mi piace: giallo, verde o rosso... non importa. Perché sia onesto».

Le recenti dimissioni dell'onorevole Zenone sono state vissute da molti ragazzi come un abbandono e un tradimento. Una conferma, in pratica, della strumentalizzazione delle cariche politiche. Giuseppe Prandi, 21 anni, terzo anno di Giurisprudenza, è decisamente disilluso e arrabbiato. «Se dovessi votare direttamente il mio sindaco, strapperei la schiena per rabbia perché un nome vale l'altro. Ad ogni modo

vedrei bene un politico di destra». Anche a Michela Genta, vent'anni, le dimissioni del sindaco non sono piaciute. «La cosa più importante è che la persona che rappresenterà Torino, non dovrà servirsi della carica per i propri interessi, ma essere al servizio della cittadinanza. Mi piacerebbe Jos Gawronski, una persona intelligente, colta e sensibile, ma so che non si candiderà».

Tra il disincanto e l'apatia nei confronti dei problemi politici, che regnano indiscussi tra gli studenti di Palazzo Nuovo, emergono comunque alcune decise prese di posizione.

Elena Cicale e Michela Merino, entrambe al primo anno di Lettere, non hanno dubbi. Per loro c'è solo Diego Novelli. «Siamo perfettamente d'accordo con la sua ultima scelta politica. E' già stato sindaco e ci sembra che abbia fatto un buon lavoro. E' un uomo concreto. Lui non avrebbe mai abbandonato la città».

Sempre al primo anno di Lettere è Stefano Bruno, che indica il democristiano Giampiero Leo. «Di tutti i politici, è l'unico che conosco veramente. Inoltre, credo che con l'assessorato alla Gioventù abbia fatto un lavoro eccezionale per tutti i giovani di Torino. Ha creato opportunità di lavoro e inaugurato una vera poli-

tica giovanile». Invece un voto di protesta è quello di Gian Luca Forneris, 21 anni, Scienze Politiche: «Gipo Farassino». Perché? «Innanzitutto è molto simpatico. Poi è piemontese e non è cosa da poco. E, comunque, non vorrei né un politico puro e nemmeno una donna».

Anche se a Gian Luca non piace, l'idea di un sindaco al femminile non incontra alcuna pregiudiziale tra gli studenti. Anzi, c'è qualcuno che vedrebbe benissimo la fascia tricolore indossata da una donna. «Se devo proprio dire un nome», afferma Renato Della Valle 22 anni — l'unico che mi viene in mente è quello di Bianca Guidotti Serra. Tra tutti, penso che sia la meno peggio e sicuramente la più onesta».

Comunque, indipendentemente dai nomi, tutti gli studenti intervistati hanno precisato che il rappresentante della città di Torino dovrebbe essere una persona laica che della politica non fa il proprio mestiere. Il fatto che abbia una professione indipendente dà sicurezza perché ciò significa la sua principale fonte di reddito non è costituita dalla funzione pubblica che ricopre, che vive tra la gente e ne conosce i problemi.

Authority contro la droga

Contro la droga un'Authority cittadina. La proposta arriva dal consigliere socialista Franco Amato, presidente della sottocommissione consiliare per la tossicodipendenza. «Questa autorità deve servire per razionalizzare e coordinare risorse e interventi sia nell'ambito della prevenzione che in quello del recupero o di visibilità allo sforzo di tutti unendo alle competenze per la lotta alla droga anche quelle contro l'aid».

Con questa proposta Amato intende superare quella che definisce una «guerra personale» che enti, comitati, associazioni combattono tra loro: «Ci vuole un coordinamento». Amato ha anche individuato lo strumento: «Nell'ambito del riordino delle deleghe previsto dall'articolo 44 dello Statuto in occasione della formazione della prossima giunta si riuniscano sotto un'unica responsabilità tutte le deleghe che competono alle iniziative contro la droga». E se questo creasse problemi di ripartizione politica? «Sommata alla giunta, quale massima autorità sanitaria della città ad assumersi».

La proposta è stata ben accolta dall'assessore alla Gioventù, Antonello Angelini: «Mi sembra una proposta sulla quale ragionare concretamente e il luogo più adatto per farlo può essere proprio il mio assessorato».

b. s. a. v.

OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



Angelo Taraglia

PARTITI

La «Rete» in assemblea

Riunione regionale della «Rete» oggi pomeriggio alla cascina Marchesa di corso Vercelli 147. Il movimento che fa capo a Leoluca Orlando e Diego Novelli deve decidere come comportarsi in vista del prossimo appuntamento elettorale.

SABATO 11 GENNAIO 1992

CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO

IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA

Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

LOTTO

Sabato 11 Gennaio 1992

BARI	42 79 74 18 4	NAPOLI	83 75 53 32 69
CAGLIARI	88 1 23 33 36	PALERMO	68 26 15 57 51
FIRENZE	70 87 33 49 47	ROMA	52 50 20 89 31
GENOVA	62 5 48 69 27	TORINO	83 10 22 43 36
MILANO	25 47 73 88 90	VENEZIA	7 40 59 23 67

ENALOTTO

COLONNA VINCENTE X22 212 2X2 12X

«Ci scippano i grissini»

Li chiamano torinesi e di Torino c'è solo il nome

Al ladro! Ci stanno rubando i nostri grissini e manca ce ne siamo accorti!

Tra le molte «pretiche innovative» che Valerio Zanone ha lasciato preferendo il ruolo di deputato a quello di sindaco torinese ce n'è una singolarissima anche se, leggendola, vien da scuotere il capo a commentare: «Con tanti altri grossi problemi...».

Eppure un certo spessore ce l'ha quella paginetta firmata da Beppe Lodi, l'eclettico assessore dei Servizi anagrafici che ha dato casa ai gatti randagli del cimitero e sta rimuginando di creare a Torino (sull'esempio di Londra) un cimitero degli animali.

Perché porta alla ribalta una specialità nostrana così comune da essere sempre in tavola e, proprio per questo, meritevole di maggior pubblicità.

Dica: in tutta Italia sono in vendita bustine e sacchetti con la dicitura «grissini torinesi» che di torinesi hanno solo il nome. Non sarebbe invece utile, anzi addirittura necessario che l'uso della dizione «grissini torinesi» venisse consentito al solo prodotto locale dotato di quelle caratteristiche organolettiche e di lavorazione che ne fanno un prodotto Doc?

La lettera osserva ancora che, trattandosi di prodotto confezionato, il consumatore può essere indotto a ritenere che si tratti di grissini fabbricati proprio a Torino. Un decreto del 21 giugno 1942 (n. 929 art. 18) stabilisce infatti che «non possono costituire marchio le parole o figure o segni contenenti indicazioni non veritieri sull'origine o qualità del prodotto».

E conclude osservando che la difesa sia del consumatore sia dell'«Azienda Torino» spetta in primo luogo al Comune e non alle associazioni di categoria. Invita pertanto l'Amministrazione torinese a farsi promotrice di una concreta azione a difesa soprattutto dell'immagine e del lavoro torinese.

In fondo oggi che si fa gran parlare del pericolo che l'immagine della nostra città a poco a poco si degradi, anche questi

Secondo
l'assessore Lodi:
«Dobbiamo
difenderci»



Giuseppe Lodi
visto da Bruna

grissini «torinesi» solo di nome e niente affatto ligi alle regole precise della merceologia e a un passato storico che ne hanno fatto non solo un prodotto Doc (a denominazione d'origine controllata) ma anche uno dei simboli della civiltà sabauda, contribuiscono ad abbassare la fama nel resto della Penisola e, deludendo il palato dei forestieri che li assaggiano, tradiscono il nome di una Torino di chiara tradizione gastronomica.

Sono grissini, assieme a moneta d'epoca e a una bottiglia di Barbera - suggello di una comunità realistica, laica e buongustaia - a essere conservati da questi centocinquanta anni (dal 23 novembre 1853) nella

fondamenta dell'obelisco Suardi di piazza Savoia, uno dei monumenti più significativi, con i nomi degli ottocento Comuni che approvarono e condivisero la rovente battaglia condotta dal Parlamento subalpino per abolire i privilegi ecclesiastici.

Anche Vittorio Emanuele II, nonostante gli anatemi di don Brasc, firmò quelle leggi. Forse nell'accettare la singolare «prima pietra» gli sovrastava che i grissini erano per antica consuetudine legati alla sua Casa.

Narrano infatti le cronache più o meno documentate, che alla fine del Seicento, alla morte di Carlo Emanuele II, mentre il Piemonte era ancora una piazza d'armi altrui, il titolo di duca di Savoia toccò a un bimbo gracile e sempre febbricitante, di soli nove anni, Vittorio Amedeo.

Sua madre la reggente era però Maria Giovanna Battista, in seconda Madama reale, donna di polso, intransigente e oculata. Fu lei a rivolgersi al medico di corte, don Teobaldo Pechio di Lanzo Torinese, sollecitan-

dolo a guarire quel gracile erede.

A Lanzo lavorava un fornaio, Antonio Brunero - che quando, scoppiata una pestilenza, Carlo Emanuele II aveva radunato sindaci e panettieri perché inventassero un pane sano e salutare, aveva dichiarato che stava appunto sperimentando un pane molto allungato (sino a un metro) impastato a dovere e ben cotto.

Il ricostituente di casa Savoia

A lui si rivolse il buon medico canavese per avere un pane friabile, croccante, nutriente ma di facile digestione, che gli sembrava la miglior medicina per quel duchino svelto di testa ma fragile di salute.

Fu così che a Lanzo (che ci ha legato persino una sagra) fu gherissa (filone di pane), ben lavorata di gomito e stirata si trasformò nella piccola gherissa allungata, il gherissin, il grissino. Una squisitezza made in Piemonte persino nel nome.

Vittorio Amedeo non poté gettare alle ortiche gli altri ricostituenti, ma si rimpiacchiò così bene ricavandone così vistosi benefici tanto da meritarsi poi il titolo di «volpe savoiarda». Un genio della politica e della guerra. Finito l'assedio del 1706 si è calato in testa la corona del Regno Sardo.

Naturalmente c'è grissino a grissino: quello di puro fiorello di farina di frumento che dà stoffa al re e quello di grano misto (frumento, segale e a volte mais) che «nutre» i poveri. Ma la chiave di confezione è sempre la stessa.

Le *petite batons de Turin* trovarono nei Francesi, noti gourmet, i più convinti estimatori. Napoleone, che soffriva d'ulcera, latitò addirittura un corriere che faceva la spola tra Torino e Parigi per rifornire le mense imperiali. Poi pensò di farsi fabbricare a domicilio chiamando a corte dei grissini torinesi. Calcolo sbagliato: lontano dall'aria natia, i grissini fecero cilecca.

I grissini deliziarono e ammorbidarono Carlo Felice, detto Carlo Feroce che li agranocchiava nel palco reale al Regio. Paul Valéry esaltava il celebre pane en baguette.

Nell'Ottocento Torino con l'aiuto di quel gran giglione campanilista che è Gianduja - con la sua Gianduiola conquistò il titolo di «Grissinopoli» e fu chiaro a tutti che il grissino non è solo farina e acqua, ma anche clima, carattere, modo di essere gelosi delle proprie radici di chi vive all'ombra della Mole.

E interpretando il carattere della popolare maschera piemontese Broffardo cantò: In clamo Gianduja i stegh a Turin i beivo a la doja i mangio grissin.

Ma di che è fatto il vero grissino torinese? La legge porta il numero 580 e risale al 1967. E' detto grissino il pane a forma di bastoncino ottenuto dalla cottura di una pasta lievitata preparata con farina di grano tenero di tipo 0 o di tipo 00, acqua, lievito, con o senza sale.

Rustico rubatà e stirà nobile

È come il privilegio di ogni galupera, sono consentite due varianti: lo *stirà* che è lungo da un metro e mezzo a un metro e ottanta, cioè l'apertura delle braccia dell'artigiano che lo tira «in aria»; e il più rustico *rubatà* che si impasta e si modella sul tavolo di lavoro di cui Chieri e altri diciotto Comuni del circondario conservano il segreto tutelandone l'autenticità con un marchio: un cespito di spighe.

Ecco perché il grissino «torinese» - anche oggi che l'industria se ne è appropriata - non dovrebbe germogliare lontano dalla terra subalpina. Custodisce infatti virtù della sua gente: laboriosità, abilità, estro e quell'inebriante «cozzolo piemontese» da cui (in questa «Storia») trassero ispirazione i patrioti del Risorgimento per fare l'Italia.

Vittoria Sincero

La protesta per gli aumenti di rette e mense Rimane il «caro-asilo» L'assessore al Bilancio è categorico

«Non è possibile alcun cambiamento, non è pensabile un ripensamento altrimenti il bilancio di provvisione per il '92 salterebbe», afferma Sebastiano Provvisiero, assessore al Bilancio del Comune. La protesta, sempre più urtante, dei genitori per gli aumenti delle rette degli asili nidi e delle mense alle materne ed elementari, dal 70 al 44 per cento (per la quota massima, che è poi quella pagata dalla stragrande maggioranza delle persone perché scatta per un reddito lordo annuale di 18 milioni; vedi tabella in prima pagina), sembra arrivare sommersa nel Palazzo di Città dove i politici sono alle prese con i grandi giochi legati alla poltrona vacante del sindaco.

Assessore, forse la gente accetterebbe questi aumenti se potesse contare su un servizio e su pasti migliori che, tra l'altro, comportano un giro di 70 miliardi. «Mi rendo conto che ci possono essere,

inefficienze e che una gestione più oculata delle mense potrebbe portare a meno sprechi, ma vorremmo esaminare tutto questo con maggiore tranquillità. Non sotto l'incalzare della protesta.

Ma intanto sembra proprio spropositato, ad esempio, pagare 545 mila per un figlio all'asilo nido, senza contare che, per mancanza di personale, non ovunque sono assicurati pasti freschi per i non lattanti. «Ma non possiamo farne a meno», spiega l'assessore Provvisiero - perché l'asilo nido è considerato un servizio sociale a domanda individuale come musei, biblioteche, palestra, per i quali si deve trovare una copertura finanziaria minima (dal 26 per cento, altrimenti il bilancio viene invalidato).

Spiegazioni a motivazioni «etiche», mentre la soluzione di un problema che tocca servizi pubblici per l'infanzia di rilevanza pri-

maria, rientra in precise scelte politiche. Perché in altre città le tariffe sono ben più basse? Per restare sugli asili-nido pubblici, si scoprono infatti Comuni molto più attenti a questa spesa: a Milano si pagano 244 mila lire, a Genova 185 mila e a Reggio Emilia, la città cui una ricerca americana ha riconosciuto di avere i migliori asili del mondo, si arriva a 350 mila.

«Basterebbe tagliare alcuni sprechi o spese che suonano un po' gonfiati», dice Domenico Carpanini, capogruppo in Comune del pds che ieri ha scritto al sindaco pro-tempore Baldassarre Furnari perché ritiri la delibera contestata. Il maggior partito dell'opposizione già il 12 dicembre aveva chiesto la revoca del provvedimento e il 23 dello stesso mese aveva presentato ricorso al Corco (Consiglio di libertà) per «vizi d'incompetenza e illegittimità».

Isabella Campana

Estorsioni e traffico di droga condanne da 8 anni a 3 mesi

Fu arrestato all'inizio del giugno scorso a Milano, dopo un bel po' di latitanza a Torino: Ulisse Panetta, 32 anni, aveva ucciso nel 1987 il cognato carabinieri «per questioni di famiglia». Finito in galera, ma uscì come tantissimi altri per decorrenza dei termini di carcerazione in attesa del verdetto definitivo. Che giunse mentre lui era uccel di bosco e lo inchiodò alla condanna a 20 anni. Li scontò e ne dovrà trascorrere dietro le sbarre altri 3, più 5 mesi.

Quest'ultima pena gli è stata inflitta ieri pomeriggio dalla seconda sezione penale del tribunale che lo giudicava, insieme con un gruppetto di imputati reduci da una maxi-inchiesta condotta dal pm Francesco Saluzzo e dal giudice istruttore Paola Trovati su traffici di droga ed estorsioni a commercianti torinesi, avvenuti nella seconda metà degli Anni Ottanta.

Un'indagine nata dalle dichiara-

zioni di due «pentiti» - Felice Zappavigna ed Ubaldo Raso - piccolo spacciatore, il primo, di un calibro leggermente superiore, il secondo, arrestato a distanza di tempo e deciso a collaborare con la giustizia.

Lo hanno fatto confusamente per più di una chiamata di carceri, tant'è che in istruttoria molti dei 42 imputati vennero prosciolti, e fra costoro, anche il noto Pasquale Terinò di Gioiosa Ionica, della famiglia Ursini-Terinò. Raso l'aveva accusato di essere un grosso fornitore di stupefacenti, ma non emersero riscontri alle sue dichiarazioni. Sempre secondo Raso, in posizione subordinata a Terinò si trovava Beppe Trimboli, 43 anni, pure lui originario di Gioiosa Ionica e pure lui sufficientemente conosciuto in certi ambienti: avrebbe fornito mezzo chilo di eroina a Raso per poi riprenderselo in richiesta dell'altro, che gli avrebbe pagato una piccola parte

dello stupefacente, in contanti e con la consegna di un montone di taglia superiore a quella di Trimboli.

Sul capo di abbigliamento si è fondata gran parte della decisione di rinviare a giudizio l'imputato. Nella sua arringa il difensore Francesco Bosco ha smontato la tesi delle considerazioni che il tribunale ha accolto, assolvendo Trimboli. Raso non si è presentato a deporre e, quando ha saputo che sarebbero andati i carabinieri a prelevare per accompagnarlo in tribunale, ha preferito rendersi improntabile. Forse i giudici hanno pure tenuto conto del suo comportamento, anche se il processo si era svolto con il vecchio rito, per cui sarebbero state sufficienti le dichiarazioni rese in istruttoria.

L'imputato era all'ottavo processo della sua vita. Per il pm Saluzzo - che aveva chiesto 8 anni di reclusione per lui, la pena più alta - la

pacifica ammissione dell'acquisto del montone doveva considerarsi una conferma delle accuse di Raso. Costui aveva anche detto al giudice istruttore di ritenersi in pericolo di vita per le dichiarazioni contro Trimboli. C'era pure un precedente «specifico» a danno del calabrese: una condanna a 8 anni per spaccio di droga. «E' un reato che risale nel tempo - ha ricordato l'avv. Bosco - e, giudici, in base alle schede della Questura, potete invece avere una conferma di segno opposto: che mai l'imputato è stato fermato o identificato in compagnia di noti pregiudicati. Da un anno, poi, lavora come edile, a quanto all'acquisto del montone, il fatto stesso che l'abbia ammesso depone per la sua innocenza».

A Salvatore Pulino 5 anni e 4 mesi, a Vito Mancuso e Franco Marchio rispettivamente a 6 e 3 mesi.

Alberto Galino



Il Lingotto alla scoperta dell'America

L'arte americana è di scena al Lingotto. Quarant'anni di storia, di evoluzione del gusto e del costume, di trasformazioni culturali ed estetiche, rappresentano l'essenza della mostra che per tre mesi costituirà un punto d'incontro per quanti desiderano accostarsi e rendersi conto di quelle esperienze che hanno caratterizzato l'Arte americana 1930-1970. Attraverso duecento composizioni è quindi possibile ripercorrere un itinerario che si apre con la raffigurazione «American Landscape» (1930) di Sheeler del Museum of Modern Art di New York e si chiude con il neon «One and Eight a Description» di Kosuth della Los Angeles Gallery.

Un percorso, dunque, che rispecchia l'andamento della cultura artistica degli Stati Uniti che a Torino celebra, è stato detto, la raggiunta autonomia della grande tradizione europea, delle avanguardie che si sono sviluppate all'inizio del XX secolo con il primato dell'espressionismo tedesco o il futurismo francese, con il futurismo di Marinetti e la magia del surrealismo, sino al cubismo e al razionalismo russo, alle istanze di un astrattismo visto tra rigore compositivo e lirica definizione del colore.

L'itinerario della rassegna offre, nel frattempo, allestito da Renzo Piano, gli aspetti degli Anni Trenta per poi giungere alle vicende degli Anni Sessanta in una successione di interventi che vanno dal gruppo dei regionalisti, che esprimono un sentimento polemico anti-urbano, al Realismo sociale dai contenuti politico-sociali e al vitale impatto del realismo con l'importante stagione di Hopper, con le sue pompe di benzina inserite in un paesaggio desolato, dove si ravvisa la solitudine e l'incomunicabilità dell'uomo contemporaneo.

E da Hopper si giunge all'armonico astrattismo geometrico di Morris, alla composizione «Six Black Squares» di Irene Rice Pereira, a Man Ray e J. Johns, al gruppo di persone in attesa ripreso realisticamente da Soyer e all'anonimo fluire della gente cala da Tooker alle fermate della metropolitana. Di Wood si tratta un furbesco paesaggio mentre l'immagine si stempera, si dissolve, nella trinità seguita di Tobey e nella eccezionale cromatica di una materia grondante di luce evidente in de Kooning per poi avvertire il fascino delle superfici astratte di Mark Rothko votate a un colore dalle liriche cadenze. Lo spazio diviene così il luogo della memoria, del sogno, di un pensiero che emerge con tutta la sua persuasiva espressività.

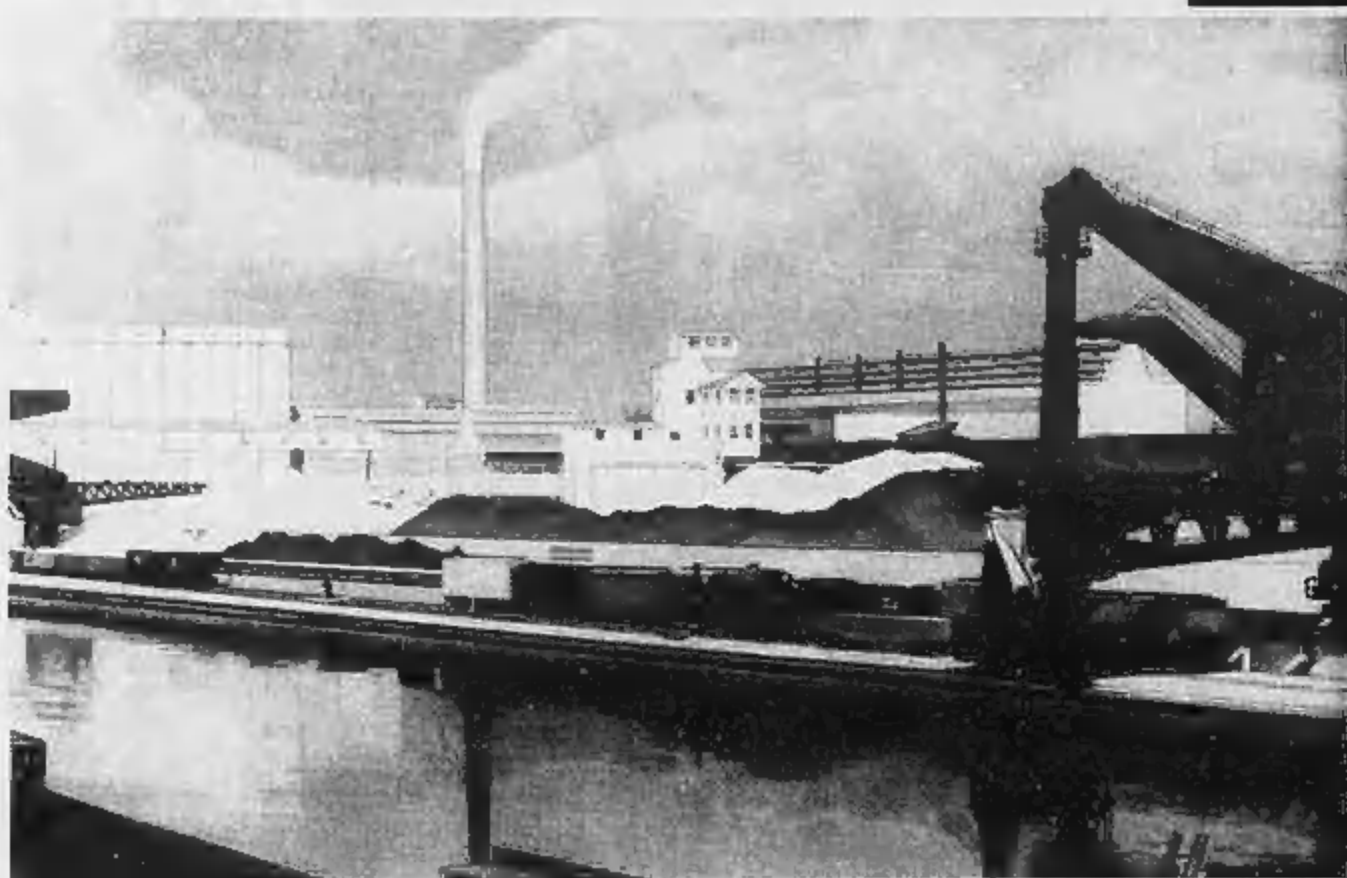
Proseguendo nella visita s'incontrano la raffinatezza tecnica mista di Twombly, il recupero di un simbolico verismo operato da Neil Jenney, l'iperrealistico ritratto di «Joe» di Chuck Close e la «Pop Art» di Warhol. Oldenburg e Rosenquist (con il volto sorridente di J. F. Kennedy) sino a Sol Le Witt, la Sonnier, Frank Stella e la scultura di Segal di un interiorizzato realismo, freddamente concepito.

E l'immagine stereotipata della cagnolina, chiusa in una bidiglietta, sembra rievocare la sfida tra l'uomo comune e il mito dell'America, tra il potere economico e i giovani della beat generation, i poeti come Lawrence Ferlinghetti che ha trasmesso con i suoi messaggi orali il senso dell'esistenza che, a tratti, si ricollega alle figure nella metropolitana di Tooker. Anche questa è America, è l'altra faccia del consumismo, del sorriso di Marilyn, delle scatole di incenso Campbell's, dei grandi cartelli della pubblicità che s'incontrano su autostrade immensi, come immenso è lo spazio della memoria: «E la strada continua a buchi / Il treno corre avanti / coi finestrini che s'allungano / i finestrini le finestre / di tutti gli edifici / in tutte le strade del mondo / che corrono avanti / nella luce del mondo. E questo non è il posto / dove trovi la coincidenza / della metropolitana / Questa è la posta / dove non si fa niente...» (L. Ferlinghetti).

E da quel mondo gli artisti hanno colto l'essenza degli oggetti di uso quotidiano e hanno dato consistenza alla «Pop Art», al minimalismo e all'arte concettuale, do-

Charles Sheeler:
«American Landscape», dal
Museo d'arte
moderna di New
York, un tipico
paesaggio degli
Anni Trenta

George Tooker:
«The subway»,
dalla collezione del
Whitney Museum
of American Art.
L'anonimo fluire
della folla nella
metropolitana



Raphael Soyer: «The Artist's Parents»
del Museo Metropolitan di New York.
Un interno nel quale la rappresentazione
delle figure rispecchia il clima
del realismo sociale degli Anni Trenta,
permeato da una sottile angoscia del
vivere e della realtà quotidiana



Andy Warhol:
«Four Elvis», della
Thomas Ammann
Fine Art di Zurigo.
Il mito americano
di Elvis Presley
delineato
nell'ambito
della Pop Art

ORARI

E dopo i discorsi e la critica ecco alcune informazioni utili per poter visitare la mostra agevolmente. Gli orari sono comodi e i servizi diversi e molto utili.
Sede: Lingotto, via Nizza 262.
Periodo: 11 gennaio - 31 marzo 1992.
Ingresso: L. 10.000 (ridotto L. 6000, classi accompagnate L. 6000 a persona).
Catalogo Fabbri Editori e guida acustica tipo walkman.
Orario: 10 - 22 tutti i giorni.
Prenotazioni: numero verde 1678 - 32001.
Servizio di calletteria all'interno.

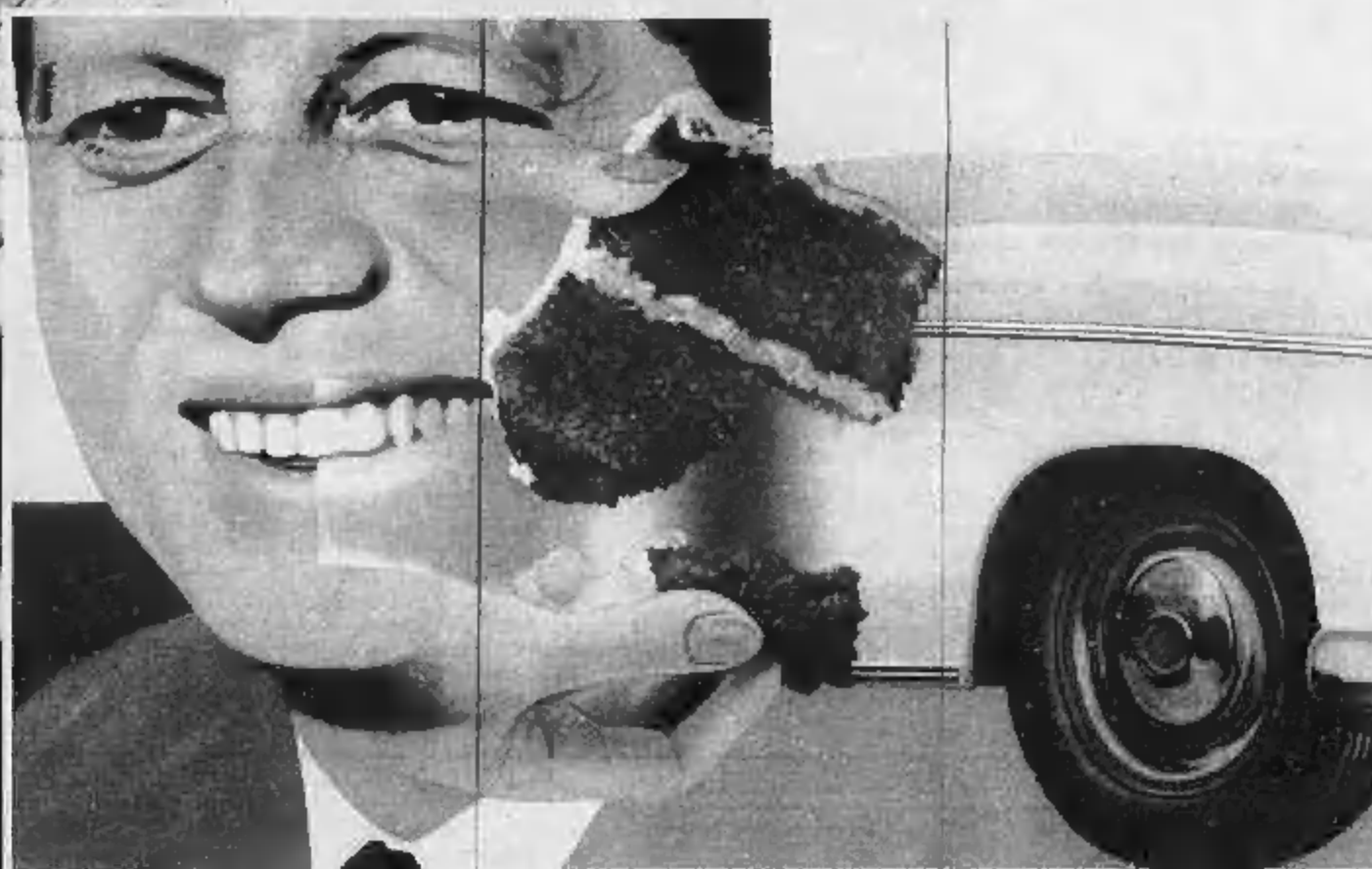
Angelo Mistrangelo

«L'arte americana 1930 - 1970» attraverso quarant'anni di storia e cultura



George Segal:
«The Moviehouse»
e a sinistra
Jackson Pollock:
«Stenographic
Figure»

Dal Centre
Pompidou di Parigi
James Rosenquist
con il suo lavoro
«President
Election»



Scultura, musica, danza, teatro e cinema

Un universo in vetrina tutto a stelle e strisce

A L. Lingotto, pur in misura minore, la scultura permette di ravvivare le istanze di un linguaggio che è funzione delle ricerche contemporanee. Di Calder si nota la sottilissima struttura di «Mobiles», che mantiene inalterate le cadenze di un linguaggio che tende alla semplificazione dei piani compositivi in una sorta di sogno che si fa materia, se pur lieve e mobile al contatto con il vento, mentre Kiesler il cinema offre inaspettati riscontri espressivi. In Noguchi invece la pari in bronzo si ergono una forza nello spazio, secondo un dettato che rispecchia la personalità di questo autore che è stato allievo di Brancusi. E, inoltre, Bourgeois con le sue sventanti composizioni, l'agglomerato di lamiera d'acciaio di Chamberlain, l'astratta struttura in legno dipinto della Nevelson, la costruzione «Art box» di Rauschenberg, la «Struttura of Arches» di David Smith. E ancora, la singolarità di Samaras con una composizione rivelata di spilli su legno e Larry Bell, Flavio con la luce fluorescente bianca, l'arte minimale di Judd, Smithson, Richard Serra.

**Dal 24 gennaio
al 5 maggio oltre
200 spettacoli
per capire meglio
il complesso
mondo
d'Oltreoceano**

In ogni caso è il materiale che vive nella impostazione che gli conferisce l'artista trasformando il legno, il ferro, l'acciaio, in opere che appartengono a questo tempo di innovazioni sociali e culturali.

In occasione della mostra sono state programmate alcune manifestazioni collaterali che conferiscono un più ampio e articolato discorso d'insieme intorno alle esperienze americane. Al Teatro Regio ancora questa sera spettacolo della «Martha Graham dance company», che ritorna a Torino dopo le esibizioni del 1954 e del 1983. Accanto al balletto vi

saranno rassegne quali «Utopia americana» comprendente teatro, cinema e musica, dell'avanguardia ad oggi, promossa dalla Regione Piemonte, con la collaborazione del Cabaret Voltaire, Friz Italiani/musica 100, Museo nazionale del cinema. Gli spettacoli, circa duecento organizzati dal 24 gennaio al 5 maggio, sono caratterizzati dalle personali dediche, nel caso del cinema, a Mayadorn, Jonas Mekas, Kenneth Anger e Stan Brakhage. Nell'ambito del teatro si segnala la presenza del Living Theatre, di John Vaccaro, fondatore della Playhouse of the Ridiculous, di Philip Glass e Allan Ginsberg al Teatro Regio, di Richard Schechner, fondatore e direttore del Performance Group.

La musica propone le storiche composizioni e i lavori più recenti di Steve Reich and Musicians e i concerti di Pauline Oliveros, Michael Galasso, violinista e compositore, e David Berhan, collaboratore di John Cage. Tra le altre componenti musicali si notano Max Roach, Don Cherry, The Great American Indian Dancers e il gruppo Naked City di John Zorn. (a. m.)

**ECCOMI
QUA!**

Lo so,
stai pensando
che è difficile
trovare quello
che cerchi alle
condizioni
più giuste.

**VERO?
MA NOOO...
SEGUIMI...**



C. Vica Zona C.so Francia vendesi alloggio 1° piano libero subito composto da: ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, servizio, più box auto.



Collegno S. Maria vendesi alloggio 1° piano libero composto da: ingresso, 1 camera, 1 tinello, cucinino, servizio grande, libero affitto a luglio 92.



C. Vica Rivoli vendesi attico composto da: ingresso, sala, tinello, cucinotto, 2 camere letto, doppi servizi, più grandi terrazzi.



Zona Lucerna vendesi attico completamente ristrutturato composto da: ingresso, 1 camera, tinello, cucina, servizio, terrazzo, libero subito.



Nichelino zona commerciale vendesi piano rialzato completamente ristrutturato composto da: ingresso, 2 camere, sala, tinello, cucinino, servizio, 3 arie, libero all'atto.



P.zza Vittorio vendesi alloggio 2° piano composto da: ingresso, 1 camera, sala, cucina abitabile, servizio, riscaldamento autonomo, completamente ristrutturato.



Reano vendesi porzione bifamiliare indipendente su tre lati con ingresso indipendente, giardino mq. 1000 circa composta da: autorimessa tavernetta, lavanderia, cantina, 1° piano composto da: salotto, cucina abitabile, 1 camera, bagno. 2° piano composto da: 2 camere, doppi servizi, ottime rifiniture, libera all'atto.



Zona C.so Grosseto vendesi primo piano alloggio da ristrutturare composto da: 4 camere, servizio, 2 balconi angolari più cantina, prezzo affare.



Zona S. Rita vendesi monolocale completamente ristrutturato, mq. 90, libera subito.



Zona Stadio Comandini vendesi alloggio 1° piano completamente ristrutturato composto da: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, servizio, cantina, libero all'atto.

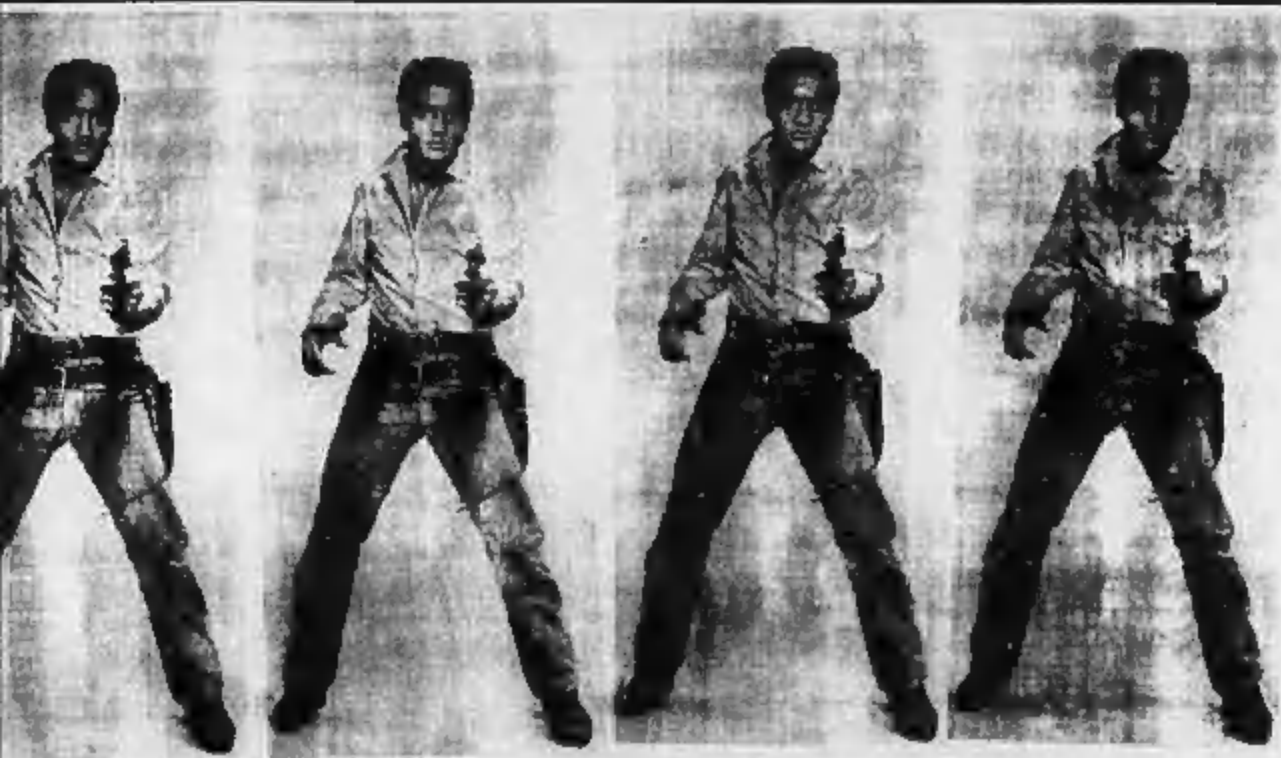


**ALLORA,
SODDISFATTO?**

Pensa, sono tutte ottime occasioni...
... te lo dice un'amica

SCUSA?... AH, GIUSTO,
VUOI SAPERNE DI PIU'.

ALLORA TELEFONA AL:
793.143 - 721.094



LEA GYARMATI

Lampi rosseggianti, viola e freddi blu per trasferire sogno e poesia su tela

La stagione della pittura di Lea Gyarmati è quella della poesia, del sogno che diviene realtà, del colore che si stempera lieve e incorporeo sulla ruvida superficie dei suoi quadri.

Vi è in questa pittura una sorta di incanto figurale che esprime le luci tenui e suggestive del tramonto, che scandisce i luoghi di una visione che prevale non definite connotazioni ambientali per trasmettere o trasmettere la memoria di un rosso, di un blu o di un impercettibile rosa che si fanno strada nell'umano avventura di un gesto. E le frasi del suo delirio sembrano appese ad un filo, a quella tessitura del colore che suggerisce il profilo dimenticato di un rudere o la aerea omogeneità di un'isola nello spazio.

In questo caso l'astrattismo offre decisivi riscontri e contenuti per una elaborazione che in ogni caso presenta paesaggi dominati dalle luci limpide e fredde del blu, del viola, dei grigi, con improvvisi lampi rosseggianti, come evidenzia Andrea Balzola.



«Appesi ad un filo», tempera

linee
forme
colori

Angelo Mistrangelo cura al sabato questa pagina sulle gallerie d'arte di Torino e provincia. Ogni giorno notizie d'arte compaiono anche nel paginone di Stampa Sera e servizi di rassegne trovano spazio nella pagina «Cultura» del mercoledì.



Sergio Vasco: strappo al drappo

GIORGIO MONDADORI & ASSOCIATI

Due volumi dedicati al «Premio Arte» anche molti piemontesi fra i finalisti

La Giorgio Mondadori & Associati ha pubblicato due volumi dedicati al Premio Arte. Sotto il tema «Forma e colore» si definiscono i connotati di un'indagine conoscitiva intorno agli attuali operatori del settore. Nella prefazione di uno dei libri Paolo Levi scrive che si tratta di «una interessantissima testimonianza della creatività contemporanea in forma di autobiografia illustrata con abbondanza di immagini».

Tra gli artisti finalisti si annoverano anche alcuni piemontesi come Aldo Actis Caporale di Caluso, Gianfranco Bartolomeoli dalle geometrie scansioni formali; Mimmo Tommaso Cravetto di Lanzo e Marcello Tisi. Proseguendo s'incontrano Alberto Milano di Forno Canavese, Sergio Vasco dal delirio ricco di sospensioni del colore, di una linea che circonda questi suoi «drappi» che riconducono l'attenzione su una figurazione del limpido impianto costruttivo.

ALESSANDRIA a Palazzo Guasco

I suggestivi paesaggi di Sironi

Quando la forma nasce dal colore e dall'energia

Tra le numerose mostre da visitare a Torino e in Piemonte, questa settimana si segnala ad Alessandria «Sironi: Paesaggi».

Allestita a Palazzo Guasco, in via Guasco 49, tale rievocazione di Sironi è stata resa possibile dall'organizzazione dell'Assessorato alle Attività Culturali della Provincia di Alessandria in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Alessandria, Regione Piemonte, Ferrovie dello Stato, Aies Club Arte Co.

Nel presentare, Francesco Gallo evidenzia che «Sironi si pone davanti al paesaggio in modo assolutamente inventivo, cogliendone gli aspetti che più gli rassomigliano, facendolo proprio all'opera di stravolgimento a modificazioni che non fanno più accettare ad altro se non a se stesso».

È un paesaggio, il suo, che prende forma attraverso a una robusta struttura di masse, di zone di colore, di impaginazione del soggetto da fissare. L'immagine che deriva ha, in ogni caso, una sua indiscutibile energia, un moto in potenza che suggerisce una nuova possibilità tecnico-espressiva, un linguaggio intenso, strutturato con forza, con la consapevolezza di prevalere il presente per consegnare al tempo la propria dimensione umana.

La pittura diviene in tal senso

la vera e insostituibile artefice del delirio di Sironi, che non manca mai di sorprendere, di affascinare il visitatore, di trasmettere tela dopo tela l'essenza della vita, dei sogni, della speranza.

E così si chiariscono i presupposti di un «dire» mai scontato, ma saldamente concepito e risolto con energia come testimoniano le opere ad Alessandria: «In realtà Sironi è un figlio e un padre della forma, attento alla necessaria autorità della genesi, quanto alla trasgressione di ogni innovazione. O meglio di ogni invenzione. Perché Sironi è un inventore in termini assoluti, e niente si forma davanti ai suoi occhi e alla camera psichica, senza essere investito da un'agitazione profonda, da una trasformazione umanizzante, umanistica...».

La incombente montagna sembrano soffocare le case solitarie. Sono montagne che si ergono con una straordinaria potenza, con una volumetria che «occupa» lo spazio affusivo del quadro e ne determina la singolare «classicità». Si avverte, infatti, osservando i profili che si stagliano su cieli plumbei, che in tale direzione esprime i suoi concetti o, sostiene ancora Francesco Gallo, «la città e la montagna, per indicare due luoghi maggiori del suo



Mario Sironi: «L'albero fulminato», olio su tela del 1928

paesaggio, sono carichi di umore e di simbolicità profonda, a testimonianza di come la pittura figurativa possa svolgere un ruolo inconfondibile di testimonianza di una attualità, di una frammentazione, che è ricchezza di sogno e di realtà. E,

quindi, la realtà di un uomo che ha speso il proprio patrimonio di cultura all'insegna di una non comune capacità del gesto pittorico di sancire la qualità della rappresentazione in una singolare concisione tra gesto e immagine e colore.

Profumo e la luce

«meditata»

Alla galleria «L'Uovo di Struzzo», in via Mazzini 34, si inaugura il 14 gennaio la personale di Giovanni Profumo sul tema «Luce e colore». Accompagnata da un pregioso catalogo, l'esposizione propone le recenti e rigorose opere di questo artista genovese che lavora nei settori più diversi della ricerca espressiva: dal bassorilievo in ceramica all'affresco, alla scultura e alla ristrutturazione di palazzi storici.

I suoi dipinti rivelano una raffinata elaborazione delle superfici che appaiono trattate con misura, «una meditata stesura del colore che assume un valore di testimonianza, di rivelazione di quelle interiori sensazioni emergenti da una cultura figurativa che ha fatto dire a Germano Biringhelli di trovarsi di fronte a composizioni che hanno avvertito il fascino dell'action-painting o di quella gestualità tipica della lezione giapponese».

Giorgio Calcagno sottolinea: «È una luce che ha attraversato tutto le barriere della notte che emerge al centro delle sue velle, fra quinte di cristallo, pareti refrattarie al suono. Si fa strada fra i rossi e gli aranci, lagli surreliziamento i verdi e i grigioazzurri...». In effetti l'artista offre «questo «volare» la dimensione di un impegno di sicuro interesse, di una scrittura che si fa linguaggio».

ARTEFLASH

■ **TORINO.** «Arte Americana 1930-1970», Lingotto, via Nizza 262. Si apre questo pomeriggio la significativa rassegna sull'arte americana realizzata da un comitato formato da Attilio Codignola (curatore della rassegna), Kenneth Baker, Matthew Baigell, Alberto Boatto e San Hunter. L'allestimento è di Renzo Piano, la grafica di Pierluigi Cerri, mentre il catalogo è della Fabbri Editore. In mostra le opere di Hopper e di Chuck Close, di Man Ray e di Kooning, Sam Francis, Nelson e Pollock, Rothko e De Maria, Dine, Judd, Warhol, Segal e Stella, Rosenquist, Morris. (Sino al 31 marzo).

■ **Bruno Sacchetti.** Galleria Franz Paludetto, via Pietro Micca 21. Una personale che rispecchia l'attuale momento espressivo dell'artista (mese di gennaio).

■ **«Tetramero».** Galleria Arca, via Montemagno 37. Si tratta di una scelta di opere realizzate da quattro autori dell'area torinese: da Gianmarino all'espressionista Proverino, dalle superfici finemente lavorate di Stroppiana alla tensione cromatica e figurale della Viganò. (Sino al 31 gennaio).

■ **«Gandini».** Galleria Narciso, piazza Carlo Felice 18. Dal 15 gennaio la personale di questo artista dalle geometriche strutture astratte. In catalogo testo di Carlo Belloli. (Sino al 15 febbraio).

■ **ASTI.** «Novecento Italiano», Galleria Il Platano, corso Alfieri 253. Una serie di composizioni di artisti contemporanei, con particolare riferimento ai piemontesi e all'area culturale torinese, viene proposta in una collettiva di sicuro interesse: si passa dai Casorati



«Joe», di Chuck Close, 1969

(Folico, Francesco e Daphne) a Spazzapani, da Aino a Solflantino, Ramella, Ruggeri, Tabusso, Omodè, Andreassi e gli astigiani Buzza e Manzoni e la Platano. (Sino al 19 febbraio).

■ **LUSERNA S. GIOVANNI.** «20 Pittori della scuola Filippo Scarpone», Salone mostre Palazzo Comunale. Dopo la mostra al Piemonte Artistico e Culturale di Torino, questa iniziativa è approdata a Luserna e ripropone le composizioni degli artisti che sono stati allievi di Scarpone. Un incontro che rinnova gli anni di studio, di frequentazione di una scuola contrassegnata dai lavori di Bidini, Botto, Calcagno, Ellena, Ferraro, Ferrogli, Fontan, Grattini, Maggia, Musci, Nebiolo, Orschi, Parisi, Polastro, Poltano, Proverbio, Rosso, Scarpone, Tulinetto.

■ **ALL'ESTERO.** «Gramigna», Istituto Italiano di Cultura di Rio. Le sculture di un operatore torinese da anni impegnato in una ricerca sulle forme e di materiali tra denuncia esistenziale e interiori contenuti. (Sino a febbraio).

FOTOCINEVIDEO

Fonit Cetra, la storia del mondo in 10 ore

Dal ricco archivio storico cinematografico della Gaumont, la Fonit Cetra ha costruito una collana video molto interessante composta di 10 confezioni della durata di circa 55 minuti caduna. Le prime 5 opere sono già disponibili nelle principali librerie e videotecche. Si tratta di un racconto in immagini, molto fedele alla realtà, sui principali avvenimenti politici, episodi di guerra, conquiste della scienza e della tecnica e mutamenti di vita e di costumi nel corso del nostro secolo: la vetrina di un'epoca tra pubblico e privato. I primi titoli: «1900-1914: un nuovo mondo», un affascinante viaggio nel periodo della Belle Époque, con il

tragico viaggio inaugurale del Titanic, il primo volo sulla Manica di Louis Blériot e gli immani pericoli della prima guerra mondiale; «1914-1918: al fronte», un trito periodo di devastazione bellica europea, con particolari cenni storici dello zar Nicola II imperatore di Russia, l'arrivo dei soldati americani in aiuto della democrazia e ancora il mitico Charlie Chaplin; «1918-1928: gli anni del jazz», la storia musicale di questo ritmo, la partenza di Charles Lindbergh sul suo «Spirit of St. Louis», le grandi spedizioni e un flash back su Hirohito, l'imperatore del Giappone. Per «1928-1938: le grandi illusioni», gli occhi della ciociara si

spostano sulle crisi economiche, sul nazismo o sul fascismo, con particolari riferimenti anche sull'invenzione della televisione, sul mito Marlene Dietrich e sulla vittoria di Jess Owens ai Giochi olimpici di Berlino. L'ultima video Fonit Cetra intitolata «1938-1945: paradisi perduti» è una dolorosa sequenza di immagini sul terribile conflitto mondiale, dai campi di concentramento alla bomba di Hiroshima, il grave pericolo atomico del ventesimo secolo. A metà di quest'anno usciranno le altre 4 confezioni mancanti, mentre per la decima, ultima della serie, occorrerà attendere la fine di questo secolo.

Angelo Arpaia



E tutti già aspettano la grande Photokina

Sempre puntuale alle sue manifestazioni fieristiche Colonia, metropoli dei saloni, presenterà ai suoi visitatori la Photokina, la più importante kermesse di immagini e suono di livello mondiale: si svolgerà nei padiglioni della Köln Messe dal 16 al 22 settembre prossimo.

Dopo una perfetta simbiosi tra fotografia e suono, la platea più corposa della rassegna è rappresentata dai pilastri del settore amatoriale, quindi integrazione completa tra foto, video, materiale audio e hifi.

I centri professionali subiranno una ulteriore ristrutturazione con l'accorpamento collettivo tra photofinishing e fotografia di

studio. Ampio spazio sarà occupato dal Professional Media sotto il nuovo concetto di comunicazione «vero e immagine», un'importante futura evoluzione legata all'elettronica. La photokina di Colonia 1992 occuperà un'area espositiva di circa 244 mila metri quadrati, e godrà della presenza di oltre 1600 espositori provenienti da 30 paesi, di cui almeno il 60 per cento stranieri.

La sessione di quest'anno occuperà per la prima volta anche il nuovo padiglione numero 11, ristrutturato di recente a due piani. Il settore amatoriale si distribuirà nelle halls dal numero 1 al 12, mentre quello specializzato dell'hifi avrà il suo domicilio al

padiglione 10. Il photofinishing e la fotografia professionale occuperanno i tre livelli della sala 13 e il Professional Media avrà le sue vetrine nella hall 14.

Come da tradizione il comparto amatoriale potrà essere visitato dal grande pubblico di appassionati, mentre i centri specializzati saranno riservati agli addetti ai lavori.

L'Italia, insieme a Giappone, Gran Bretagna e Stati Uniti, sarà rappresentata come sempre da un alto gruppo di espositori sia in partecipazione collettiva che no. La photokina di Colonia è sicuramente un appuntamento da non perdere.

G. S.

QSS GOLD'S

● Via Madama Cristina n. 6
Tel. 65.58.44 - Torino

● Piazza Castello n. 9
Tel. 54.93.20 - Torino

STAMPA LA TUA IMMAGINE SU FELPE E T-SHIRT (Via M. Cristina, 10)

NOVITA' ASSOLUTA! IN SOLI 3 MINUTI STAMPIAMO LE TUE DIAPOSITIVE IN 3 DIVERSI FORMATI

IN 25 MINUTI
LE TUE FOTO A COLORI
E IN BIANCONERO

● Centro Commerciale
«Chivasso Est»
Tel. 910.91.40



I promessi sposi Provvidenza Filangeri, 64 anni, e Antonio Pittoni, 88

BORGOMANERO

Per una «i» nel cognome della sposa matrimonio dell'anno rischia di fallire

■ Un errore burocratico rischia di far rinviare il matrimonio dell'anno a Borgomanero, ma i due sposini non demordono ed hanno già prenotato la cerimonia in Municipio. A volte basta una «i» che s'intromette in un cognome nei registri anagrafici ed il matrimonio si blocca: è quello che sta accadendo a Provvidenza Filangeri, la signora di 64 anni che ha deciso di sposarsi con Antonio Pittoni, 88 anni il prossimo aprile. Che cosa è successo signora? «Mi chiamo Filangeri, senza la i, ma al comune di Palermo, quando ho chiesto i documenti per le nozze, hanno risposto che risultavo iscritta ai registri con la i; ho telefonato, scritto, spiegato il mio caso ed adesso aspetto». Ma i due promessi sposi non si fanno scoraggiare dai labirinti della burocrazia, ed hanno già prenotato il Municipio di Borgomanero per la cerimonia: «Speriamo di sposarci il 5 o il 15 febbraio» dice Antonio Pittoni. L'importante è che le nozze si possano svolgere. Cercavo una persona che mi facesse compagnia ed invece ho trovato un affetto sincero».



Sandro Pertini

SAVONA

«Requisiti» alcuni uffici del Comune per girare il film sulla vita di Pertini

■ Ciak a Savona. Si gira a palazzo comunale, nell'ufficio del vicesindaco Balbo, il film sulla vita di Sandro Pertini. Ieri la troupe della «Video» di Roma, che agisce per conto di Rai2, ha preso possesso di alcuni corridoi del Comune, scelto dal regista Franco Rossi come tipica architettura del periodo fascista. La scena principale verrà girata nell'ufficio del vicesindaco, che per l'occasione si trasformerà in ufficio del Procuratore del Re. L'ambiente dovrà essere parzialmente modificato per rispondere alle esigenze di ambientazione storica. «L'ufficio deve essere imponente e austero», si legge nel copione. «Un'operazione non da poco, che terrà impegnati i tecnici della troupe per qualche giorno, costringendo il vicesindaco a migrare in altri uffici. «Per qualche giorno sarò costretto ad arrangiarmi» dice Balbo - trasportando le pratiche più urgenti in sala giunta». Agli stessi inconvenienti rischia di dover far fronte anche il vicesegretario generale, Michele Fasola. Anche il suo ufficio, infatti, è nel mirino degli operatori di Rai 2.

VINO AL METANOLO La sentenza di Milano fa discutere

Condannati, ma tutti a casa

Ciravegna & C, per ora 3 miliardi da pagare

NARZOLE ■ Una sentenza destinata a far discutere, quella per la strage del vino al metanolo emessa ieri pomeriggio dalla Corte d'Assise di Milano. Ma soprattutto è la lentezza della giustizia il punto su quale si accentrano i commentatori di stamattina, non solo a Narzole, ma in tutti gli ambienti vitivinicoli del Piemonte. Per quanto riguarda la sentenza, i giudici hanno in sostanza accolto le richieste del pm che aveva indicato la pena di 18 anni di carcere per i principali imputati, ma la Corte ha ritenuto che l'accusa di omicidio volontario non fosse provata accettando il fatto che l'omicidio colposo come conseguenza di un fatto doloso. In sostanza i principali imputati sapevano che siccolizzare quel vino con metanolo poteva essere pericoloso per i bevitori, ma hanno corso il rischio. E nella primavera del 1986 la truffa si trasformò in strage.

Sono dunque trascorsi sei anni prima che la giustizia giungesse ad una prima sentenza. E ora che succede? Solo se si dovesse, dopo l'appello, passare in giudicato, tutti i principali protagonisti della vicenda finirebbero in prigione. Per ora tutti restano ancora in libertà.

La Corte ha anche disposto alcune «provvisori» a favore delle parti lese. In particolare tre miliardi di anticipo dovranno essere versati alle famiglie delle 19 vittime e a coloro che hanno subito gravi lesioni alla vista (poco meno di 80 milioni l'uno). Un altro miliardo alla Regione Piemonte per i danni subiti dall'immagine del vino. Anche il ministero della Sanità riceverà un primo rimborso, che dovrebbe essere immediato. Tutte le altre parti civili (enti e associazioni) potranno essere liquidate in separato giudizio.

Gli imputati erano 18 e solo uno è stato assolto. A Giovanni Ciravegna sono stati inflitti 16 anni di reclusione per i reati di omicidio colposo plurimo e sofisticazione di sostanze alimentari. Al figlio Daniele la corte ha inflitto 13 anni e 4 mesi. Condannati anche altri dieci imputati, ma poco che vanno dai 16 anni inflitti agli «inventori» della truffa (Giuseppe Franzoni e Francesco Ragazzini) ai 2 anni e 8 mesi di personaggi marginali. Al gruppo di commercianti e industriali romagnoli che avevano gestito la vendita e la distribuzione del metanolo la Corte ha inflitto anche l'aggravante dell'associazione a delinquere. Cinque dei 18 imputati, accusati di

reati minori, erano usciti dalla causa grazie al patteggiamento, accettando condanne da un anno e quattro mesi a un anno e dieci mesi.

I fatti, come detto, risalgono a sei anni fa quando 19 persone (7 in Lombardia, 7 in Piemonte e 5 in Liguria) morirono intossicate per avere bevuto barbara trattato con alcol metilico, mentre altre 15 riportarono lesioni permanenti (alcune perse completamente la vista).

Il ricorso all'uso dell'alcol metilico per aumentare la gradazione di vini di basso nerbo fu deciso dopo che nel 1985 il governo aveva disposto l'abolizione di un'imposta sul prodotto chimico. La vicenda giudiziaria, dopo cinque anni di indagini, approdò in aula il 20 novembre scorso, in un clima particolarmente teso. Molti parenti delle vittime decedute e alcuni di coloro che sono rimasti ciechi chiedevano a gran voce giustizia. Vari enti pubblici tra cui i ministeri dell'Agricoltura e del Tesoro e le Regioni Piemonte ed Emilia Romagna si costituirono parte civile, sollecitando un risarcimento dei danni subiti per effetto dell'illecito commercio attuato da coloro che misero sul mercato il «vino della morte».



Giovanni Ciravegna, a sinistra, durante il processo a Milano

Un carabiniere

«spalla»

dei rapinatori?

ALESSANDRIA ■ Carabiniere integerrimo nelle ore di servizio, rapinatore durante la libera uscita. Lo hanno scoperto gli stessi colleghi, sempre più sconcertati, ma anche amareggiati, e non meno che le indagini si orientavano proprio su un appartenente all'Arma. Ottenute le prove della sua colpevolezza e addirittura trovata in suo possesso buona parte delle refurtive, l'altro giorno lo hanno arrestato, in seguito ad un provvedimento di custodia cautelare richiesto dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano (che coordina l'inchiesta). Già durante le indagini, però, il sospettato era stato sospeso dal servizio.

E' Angelo Del Coco, 22 anni, originario di Torchiarello, in provincia di Brindisi, da un anno carabiniere effettivo alla stazione di Voltaggio, comandata dal brigadiere Prati, medaglia d'argento al valore militare per un conflitto a fuoco con le Brigate Rosse. Il giovane è accusato di avere partecipato, il 18 dicembre scorso, alla rapina all'oreficeria «Del pensiero» di via Goffredo Mameli 77, a Gavi, di cui sono proprietari Patrizia Cassinelli e Rosanna Ottoneo, e che fruttò ai banditi un bottino di circa 60 milioni in

oggetti preziosi e in denaro.

Sul ruolo avuto dal giovane carabiniere non sono stati forniti particolari, ma dovrebbe essere esclusa una sua partecipazione diretta nell'irruzione nel negozio, attuata da due banditi armati di pistola. Angelo Del Coco dovrebbe invece essere entrato in gioco subito dopo il colpo, favorendo la fuga dei rapinatori ed incaricandosi di trasportare al sicuro la refurtiva, avvalendosi proprio della sua appartenenza all'Arma, che gli avrebbe consentito di superare i posti di blocco istituiti nella zona dai carabinieri.

Secondo una possibile ricostruzione dei fatti, subito dopo la rapina i banditi erano fuggiti su un'auto rubata poco prima a Genova e avevano raggiunto una località poco distante dove li attendeva il carabiniere. Di qui erano ripartiti su una vettura «spinta», dopo avere consegnato il bottino al giovane militare, che aveva superato i problemi la rete dei posti di blocco. E sarebbe stata proprio questa circostanza a determinare la svolta nelle indagini che ha poi portato a sospettare di Angelo Del Coco. Molto probabilmente, i colleghi ricordavano di averlo notato in zona subito dopo la rapina in oreficeria.



Vigili del fuoco al lavoro nella filatura di acrilico «Italfibre»

In fumo quasi un miliardo

Incendio devasta filatura a Polla di Sagliano Micca

SAGLIANO MICCA ■ Un incendio dalle notevoli proporzioni è scoppiato l'altra notte nel capannone della filatura Italfibre di frazione Polla, un'azienda che tratta materiale acrilico e dà lavoro a 11 dipendenti. Il fuoco ha interessato più della metà del capannone di 3 mila metri quadrati, distruggendo un imballatoio e un finitore. Sono stati inoltre seriamente danneggiati sei filatoi, due sfalfori e gli impianti elettrici e di umidificazione. Da una prima stima, i danni sono di un miliardo. La conferma giunge da uno dei tre proprietari, i fratelli Ruggero, Giorgio e Giovanni Benigni che risiedono poco lontano, in via Nava.

«Diciamo che ci troviamo a quota 800 milioni abbondanti», spiega Ruggero Benigni. Purtroppo questo maledetto acrilico

ha coperto con una patina nera quasi tutto l'ambiente, compresi i macchinari che non sono stati intaccati dalle fiamme. In pratica abbiamo constatato che ci costeranno di più i danni indiretti rispetto a quelli diretti».

L'allarme è scattato verso le 23. «E' stata una famiglia che abita nelle vicinanze della fabbrica ad accorgersi per prima dell'incendio», aggiunge l'imprenditore. I lucernari sono subito andati in frantumi e dai finestroni si è immediatamente levata una colonna di fumo. A quanto pare il fuoco è scaturito da un motore che si è surriscaldato: un'ipotesi plausibile, in quanto il turno serale si era concluso da un'ora.

In pochi minuti le fiamme si sono estese alla materia prima e a quella lavorata, che in un attimo si è trasformata in un'enorme

torcia. Il crepitio delle fiamme e i numerosi scoppi hanno svegliato gli abitanti della zona. Immediatamente si sono resi conto della gravità della situazione e il centralino dei vigili del fuoco è stato quindi subissato da richieste d'intervento.

«I pompieri sono stati bravissimi», continua Ruggero Benigni. Il loro arrivo è stato tempestivo e subito hanno cominciato a indirizzare gli idranti contro quell'inferno che stava distruggendo il salone».

L'opera di spegnimento non è stata facile. Oltre a curare di limitare i danni all'interno della fabbrica, le squadre di soccorso hanno dovuto impegnarsi a circoscrivere l'incendio, evitando che le fiamme si estendessero in qualche modo alle costruzioni vicine. Il lavoro è quindi proseguito per quasi cinque ore e solo all'alba la situazione era tornata sotto controllo.

Ruggero Benigni non ha però intenzione di farsi prendere dallo sconforto: «Certo non ci troviamo in condizioni per cui sorridere, ma nemmeno abbiamo intenzione di lasciar perdere tutto: bisogna prenderla con filosofia. E' da 23 anni ormai che questa fabbrica rappresenta la nostra vita, con un po' di fortuna e tanta volontà possiamo risorgere».

Conclude il titolare della Italfibre: «D'accordo, adesso è ancora presto per parlare del futuro, in quello che è rimasto dell'azienda non si può nemmeno entrare perché è tutto bloccato in attesa della verifica dei tecnici. Ma l'intenzione è proprio quella di ricominciare al più presto a far funzionare le macchine».

SERA

Carlo Bramante direttore responsabile
Ennio Marone vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa
via Mazzini 32, 10126 Torino
Centralino 65661, Telex 221.121, Fax 858306

Stampa in Facsimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/525

© 1992 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento dati stampa)
n. 1991 del 13/12/1991

Editrice LA STAMPA spa

Presidente

Giovanni Agnelli

Vicepresidenti

Vittorio Casarotti di Chianano

Umberto Cuticchia

Amministratore delegato

e Direttore Generale

Paolo Paloschi

Amministratore

Enrico Aueri

Furio Colombo

Luisa Cordoro di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli

Alberto Nicolletti

avis Oggi. Non domani.

CENTRO TRASFUSIONALE

Via Vestimiglia, 1 - Tel. 011/425 - TORINO

la Rivista dei Libri

A GENNAIO IN EDICOLA

Alberto Beretta Anguissola e le Lettere Proustiane •
Philip Roth in Conversazione a Praga • John A. Davis
sui Metodi Mafiosi • Sergio Romano sugli Ebrei Russi
e l'Ultima Diaspora • Nathan Gardels intervista
Isaiah Berlin sui Nazionalismi •



Direttore responsabile
FURIO COLOMBO
Direttore
PIETRO CORSI

La Corte di Strasburgo **Diritti umani violati** **Per l'Italia in Europa** **un record vergognoso**

**Detenzioni
troppo lunghe.
Ed inoltre
i risarcimenti
non sono pagati**

STRASBURGO ● L'Italia è diventata nel 1991 il Paese più condannato dalla Corte europea dei diritti umani. Non solo, in Roma non rispetta la sentenza pronunciata dalla Corte. E' quanto rivelano le statistiche annuali diffuse nei giorni scorsi dall'istituzione di Strasburgo.

Con 35 condanne subite, Roma precede la Gran Bretagna (27 condanne), l'Austria (18), la Svizzera e il Belgio (16). Fra i 15 Paesi euro-occidentali che hanno accettato da più di dieci anni il diritto di ricorso individuali davanti alla Corte di Strasburgo, che consente ad ogni cittadino che ritenga violati i suoi diritti fondamentali di querelarlo il proprio governo davanti ai giudici europei, solo l'Islanda non è mai stata condannata.

L'Italia è balzata al primo posto nel 1991 dopo aver subito 18 condanne consecutive in altrettanti ricorsi presentati contro la durata eccessiva di procedimenti civili e penali.

Stando alle statistiche della Corte di Strasburgo, sono sempre più numerosi i cittadini che chiedono l'intervento dei giudici europei. L'anno scorso sono stati presentati all'istituzione europea 5500 ricorsi (contro 4842 nel 1990). Di questi, 217 sono stati dichiarati ricevibili (contro 151 nel 1990) dai magistrati di Strasburgo. Un terzo

circa (64 contro 52 nel 1990) di questi ricorsi, per i quali è stata aperta una procedura, sono rivolti contro l'Italia.

Il Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, l'organo di tutela della Convenzione europea dei diritti umani, afferma inoltre che l'Italia non rispetta le sentenze pronunciate dalla Corte europea dei diritti umani.

Riunito a livello di rappresentanti permanenti (ambasciatori), il Comitato dei ministri del «26» (tutti gli Stati euro-occidentali, più la Turchia, la Cecoslovacchia, l'Ungheria e la Polonia) ha constatato che il governo di Roma non si è ancora adeguato a quattro sentenze di condanna pronunciate nel 1989 e nel 1990 contro l'Italia.

In particolare le autorità italiane non hanno versato i 150 milioni di lire di risarcimento per «pregiudizio morale» assegnati dai giudici europei a quattro ricorrenti: Pasquale Minnelli, Hans Van Esbeek, Mario Savoldi e Giacomo Salustiu. Le quattro condanne subite dall'Italia riguardavano ancora una volta la «morta eccessiva» di procedimenti civili o penali.

Condanna che vengono emesse in un Paese dove i politici ed i «media» mettono spesso soltanto in risalto le «liberazioni facili» senza tener conto delle cause di questo fenomeno che vanno ricercate nella lentezza delle procedure penali.

In assenza di strumenti legali per costringere il governo italiano a rispettare le sentenze della Corte, in teoria vincolanti per tutti gli Stati euro-occidentali, il Comitato dei ministri del «26» ha deciso di denunciare ad ogni sua riunione mensile il non pagamento da parte dell'Italia delle somme in questione. (Anso)

DISCARICA Si punta su Castelnuovo don Bosco e i Becchi
Rifiuti sulle terre dei santi
 Proteste anche dal paese di Domenico Savio

CASTELNUOVO DON BOSCO

● La lettura della Provincia ai sindaci di Pino d'Asti e Passerano sono arrivate il 23 dicembre. Ma non contentavano gli auguri di Notalo: si pronunciava l'ipotesi di costruire una discarica in una zona boschiva compresa fra Pino e Passerano, adiacente alle frazioni Mondonico di Castelnuovo Don Bosco e Boscareto di Passerano. L'area è stata individuata nel Piano dei siti, predisposto dalla Provincia.

Le Amministrazioni comunali dei paesi coinvolti dal progetto si sono immediatamente apposte. In sostegno della loro posizione si è costituito un comitato intercomunale. Il presidente è Giampaolo Fabbri, sociologo triestino, che ha una casa di campagna a Pino d'Asti. Il comitato ha organizzato riunioni nei Comuni interessati ed una raccolta firme che ha fatto tappa anche al mercato di Castelnuovo Don Bosco. Massiccia l'adesione della popolazione: in base ad una prima stima sarebbero già state raccolte 500 firme.

Domani mattina alle 10 è in programma una riunione a Mondovì, nei locali della ex scuola elementare, in serata alle 21 a Caste nuovo Don Bosco, nell'oratorio. Il comitato ha incaricato un geologo ligurese, Guido Bruno, di verificare la discarica che, secondo il progetto, avrà un'estensione di circa 3 ettari ed è previsto lo sfoggio di rifiuti per un'altezza di 10-15 metri con l'intento di raggiungere una volumetria totale sfruttabile di circa 300 mila metri cubi. L'impianto potrebbe andare a sostituire la discarica, ormai colma di Valle Manina, utilizzata dal Consorzio smaltimento rifiuti di Asti (72 Comuni, Asti compresa) a cui si è aggiunto anche il Consorzio della Valle Belbo (13 Comuni).



La manifestazione contro la discarica di Pino d'Asti a Castelnuovo

Il sopralluogo sul terreno è stato effettuato giovedì. Con il geologo c'era anche il sindaco di Pino, Emilio Berri. Sono state fatte tre perforazioni di 4 metri nel terreno e prelevati alcuni campioni. «Vogliamo analizzare il terreno - spiega Berri -. Se è davvero idoneo ad ospitare una discarica. E verificare se ci sono falde acquifere». I primi risultati saranno presentati domani durante l'incontro a Mondovì.

Intanto il comitato ha inviato a tutte le famiglie una lettera per illustrare il problema e sensibilizzare l'opinione pubblica. «L'area

prescelta - dice il testo - è una vera oasi ecologica dell'intero Monferrato. E racchiude tra l'altro reperti fossili di straordinario valore scientifico e culturale. Ci sono importanti culture villuviane. Inoltre - continua - questo territorio (in particolare i Bècchi a Castelnuovo o la casa natale di San Domenico Savio a Mondovì) è interessato da uno dei più consistenti flussi turistici della regione Piemonte. Una media di 500 mila «visitatori all'anno». «Senza tenere conto» - dice il sindaco - delle esaltazioni che appetterebbero la zona».

Pensieri di un vescovo su cristiani e ambiente

ALESSANDRIA ● I problemi dell'ambiente preoccupano molti, per i possibili insediamenti di discariche o impianti di smaltimento di rifiuti industriali. Il tema ambiente non poteva quindi sfuggire all'attenzione del Consiglio pastorale, che ha affrontato il problema durante una riunione presieduta dal vescovo Fernando Charrier.

Quale il senso della riunione? «Cominciare a guardare - dice monsignor Charrier - i problemi della vita dell'uomo alla luce della fede cristiana. E, tra le varie cose, a due va rivolta una particolare attenzione: l'occupazione ed il problema ecologico. Il nostro compito, il opportuno sottolinearlo, è quello di educare in coscienza. Non dobbiamo dire "sì" o "no" a questa o quella struttura che può più o meno inquinare. Questo non spetta a noi. Dobbiamo invece educare le coscienze, prima di tutto a conoscere la verità su queste cose, avendo gli strumenti per vedere qual è la verità».

Aggiunge il vescovo: «Poi dobbiamo maturare dentro di noi riflessioni tali per cui cominciamo ad essere persone che non inquinano più. Occorre cambiare lo stile di vita, gli orientamenti di fondo. E' infatti contraddittorio condannare gli inquinatori e poi essere noi stessi a inquinare. Per poter così chiedere che siano utilizzati tutti gli strumenti democratici per impedire l'inquina-



Monsignor Fernando Charrin

Il vescovo, fa presente che viviamo in una società industriale, che produce anche inquinamento. Occorre allora dare il modo di smaltire le scorie, senza caricare sempre a solo di mandarle a casa d'altri: «Non ci si deve solo lamentare, ma agire. Al cittadino cristiano spetta decidere come intervenire, purché vanga sempre seguita la via democratica. Un documento sarà ora elaborato dal consiglio di presidenza. Sarà un momento di riflessione per la Quaresima.

Usa, per il caro estinto musica rock e champagne



C interpreti del film «Grande freddo» che si inizia con un funerale rock

WASHINGTON ■ Desideri un funerale su misura? A Washington c'è un'agenzia specializzata in grado di soddisfare ogni aspettativa: «Last wishes» (in italiano: «Ultime volontà») mette l'esperienza dei suoi preparatissimi funzionari al servizio del cliente che voglia personalmente pianificare le proprie esequie.

Cambia volto negli Stati Uniti l'industria della morte: per 250 dollari (circa 300.000 lire), Suzanne Tully, un'agente immobiliare di 48 anni, ha ordinato musica rock, tavole imbottite a casse di liquori. «Voglio una festa, che nessuno sia triste», spiega all'uscita degli uffici di «Last wishes» nel sobborgo di Arlington.

A San Francisco intanto «sta facendo furore la prima boutique della morte. Nella città californiana la «Ghia Gallery» offre bare per ogni gusto e per tutte le tasche: da quella ecologica e biodegradabile da 500 dollari al sarcofago gelato ultraleggero

che costa quasi quanto un vero pozzo archeologico: 7600 dollari

Da «Ghis» si possono comprare abiti di gala per l'ultimo viaggio **■■■■■** l'eternità, ma anche gioielli per i sopravvissuti che contengono le ceneri del «caro estinto». «La morte è diventato un affare personalizzato», conferma Karen Leonard, la proprietaria, che nella metropoli flagellata dall'Aids sta facendo affari d'oro: i suoi clienti sono tutti giovani, tra i trenta e i quarant'anni.

La città californiana è all'avanguardia dei nuovi trend: con l'aiuto di lista d'attesa ha riempito da poco i battenti lo storico «Colombarium» sopravvissuto all'incendio del 1906. Acquisito e restaurato dalla esclusiva «Neptune Society», offre ai suoi «esplis» nicchie decorate con orsacchiotti, coppi d'ambro, urne d'antiquariato. I prezzi variano dai 1500 dollari per un loculeto ad altezza soffitto, fino ai 30.000 per una se-

política externa.

I sociologi offrono alcune spiegazioni: «Sempre più gente muore giovane», commenta Allen Fertzger, esperto dall'Università del Maryland. A suo giudizio, cancro e Aids hanno famillarizzato la generazione dei «baby boom» con la morte; «l'hanno portato i funerali nella sfera della vita normale. Per l'Occidente un fenomeno senza precedenti nella cultura di questo secolo».

Così, memori del «Grande Predo» (il film di Lawrence Kasdan che cominciava proprio con un funerale rock), sempre di più i giovani Usa che si preoccupano di organizzare il «party d'addio» per quando loro non ci saranno più: il bando il nero, tra gli elementi di riga non devono mancare i palloncini colorati, la musica allegra e tanto champagne. Dulcis in fundo, il «videolotto» con cui il protagonista scomparso porge agli amici l'ultimo saluto.

(Ansa)

SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI

su tutti
gli articoli

MILANESIO
Sport

DAL
10 GENNAIO
1992

CORSO PESCHIERA 274 TORINO
tel. (011) 332198 - 375865 - 3854020

EFF. COMM. LEGGE 80

Il mercato cresce spinto dalle Sim e da Wall street

LUNEDÌ 6

Festività dell'Epifania. Chiusura delle Borse.

MARTEDÌ 7

Seduta positiva, all'insegna di un sensibile recupero, dopo le difficoltà dei giorni scorsi. A un avvio piuttosto solitonico, ha fatto seguito una discreta animazione, determinata dalla spinta di diverse ricoperture per vendite «a termine». Vivace interesse su assicurativi e bancari. Scambi modesti. Indice Comit: 514,29.

MERCOLEDÌ 8

Pur con l'avvio al rallentamento delle Sim, Piazza Affari ha trovato il modo di proseguire, sia pure in misura frazionata, nel suo cammino di recupero, disturbata non poco da adempimenti burocratici-procedurali. La notizia del malore di Bush è stata assorbita senza scosse. Frenati gli scambi. In evidenza le Fiat. I Comit: 516,96.

GIOVEDÌ 9

Sempre buona l'intonazione del mercato, incoraggiato dalle notizie provenienti da Wall Street. Da registrare, rispetto ai giorni scorsi, una discreta crescita sia dell'attività che degli scambi, con un rafforzamento progressivo di gran parte delle quotazioni del listino. Ben richiesti i principali titoli guida. I Comit: 523,52.

VENERDÌ 10

Ulteriore, ampio recupero del mercato, costruito a conclusione di una seduta molto vivace, contraddistinta da un'attività crescente e da scambi più dinamici rispetto ai giorni scorsi. Le correnti di acquisto più consistenti sono state indirizzate sui titoli guida, che hanno messo a segno performance rilevanti. I Comit: 531,78.



PIAZZA AFFARI

6 GENNAIO

10 GENNAIO

+4,72%

TITOLI ORSO

MAGNETI M. W.	-14,29
POZZI-GINORI RNC	-13,39
COFIDE W.	-13,33
OLIVETTI W.	-12,28
PIRELLI SPA W.	-7,14
FERRARIO TO-NORD	-6,98
MAGNONA	-5,47
MONDADORI	-5,14
PIRELLI CO RNC	-4,94
PIRELLI RNC	-4,88

TITOLI TORO

EUROPA METALLI W.	+23,81
FMC	+18,48
CEM. MERONE R W.	+18,00
IFIL RNC W.	+17,77
CEM. MERONE O W.	+18,34
CUCIRINI	+14,78
SOGEFI W.	+13,79
B. S. SPIRITO A W.	+19,47
CEM. MERONE	+13,40
GILARDINI	+13,24

Più ricca la borsa telematica

A poco più di un mese di distanza dall'avvio delle contrattazioni via cavo, la borsa telematica si appresta a raddoppiare il proprio impegno quotidiano. Dopo l'esordio in sordina dei titoli «apripista» - Ras, Fiat privilegiato, Cir, Comit e Perfin - inizialmente frenati da tanti piccoli inconvenienti tecnici, l'attività sul circuito telematico è andata via via irrobustendosi, tanto da rappresentare le altre 800 quotazioni al giorno, un buon dieci per cento dell'intero volume di scambi del mercato. Bilancio, quindi, ampiamente positivo, ben al di là delle più caute aspettative, non solo per volumi e quantità trattate, ma

Finalmente un'ottava ampiamente positiva, con l'indice azionario in considerevole recupero (+4,72%) rispetto ai livelli particolarmente bassi e depressi, sui quali aveva a lungo stazionato. A parte il progressivo rafforzamento delle quotazioni, che in molti casi hanno fatto registrare delle vere e proprie impennate, anche fra quei titoli a maggior flottante — +9,30 la Fiat ord. e +9,74 la Comit ord. — tecnicamente meno inclini a forti oscillazioni, la nota più piacevole e confortante è venuta dal livello dell'attività e degli scambi, ritornati, dopo molte settimane, ben al di sopra del cento miliardi di lire. La prevedibile, maggiore tranquillità del fronte politico, impegnato nella campagna elettorale di primavera, il buon momento di Wall Street e delle principali Borse europee e il superamento graduale di tutti quei problemi burocratico-procedurali legati all'avvio delle Sim, lasciano qualche concreto spazio a un cauto ottimismo.

soprattutto in termini di trasparenza ed efficienza del mercato. Sulla scorta di tali risultati si è deciso di dar corso alla seconda fase del progetto. Da giovedì 10 gennaio - primo giorno del nuovo ciclo negoziale di Borsa - altri cinque titoli, questa volta tutti ordinari, faranno il loro debutto sulla scena telematica. Bene-

ton, Götthard Ruffoni, Italcable, Italgas e Sip sono stati scelti non a caso, ma, dopo attenta selezione, col preciso intento di saggiare il sistema sui valori dalla caratteristica tanto diverse e anomale. Ulteriore, e non ultimo, obiettivo, quello di contrastare il successo dei titoli italiani al Seaq di Londra.

TITOLI	10-01	03-01	diff. ass.	diff. %	mass.	min.
--------	-------	-------	------------	---------	-------	------

ALIMENTARI						
Bonifiche Ferr. Eridania	30900	30900	+10	+0,03	50500	51310
Eridania	7051	6950	+101	+1,45	10115	8344
Eridania r. n.c.	5130	4975	+155	+3,11	7398	4306
Zignago	6160	5870	+290	+4,94	8990	5150

ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	11440	10550	+490	+4,47	11920	6999
Alleanza r.	10990	10000	+490	+4,40	11000	6380
Assitalia	8705	8000	+705	+8,11	14330	7250
Ausonia	818	798	+20	+2,50	1898	701
C. Lallina	7280	7075	+205	+2,89	10500	6600
C. Lallina r. n.c.	4100	3850	+150	+3,79	7125	3270
Fate	—	—	—	—	15310	10900
Fis	—	—	—	—	1722	632
Fis r.	—	—	—	—	697	311
Generali	29550	28150	+1400	+4,97	35990	24240
Generali w.	22290	21525	+1465	+6,80	22990	19980
L'Abello	106200	101700	+3500	+3,44	130350	89100
La Fondaria	14450	14120	+330	+2,33	16010	12100
La Fondaria w.	2100	2030	+70	+3,44	2500	1850
Fondaria Spa	36100	33900	+2200	+6,48	48160	32600
Fondaria Spa w.	16750	16000	+150	+0,89	38020	15100
La Providence	18900	17500	+1400	+6,00	27040	14110
Lloyd Adriatico	10850	10300	+1050	+9,28	16400	11110
Lloyd Adriatico r.	10775	10480	+295	+2,81	16576	8500
Milano Ass.	13510	12900	+610	+4,72	19293	12750
Milano Ass. r. n.c.	8710	8210	+500	+6,08	15227	7880
Ras	20945	20120	+825	+2,60	21870	15590
Ras r. n.c.	19480	18000	+680	+3,51	19880	7795
Sai	14800	14000	+800	+5,71	20850	12770
Sai r.	8700	8160	+540	+6,35	11950	6500
Toro	23600	21700	+1900	+8,75	27800	18300
Toro p.	12780	11640	+1140	+9,79	15530	8997
Toro r.	12545	11827	+718	+7,89	15200	8709
Unione Sub. Ass.	11200	10755	+445	+4,13	17488	9402
Unipol ord.	15100	14590	+120	+0,75	25800	15100
Unipol priv.	9700	8410	+290	+3,08	18200	8681
Victoria Ass.	7465	7150	+315	+4,40	14176	6750

BANCARI						
B. Agr. Milanese	10795	9850	+945	+9,59	17499	9000
Banca Com. Ital.	4067	3724	+343	+9,24	4990	3553
Banca C. Ital. r. n.c.	3500	3300	+200	+6,06	5198	3105
B. Fideuram	1175	1129	+46	+4,07	1738	1021
B. Mercantile	8800	8700	+100	+1,15	12450	8900
B. Toscana	3745	3635	+110	+3,02	5862	3420
B. Ambrov. ord.	3785	3645	+140	+3,79	5810	3430
B. Ambrov. r. n.c.	2605	2485	+120	+4,82	4070	1859
B. Chiavari	3795	3730	+65	+1,74	6170	3450
Banco Lariano	5090	4900	+190	+3,04	7865	4450
Banco Napoli r.	1780	1730	+50	+2,89	1839	1401
Banco Roma	2550	2440	+110	+4,50	2970	2000
Banco Roma w. 7%	635	634	+1	+0,16	655	415
Banco S. Spirito	2772	2770	+2	+0,07	3095	2500
Banco S. Spirito w. A	598	527	+71	+13,47	615	527
Banco S. Spirito w. B	228	215	+13	+6,04	230	200
B. Sardegna r.	22525	21500	+1025	+4,76	23600	19800
Bna	5800	5245	+555	+10,58	8961	5010
Bna p.	2310	2200	+110	+5,00	3858	1695
Bna r. n.c.	1520	1465	+55	+3,75	2168	1315
Brd r.	19950	19080	+870	+4,53	21950	17000
Credito Com. Ital.	5800	5780	+20	+0,35	5810	5800
Cr. Fideuram	5675	5170	+505	+9,15	7415	4290
Credito Italiano	2163	2000	+163	+8,15	3039	1900
Credito Ital. r. n.c.	1835	1787	+48	+2,69	1710	1710
Credito Lombardo	2691	2580	+111	+4,30	4234	2405
Crod. Venetino	5300	4980	+310	+6,21	6785	4920
Cr. Varesino r. n.c.	3055	2940	+115	+3,91	3985	2611
Interbanca	—	—	—	—	—	—
Interbanca p.	28100	28000	+100	+0,36	34400	26000
Mediobanca	14780	13740	+1040	+7,64	22500	12350

CANTIERI - EDIZIONALI						
Binda - Sottili	705	715	-10	-1,40	1740	812
Burgo	8700	8110	+590	+7,27	14750	6620
Burgo p.	9850	9000	+850	+8,68	14450	7990
Burgo r.	9650	9025	+625	+6,52	14720	8300
Edil. Espresso	8480	8333	+145	+1,73	11792	6076
Edil. Repubblica	3505	3462	+43	+1,24	3500	3480
Edil. p.	5405	5288	+117	+2,15	7200	3400
Montedison	8300	8750	-450	-5,15	10050	8250
Mondadori r. n.c.	3630	3630	-160	-4,40	4150	3650
Poligrafici Ed.	5535	5550	-15	-0,20	6445	4220

CHIMICI - CERAMICHE						
C. Augusta	3565	3500	+65	+1,85	5114	2780
C. Barletta	8050	8155	-105	-1,31	14900	8850
C. Barletta r. n.c.	8950	8960	-10	-0,11	12500	8190
C. Merone	5670	5000	+670	+13,40	1280	3573
C. Merone r.	1960	2030	-70	-3,45	3470	1797
C. Merone ord. w.	2100	1805	+295	+16,34	2900	1800
C. Merone w.	1180	1000	+180	+18,00	1980	750
C. Sardegna	10250	9800	+450	+4,59	11115	7000
C. Sicilliana	10550	10000	+550	+5,50	13351	8100
C. Sarnano	2570	2540	+30	+1,18	3150	1740
Italcable	21700	18800	+1801	+9,60	28221	17550
Italcable r. n.c.	11750	10958	+792	+7,22	20810	8501
Unicem	10040	10401	-249	-2,39	15945	9185
Unicem r. n.c.	7190	7000	+190	+2,71	10530	6050
Unicem w.	2500	2450	+50	+2,08	2520	2000

CHIMICI - BOMBE						
Alcatel cavi	4640	4180	+460	+11,53	7580	3900
Alcatel cavi r. n.c.	3210	3300	-90	-2,73	4390	2750
Auschem	1940	1900	+40	+2,10	3600	1500
Auschem r. n.c.	1540	1550	-10	-0,65	2300	1440
Boero	6120	6000	+120	+2,00	9510	5050
Callaro	722	678	+44	+6,48	1490	615
Callaro r.	780	736	+44	+5,97	1470	615
Calp	4250	4150	+100	+2,40	5889	3500



TITOLI	10-01	03-01	diff. ass.	diff. %	mass.	min.
ENERGIE						
Eni	1433	1410	+23	+1,63	2798	1075
Eni ord.	1433	1380	+53	+3,74	1670	1011
F.M.C.	2900	2110	+790	+18,48	3830	2110
Fidenza Vel.	2495	2235	+260	+11,63	4750	2001
Italgas	3454	3310	+144	+4,35	3480	2387
Marangoni	2250	2220	+30	+1,35	7890	2190
Montedison	790	763	+27	+3,53	1377	610
Montedison r.	715	704	+11	+1,56	1119	610
Perfin	940	955	-15	-1,58	1470	1110
Pirelli	1700	1755	-55	-3,14	2870	1160
Pirelli r. n.c.	780	820	-40	-4,88	1388	550
Pirelli Spa	1051	1050	+1	+0,09	1212	1010
Pirelli Spa r. n.c.	902	925	-23	-2,48	2500	880
Pirelli w.	26	28	-2	-7,69	1005	17
Recordati	8800	8100	+700	+8,64	14250	6550
Recordati r. n.c.	4850	4740	+110	+2,32	6770	3500
Saffa	7510	7385	+125	+1,65	11741	5580
Saffa r. n.c.	7430	7330	+100	+1,22	11740	6720
Saffa w. r. n.c.	5651	5570	+81	+1,45	7910	4950
Safil	913	805	+108	+13,04	911	79
Safil w. r. n.c.	2180	2240	-60	-2,68	6785	2204
Safil r. n.c.	1580	1605	-25	-1,58	4180	1290
Sisa Fibre	885	848	+37	+4,38	1835	695
Sisa	1185	1070	+115	+10,74	3025	980
Sisa r.	1215	1165	+50	+4,23	1080	1060
Sisa r. n.c.	904	870	+34	+3,80	1808	800
Sisa Tecnop.	3100	3062	+38	+1,23	2855	2550
Sorin Biom.	6480	6050	+430	+6,68	9043	5538
Telecom Cavi	12250	11750	+500	+4,25	16400	10750
Varesino Ital.	5340	5340	—	—	7105	3400

ENERGIE - ALTRI						
La Rinascente	6555	6200	+355	+4,91	8058	4950
La Rinascente p.	3840	3640	+200	+5,49	4901	3200
La Rinascente r. n.c.	4900	4200	—	—	5100	3398
Slanda	32350	32400	+50	-0,15	38450	24900
Slanda r. n.c.	6810	6350	+460	+7,24	14270	6100

Parigi e Francoforte hanno dominato la scena europea

Sottimana atipica, quest'ultima delle Borse, vissuta all'insegna di una chiara incertezza che ha peraltro impedito ai listini di arrotondare nel complesso i rialzi maturati nelle prime sedute dell'anno. L'improvviso boom di fine '91 ha, in effetti, condizionato l'andamento degli scambi e le intenzioni degli investitori, indecisi se lasciarsi trasportare dalla euforia dei mercati oppure propendere per una prudente capitalizzazione dei recenti, inattesi guadagni. Ne è così scaturita una tornata dei ritmi intensi, occasionalmente spessoro di scambi e tendenze visibilmente irregolari, che nel bilancio finale proietta il segno di una apprezzabile resistenza delle quotazioni azionarie. A scandire il passo è stato ancora una volta il listino di Wall Street. Gli ordinativi preprogrammati dai computers degli operatori della Borsa newyorkese hanno dato linfa alla corrente degli acquisti consentendo al mercato di mantenere costantemente elevato il spessore delle contrattazioni (quotidianamente vicino a 300 milioni di azioni passate di mano), favorendo la resistenza del tono di fondo. La

trasferta dei corsi azionari di Wall Street è risultata infatti decisamente più morbida rispetto a quella espressa dalle altre principali Borse internazionali e l'innalzamento sostenuto ha consentito alla quota del Dow Jones di restare incollata ai recenti livelli, cord stabilendo un nuovo primato nella giornata di giovedì. A dar man forte all'innalzazione di Wall Street sono soprattutto risultate congiunturali favorevoli, su tutto quello relativo all'andamento dei prezzi alla produzione. Nella prima metà di dicembre, l'indice della vita negli Stati Uniti ha segnato una diminuzione (-0,2%) il cui significato varca l'evidenza della cifra. Va infatti ricordato che il calo è fiorito nel contesto di una drastica diminuzione del costo del denaro (tra novembre e dicembre il tasso di sconto Usa è stato tagliato di un punto e mezzo) segno, dunque, che sussistono evidenti condizioni favorevoli affinché la Federal Reserve possa continuare a praticare la strada dell'allentamento del credito e il rischio di choc inflazionistici. E che l'amministrazione Usa

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 3-1-1992	VENERDI' 10-1-1992	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	VARIAZIONE (%) corso cambio	cometa	cometa del 1° gennaio
FRANCOFORTE	Dax	1.603,62	1.615,71	+ 0,75	+ 0,08	+ 0,83	+ 2,24
AMSTERDAM	Cbs All General	194,70	196,00	+ 0,67	+ 0,09	+ 0,76	+ 2,28
LONDRA	Financial Times	2.604,10	2.477,90	- 1,05	- 0,59	- 1,64	- 1,08
ZURIGO	Sbv	605,40	n.d.	—	- 0,15	—	—

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

debbi mettere ancora mano alla leva dei tassi appare sempre più opportuno, anche alla luce del dato occupazionale di dicembre reso noto ieri. Il tasso di disoccupazione è infatti salito al vertiginoso livello del 7,1 per cento contro il 6,8 per cento di novembre. Anche se la negatività dell'indicatore è mitigata dalla crescita degli iscritti ai libri-paga dei settori non agricoli (a fine dicembre il «non-farm payroll» segnava 31 mila unità rispetto al

mesa precedente) gli investitori di Wall Street ieri hanno preferito alleggerire le posizioni in vista del weekend determinando una correzione finale della quota azionaria dei trenta titoli più industriali che ha fissato a 3199,46 punti.

Il tono irregolare del listino ha trovato la massima espressione a Tokyo. La Borsa giapponese, che praticamente ignorava il vertice Bush-Miyazawa, ha allestito sedute brillanti a giornate nerisime (-3,81% mercoledì), -3,11% (venerdì) in virtù di un mercato imprevedibilmente scostante anche sul fronte valutario, dove si è segnalata la oscillazione dello yen. Continuamente alla moneta, uscita dalla bufera abbracciando un sostanzioso rialzo, la Borsa di Tokyo manda in archivio l'ottava di Nikkei in calo del 2,62%.

In Europa è stata la Borsa di Parigi a farla da padrona. Forte della solidità strutturale e della prospettiva tecnica favorevoli il ministro delle Finanze Pierre Boregoy ha preannunciato l'istituzione di un fondo di risparmio azionario fiscalmente benefico il listino di Palais Brongniart ha accelerato i ritmi della già vibrante ripresa dei corsi avviata nelle ultime sedute dell'anno, perfezionando una ottava consecutiva di rialzi (+3,52% l'indice Caeq). In salute anche Francoforte, grazie soprattutto alle prospettive favorevoli riguardo alla

pendenza sindacali in corso, che hanno fatto passare in second'ordine la crescita dei prezzi (+4,2% a dicembre). L'indice Dax ieri ha chiuso a 1015,71 punti, al livello più alto delle ultime otto settimane. Rosee la prospettiva disegna dagli analisti tedeschi, secondo i quali la ricopertura occasionale dei valori ipervenduti di queste ultime settimane dovrebbero ulteriormente forzare il rialzo in corso.

Paolo Leco

CGIL TORINO

CENTRO
INFORMAZIONE
DISOCCUPATI

OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pedrotti 3, tel. 244.2390 Torino rimane aperta lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 15 alle 18, giovedì chiuso. La sede di via Morandi 5, tel. 408.2366 Collegno rimane aperta lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	INDICE	CONCORSO	REQUISITI
Ministero dei Lavori Pubblici Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale - Divisione Terza - Concorsi via Nomentana 2 - 00100 Roma Scadenza: 25/1/92	40	Assistente amministrativo VI qual. (4 posti per il Piemonte)	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 102 bis del 27/12/91)
Ministero dei Lavori Pubblici Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale - Divisione Terza - Concorsi via Nomentana 2 - 00100 Roma Scadenza: 25/1/92	20	Ragioniere VI qual. (2 posti per il Piemonte)	Dipl. ill. tecn. comm. (G.U. n. 102 bis del 27/12/91)
Ministero dei Lavori Pubblici Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale - Divisione Terza - Concorsi via Nomentana 2 - 00100 Roma Scadenza: 25/1/92	20	Programmatore VI qual. (1 posto per il Piemonte)	Dipl. pert. in informatica o equivalente spec. in informatica o Diploma di scuola media superiore più corso formaz. in inform. (G.U. n. 102 bis del 27/12/91)
Ministero dei Lavori Pubblici Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale - Divisione Terza - Concorsi via Nomentana 2 - 00100 Roma Scadenza: 25/1/92	20	Assistente tecnico VI qual. (3 posti per il Piemonte)	Dipl. di geometra o pert. edile (G.U. n. 102 bis del 27/12/91)
Ministero dei Lavori Pubblici Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale - Divisione Terza - Concorsi via Nomentana 2 - 00100 Roma Scadenza: 25/1/92	20	Consulente VI qual. (1 posto per il Piemonte)	Dipl. pert. in informatica o equivalente spec. in informatica o Diploma di scuola media superiore più corso formaz. in inform. (G.U. n. 102 bis del 27/12/91)
Ministero dei Lavori Pubblici Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale - Divisione Terza - Concorsi via Nomentana 2 - 00100 Roma Scadenza: 25/1/92	1	Operatore amministrativo V qual. (9 posti per il Piemonte)	Diploma di scuola media superiore o Segret. azienda o corrisp. commerc. lingue estere e simili (G.U. n. 102 bis del 27/12/91)
U.S.S.L. 28 - Settimo T.S. Ufficio Concorsi via Roma 3 - 10036 Settimo T.S. Scadenza: 14/2/92	1	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 48 del 4/12/91 e G.U. n. 103 del 31/12/91)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N	MESE	TIPOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTESIBILE
Metallmeccanico	4	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Autoperipatore 2 - Elettrauto
Metallmeccanico	4	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	—
Chimico	7	—	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Op. imp. ecologico 2 - Add. labor. ecologico 2 - Imp. d'ordine
Commercio	—	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. procac. affari
Pubblici Esercizi	8	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	3 - Cameriere 2 - Cuoco
Art. Metallmeccanico	4	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. tripertin. ammazzaazzit.
Commercio	20	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	5 - Add. op. ausil vendita 5 - Commessa 5 - Imp. amministrativo 5 - Magazziniere
Art. Metallmeccanico	4	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Fresatore
Turismo	13	10	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	11 - Ist. serv. manes Part time
Grafico	4	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. qual. cartotecnico
Commercio	12	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Imp. tecnico 4 - Imp. concetto 2 - Imp. d'ordine

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

SETTORE	N	MESE	TIPOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTESIBILE
Commercio	7	15/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	4 - Imp. add. segretaria 3 - Imp. account executive
Edile	4	12	Diploma di scuola media superiore	2 - Imp. amministrativo — Imp. tecnico
Edile	—	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. amministrativo
Commercio	3	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. add. prom. pubbl.
Fluvel	16	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Add. biglietteria 2 - Add. commerciale 6 - Add. programmazione 4 - Add. contabilità
Metallmeccanico	20	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. amministrativo
Pulizie	—	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. pulizia uso mech. (10 a Part time) Part time
Metallmeccanico	6	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Op. schiumatura 3 - Op. termoformatura
Vigilanza	30	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Guardia
Alimentare	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. add. mach. per invasolettrica
Alimentare	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. add. mach. per invasolettrica
Metallmeccanico	10	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. elettricista
Metallmeccanico	8	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. amministrativo (1 a Part time) 2 - Op. idraulico tubista
Vetro	4	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. commerciale 2 - Op. tagliatore molat.
—	4	12/15/24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Progett. sistem. collaudo 1 - Software autom. 1 - Imp. amministrativo Part time 1 - Tecnico labor. collaudo
Metallmeccanico	8	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Costrutt. mach. utensili 2 - Manutenz. attrezz.
Comm.	8	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Add. istrut. contr. comm. lev.
Commercio	8	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore senior

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

SETTORE	N	MESE	TIPOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTESIBILE
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	31	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Aus. socio sanitario	1	Tempo determinato	
	Ente Pubblico	3	Operatore chimici	Tempo determinato
	Aus. serv. generali	11	Tempo determinato	
	Ente Pubblico	3	Dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Esco. ufficio dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	10	Assistente sociale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Stenotipista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	7	Esco. tecnico lucchista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	—	Magazziniere di farmacia	Tempo determinato

Lunedì pubblicheremo altri Contratti di formazione lavoro



GENNAIO FIAT. È IL MOMENTO DI COMPRARE.

**FINO A
15.000.000
A INTERESSI ZERO
PAGABILI
IN 12 MESI**

**OPPURE
RATEAZIONI FINO A
36 MESI
AL
TASSO DEL 9%**

Gli automobilisti lo sanno. Iniziare l'anno con una Fiat nuova è sempre stata un'idea geniale. Quest'anno ancor di più, grazie all'ini-

ziativa delle Concessionarie e Succursali Fiat. Fino al 31 gennaio 1992, infatti, scegliendo la Fiat che preferite, potete trattenere 5 milioni se è Panda, 7 milioni se è Uno, 10 milioni se è Tipo ■ Tempra, 15 milioni se è Croma. Per pagare questi milioni non c'è fretta. Potete farlo in 12 rate mensili a interessi zero.

Preferite tempi di pagamento ancora più lunghi? Eccovi accontentati: potete farlo con rateazioni fino ■ 36 mesi al tasso nominale posticipato del 9%. Un esempio. Avete scelto la Fiat

Uno? Trattenete 7 milioni, che pagherete in 12 rate mensili da L. 583.500 cadauna, oppure in 36 rate da L. 222.500. Sì, il buon anno automobilistico si vede dal mattino, cioè da gennaio.

Non è tempo di dormire, è tempo di affari.

L'offerta è valida su tutte le ■■■■ (esclusa Fiat 126) della gamma Fiat disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con ■■■■ iniziative in ■■■■. È valida ■■■■ al 31/1/92 in base ai prezzi e tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre ■■■■ in ■■■■ dei normali requisiti ■■■■ solvibilità richiedenti. **FATSA**

FIAT

UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT



Torino

Museo dell'Automobile
Carlo Biscaretti di Ruffia

Corso Unità d'Italia, 10

18 Dicembre 1991-2 Febbraio 1992

Orario: 10.00-18.30

Chiuso il lunedì
e festività infrasettimanali

Stampa Sera ti fa entrare nell'Alta Moda.

La moda è stata per decenni uno dei simboli di Torino, tra i principali eventi che ne hanno fatto la storia. Dal 18 dicembre 91 al 2 febbraio 92 l'affascinante mondo delle sartorie torinesi si mette in mostra. E Torino ritorna ad essere, oltre che capitale dell'automobile, capitale dell'Alta Moda. Una manifestazione da non perdere. Anche perché "Stampa Sera" te ne facilita l'ingresso.

Ritaglia il coupon qui sotto riportato e presentalo alla cassa della mostra, al Museo del-

l'Automobile: ti verrà consegnato il biglietto, al costo ■ L. 5.000, anziché L. 7.000. E per i ragazzi il prezzo si dimezza: solo 2.000 lire. Nello scenario di mitiche vetture d'epoca, potrai ammirare lo spettacolo di abiti da mattina, pomeriggio, cocktail e sera dal primo Novecento al 1960.

Le creazioni delle sartorie torinesi diventate ormai un fatto di costume, emblema di una cultura e di una civiltà.

Ritaglia questo coupon e presentalo alla cassa della mostra: riceverai il biglietto al prezzo ridotto di L. 5.000 (ragazzi L. 2.000).



Ore 13. Stampa Sera in edicola.

LANCIA

MARTINI

LAVIA
Lineaaccessori

Città di Torino Assessorato per la Cultura - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Progetto Cultura 2000 - Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia - Con l'assistenza e la protezione assicurativa Toro Assicurazioni.

I TAROCCHI



LUNA 65 - Nel maggio scorso ha incontrato un uomo eccezionale, dolcissimo e attento, anch'egli sposato. Ancor più clandestina (18), la vostra buona intesa (19 e 21) oggi vi fa prendere in esame la possibilità di separarvi dalla rispettiva metà. Fronte al più presto il rivoluzionario temperamento acquariano e l'acuto tesoro delle virtù analitiche dell'Ascendente Vergine: perché l'ultima carta, 15, è sinonimo di forte attrazione fisica non di vero amore. L'insieme del gioco dice che, a ventiquattro anni, non si

può ipotizzare seriamente l'avvicinare sentimentale con un personaggio che si conosce appena da sei mesi. Continui a sopprimersi, in attesa che, dopo le virtù, vengano a galla gli umori difetti. È giusto ciò che esprime la sintesi 10: cambiamento, con il passar del tempo. E, probabilmente, anche un altro: il lavoro (ultima torpida, nel ciclo confuso che sta vivendo): buona possibilità, nel 1991, con i soliti sforzi (nulla viene da nulla); così dicono 21, 6, 4 o 12.

LIANA - Da bambina, pomeriggio, nello specchio posto sul muro della camera dei genitori, all'improvviso le apparve una figura con collo lunghissimo, muso forse di serpente o

struzzo: terrorizzata, urlò di aver visto il «diavolo». Ancora oggi, a distanza di decenni, continua a temere che la visione si ripeta. A questa domanda veramente insolita, corra di rispondere prima con la mente, logica, di alcuni elementi, poi con l'interpretazione dei Tarocchi che ha estratto.

L'astrologia definisce i nati nel segno dei Pesci come soggetti sensibili e ricettivi. Così la mediantia latente, che i moderni studiosi chiamano «percezione extrasensibile», sono frequenti nell'epoca che precede la pubertà (l'episodio è successo tra

gli otto e i dodici anni). Lo specchio, come l'unguento del pollice unito d'alto o la sfera di cristallo o quarzo, è uno degli strumenti magici per eccellenza, perché permette di scrutare nei mondi invisibili e soprattutto, al pari di ogni oggetto, ha una «memoria». E a questo punto le suggerisco di affidarsi ai ricordi di papà o mamma, per accertarsi se lo specchio era nuovo o no, cioè regalato da parenti o ereditato.

Anche i muri di una casa già abitata da altri conservano nella loro memoria le vibrazioni degli episodi, positivi o negativi, ai quali hanno «assistito». Infine,

l'Antico Sorpente è il classico simbolo del «diavolo»: ma rappresenta anche valori iniziali, di guarigione e divinazione. La visione del «mostro» può dunque aver avuto rapidamente una valenza; nello stesso tempo, ha indicato una mediantia non comune.

Un «uscita», probabilmente, o comunque buona, da parte di un anziano parente all'epoca prossima al trapasso o da parte paterno per un'altra dimissione. E' quanto si legge negli arcani 6 (la fanciullezza) e 16 (la brutta esperienza), 9 (il tempo) e 12 (la sofferenza). Bandisca la paura, e rimani con il Sole in congiunzione a Giove: il Gran Benefico non abbandona mai i suoi figli.

Franco Spinaschi

Conviene fare per chiedere la consulenza: procuratevi 22 biglietti di carta dalla dimensione di 4x4 cm circa e numerateli dall'1 al 22. Piegateli, riannodati su un tavolo e mescolateli concentrandovi sul quesito che vi sta a cuore. Estrateli quindi, continuando a mescolarli, quattro biglietti e scrivete i numeri secondo l'ordine d'estrazione su un foglio che completerete con la vostra domanda, nome, cognome o pseudonimo. Spedite a Stampasera - Rubrica Tarocchi - Via Marengo 32, 10126 Torino.

L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

ARIETE

Piccoli ostacoli nella routine, ma garanzia di futuri successi e fortuna immediata in per l'Ariete di marzo. Impulsività e desideri utopistici nuociono all'Ariete di aprile, irruente e un po' morboso.

TORO

Qualche novità piacevole rende meno pesante la routine del Toro di Aprile. Esperienze stimolanti e successo facile per il Toro di maggio, specialmente se nato nei primi sette giorni del mese.

GEMELLI

Successo stabile e durevole in ogni campo per i Gemelli di maggio. Probabile fine di una storia sentimentale logora per i Gemelli di giugno, specialmente se nati tra il giorno 2 e il giorno 11.

CANCRO

Tensione nervosa, dovuta a piccoli contrasti nella routine per i Cancro di giugno. Possibilità di farsi valere e di allargare i propri interessi per il Cancro di luglio se domina la labilità emotiva.

LEONE

Passanti responsabilità e problemi di scelta per il Leone di luglio, forse costretto a una rinuncia. Settimana creativa e piacevole per il Leone di Agosto, fortunato in se nato tra il 4 e il 13.

VERGINE

Settimana di sicuro successo per ogni nato nel Segno, che vive esperienze interessanti e realizza molti desideri. Solo per i nati tra il 6 e il 13 settembre probabile rottura in amore.

BILANCIA

Successi importanti per la Bilancia di settembre, a dispetto di qualche contropeso. Vive in armonia la Bilancia di ottobre, e i nati tra il 6 e il 9 prudenza nelle nuove scelte e nelle azioni.

SCORPIONE

Settimana piacevole per quasi tutti, con nuove esperienze e interessi che coinvolgono. Soltanto i nati il 20-25 ottobre devono superare un momento di pessimismo e smettere di cavillare su tutto e tutti.

RICETTA

Delizioso e leggero, ecco il Tiramisù



INGREDIENTI

- 2 pacchetti di biscotti tipo
- 3 uova,
- 3 cucchiaini di zucchero,
- 1 cucchiaino di farina,
- mezzo litro di latte,
- 300 g di ricotta,
- una tazza di caffè

PER prima cosa preparare la crema pasticciera lavorando in un pentolino i tre rossi d'uovo con i tre cucchiaini di zucchero sin quando saranno soffici e spumosi, unirvi allora il cucchiaino di farina, lavorare bene, quindi diluire, sempre rimestando con il cucchiaino di legno con il latte, a poco a poco, aggiungendo pure un pizzico di sale. Mettere su fuoco dolce e portare all'ebollizione sempre rimestando. A parte in un ciotolo lavorare il cucchiaino di farina in un po' di latte, versare una tazza di caffè in un piatto fondo, passervi velocemente uno ad uno i biscottini pavesini e farne un primo strato sul fondo di una pirofila rettangolare, ricoprire con uno strato di crema, rifare uno strato di biscottini pavesini sempre passati velocemente uno ad uno nel caffè, ricoprire di crema e così via fino al termine. Ricoprire poi la superficie con un leggero velo di cacao amaro fatto cadere da un coltello lussuoso riposare il dolce qualche ora prima di servire. Ringrazio per questa leggerissima ricetta la signora Maria Teresa De Simone di Torino; è sicuramente un dolce molto gradito sia dai grandi, sia dai più piccoli.

SAGITTARIO

Il Sagittario di dicembre è particolarmente fortunato in amore, ma i nati il giorno 6 commettono uno sbaglio. Nessun errore per i nati in novembre.

CAPRICORNO

Piccoli fortune per il Capricorno di Dicembre, voluttuosi e dinamici. Cambiamenti positivi di rotta per il Capricorno di Gennaio, con belle esperienze.

ACQUARIO

La settimana richiede ancora impegno all'Acquario di gennaio. Amori sereni e creatività fortunata per l'Acquario di gennaio, ma possibile scontentezza.

PESCI

Se un amore dei Pesci nati tra il 2 e il 12 marzo dovesse finire, questo fatto potrebbe rappresentare la loro fortuna. Serenità per tutti gli altri.



Storia d'amore in arrivo per il Leone di agosto...

Il Leone di Agosto, soprattutto se nato nella seconda decade e cioè tra il 4 e il 13, si innamora. Oppure va incontro ad un ritorno di fiamma in campo sentimentale. Certo non prova il simpatia di un trasporto incontenibile, ma condivide l'opinione di chi lo trova irresistibile nella sua gradiosità e finisce per «concedersi». Se si tratta di un maschio-Leone, lui si lascia andare spontaneamente dopo aver rispettato la compagna fino ad esaurirla. Se il discorso viene riferito alla convenzionale femmina-Leone, per lui è necessario un corteggiamento rappresentato da una massiccia dose di complimenti. Ma sia l'uomo, sia la donna del Segno possono in settimana smetterla di considerarsi il sesso come una ginnastica non indispensabile, perché trascinati da un partner congenito, che in persona in modo diametralmente opposto. Nasce o fiorisce un bellissimo amore, all'insegna del prestigio.



Capricorno avanti tutta più dinamici e creativi

La capacità intellettuale del Capricorno, sempre programmatore e controllato, tende in settimana a manifestarsi nell'azione immediata, con volontà dinamica e spirito critico aggressivo. Ciò capita soprattutto ai nati in Dicembre, visto che Mercurio e Marte si congiungono nella prima decade del Segno, sollecitando la combattività dell'intelligenza, favorendo le decisioni impulsive e persino gli eventuali colpi di testa a lungo fine. Il successo che ne deriva può essere smagliante. Ma autentici colpi di fortuna, con realizzazione di desideri e con miglioramenti professionali o sociali, sono probabili anche per il Capricorno di Gennaio, specialmente per i nati intorno al giorno 4 che assaporano le benefiche influenze di un Giove positivo. Giornate brillanti per tutti, caratterizzate da una frenesia e da una voglia di godere la vita abbastanza atipiche per un personaggio un po' piantigrado.

LUNA

Segni di Fuoco e d'Aria: 7 giorni davvero fortunati



Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare l'animo, se i Pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono in una settimana, a poco più, la capriciosa velocissima Luna limita le sue suggestioni e periodi brevissimi, magari anche soltanto a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni appunto lunatiche. Vediamo allora la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno, e consideriamo le conseguenze che può provocare ad ogni segno in questa settimana

SABATO 11. La Luna transita da 25° in Pesci a 8° in Ariete. Rivoglio caratterizzato da ottime intuizioni per i Pesci nati dopo il 1° Marzo, il Cancro nato dopo il 18 Luglio, lo Scorpione nato dopo il 18 Novembre. Giornata ricca di slanci ottimistici e mirati per l'Ariete nato prima del 28 Marzo, il Leone nato prima del 30 Luglio e il Sagittario di Novembre. Luna «storta», per i nati tra il 18 e il 1° Settembre.

DOMENICA 12. La Luna transita in Ariete da 8° a 21°. Forma un trigono con Venere e accantua la fortuna in amore non soltanto dei nati tra il 28 Marzo e il 1° Aprile, ma anche i Loge e del Sagittario, tutti rispettivamente tra il 30 Luglio e il 13 Agosto e tra il 30 Novembre e il 13 Dicembre. Scarso senso dell'opportunità, occasioni perdute e decisioni sbagliate per la Bilancia nata nei primi 13 giorni di Ottobre.

LUNEDÌ 13. La Luna transita

da 21° in Ariete a 4° in Toro. Sensibilità impulsiva e vincente, nelle ore diurne, per i nati nella terza decade dei Segni di Fuoco, cioè Ariete, Leone e Sagittario. Durante il tardo pomeriggio e le ore serali, un risultato pratico grafico la concretezza del nati nei primi quattro giorni di Toro, Vergine e Capricorno. Malinconie e preoccupazioni per i nati tra il 13 e il 26 Settembre.

MARTEDÌ 14. La Luna transita da 4° a 17° in Toro, forma trigoni con Giove, Urano e Nettuno e regala ottimismo, prontezza di riflessi e intima coerenza sia ai nati tra il 24 Aprile e il 7 Maggio, sia alla Vergine e al Capricorno nati rispettivamente tra il 26 Agosto e il 9 Settembre e tra il 25 Dicembre e il 7 Gennaio. La sensibilità dello Scorpione nato tra il 26 Ottobre e il 9 Novembre risulta mutilata.

MERCOLEDÌ 15. La Luna transita in Toro da 17° in poi e

un risultato tangibile e pratico appaga i nati dopo il 7 Maggio, ma anche la Vergine nata dopo il 9 Settembre e il Capricorno nato dopo il 7 Gennaio. Con la Luna opposta a Plutone nel Segno, lo Scorpione nato dopo il 8 Novembre soffre di un conflitto istintivo perché la sua sensibilità non coincide l'impulso vitale e si comporta in maniera incoprona.

GIOVEDÌ 16. La Luna transita in Gemelli fino a 15°, forma un trigono con Saturno e perennia ai Gemelli nella prima del 5 Giugno di assimilare con logicità i dati suggeriti dall'intuito. Equilibrio interiore e ottime facoltà di giudizio, anche per la Bilancia nata prima del 7 Ottobre e per l'Acquario nato prima del 1° Febbraio. Il Sagittario nato prima del 7 Dicembre soffre di crisi alterate di euforia e abbattimento.

VENERDÌ 17. La Luna transita in Gemelli da 15° in poi e stabilizza la sensibilità lucida e l'altolunale dei nati nella seconda metà dei Segni d'Aria: gratificazioni di tipo cerebrale per i nati dopo il 5 Maggio e per Bilancia e Acquario nati dopo il 7 Ottobre e dopo il 1° Febbraio. Il Sagittario nato dopo il 7 Dicembre soffre il prossimo con i entusiasmi non condivisi, suscetta critica e si crea intimità.

GIUGNO 18. La Luna transita

OROSCOPO DI DOMANI

cura di Astrologa

ARIETE

21 marzo
28 aprile



Domènica ■ dedicare all'amore. Un rapporto appena nato, oppure rifocillato, in via di consolidamento e offre molte soddisfazioni. Negli altri campi, l'impulsività e l'irruenza possono spingere a scelte sbagliate e a fregi gli amici di sempre.

TORO

21 aprile
21 maggio



Un progetto a lungo termine va accantonato ■ remove. ■ fortuna favorisce le azioni immediate, le imprese estemporanee e caratterizzate ■ originali. Dimostrarsi ■ e disponibili ■ avventura diverse dal solito significa ■ domenica elettrizzante.

GEMELLI

21 maggio
21 giugno



La tendenza a ■ il piede ■ più stoffe nei rapporti d'amore crea il caos sentimentale ■ i Gemelli rischiano ■ di rimanere soli. Cercare un rimedio con giochi da bambini ■ soltanto a peggiorare le situazioni e a perdere la stima ■ persone che contano.

CANCRO

22 giugno
22 luglio



Le idee sono chiare, ma la Luna ostile sabbia capricci infantili, colpi di testa e parole o atti imprudenti che creano malintesi, equivoci ■ litigi con gli amici di sempre. Occorrono una maggiore autocritica e ■ minimo di prudenza.

LEONE

23 luglio
22 agosto



Luna e Venere si alleano, per regalare una stupenda domenica d'amore. Un partner prestigioso permette di ■ una ■ figura o quindi gratifica specialmente l'orgoglio. Vanitoso com'è, il Leone si sente appagato ■ dimentica gli eventuali problemi ■ altri campi.

VERGINE

23 agosto
22 settembre



Forse un amore ■ destinato ■ finire, ma le gratificazioni della giornata sono così numerose e improvvise da far dimenticare i problemi di cuore e da appagare la Vergine, lasciandola addirittura perplessa e un po' incredula.

BILANCIA

23 settembre
22 ottobre



La Luna opposta crea permalosità e fa dimenticare tutto a arti diplomatiche, cancellando così l'armonia di vita. Ogni tipo di improvvisazione è destinato a fallire, mentre la cautela e il ragionamento facilitano ■ riuscita ■ giornata. Fidelità del partner.

SCORPIONE

23 ottobre
22 novembre



Da un lato le azioni immediate e persino i colpi di testa sono destinati al fiele fine. Dall'altro lato, la massa di compiere ogni circostanza con cautela e con contropunti intellettuali potrebbe frenare la fortuna e rovinare lo stato d'animo.

SAGITTARIO

23 novembre
21 dicembre



Dedicare la domenica all'amore significa consolidare un bellissimo rapporto, alimentarlo con intelligenza e renderlo stabile. Meglio rinunciare, invece, alle riunioni ■ mondane perché sarebbero a comporterebbe il pericolo di gaffe.

CAPRICORNO

22 dicembre
20 gennaio



Continua l'insolita ■ agile d'impulso, ■ il filo logico domani potrebbe spezzarsi ■ impazienza e lo spirito ■ perderebbe ■ finezza. Con la Luna ostile, è meglio ritornare ■ vecchia abitudine di riflettere prima di agire.

ACQUARIO

21 gennaio
18 febbraio



Fortuna nelle attività creative o attinenti all'Arte, serenità in amore, ■ rapporti che si consolidano e si trasformano lentamente in legami stabili e durevoli. Ma occorre un minimo ■ impegno, durante una domenica un po' noiosa e priva di esperienze ■.

PESCI

19 febbraio
20 marzo



Per dimenticare un disinganno in amore, i Pesci si danno da fare e seguendo i suggerimenti dell'intuito e della ■ agiscono d'impulso per rendere più piacevole la domenica. Il rischio di commettere un errore ■ in agguato, ma la giornata si rivela piacevole.

**CHI HA TEMPO
NON ASPETTI
TEMPO**



AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

Al centro studi Mario Pannunzio di via Maria Vittoria 35/11 alle 17 Tina Paratore tiene una conferenza «San Pietroburgo: l'insistenza sul Baltico, storia e immagini». La conversazione è integrata dalla proiezione di diapositive.

SANDOKAN & CO. Prenderà il via lunedì la rassegna di spettacoli, dibattiti e incontri. «Sandokan & Company», organizzata dall'associazione culturale Agorà e dagli assessorati alla

Gioventù e alla Cultura, per ricordare la figura di Emilio Salgari. Sede: il Teatro Araldo di via Chiomonte 3/A. Si comincerà con «Chiacchierando con Emilio Salgari», conferenza di Roberto Antonetto, Ugo Gregoratti e Giovanni Viglione. Seguirà martedì e mercoledì prossimi uno spettacolo.

IN RIDE Ultimi due giorni per assistere a «Risate selvagge», di Christopher Durang, con Giuseppe Cederna, Roberto Citran e Doris Von Thury, in cartello. al Teatro Juvare di via Juvare 15. Alle 21.

PER MOZART Per la rassegna concertistica «Mozart, dopo le celebrazioni», all'Alfa Teatro di

via Casalborgone 16/1 concerto di otto solisti, tra cui Luca Brancaccio al piano, Go Chenna al fagotto, Massimo Polidori al violoncello, Massimo Mazzoni al clarinetto.

AKERATION Concerto di musica jazz, alle 21, in via Masena 58, con il trio Abbate-Nicola-Fontana.

UNIONE MUSICALE Domani all'Auditorium di piazza Fratelli Rossari concerto di musica classica del pianista

IL TACCUINO

Bruno Canino, alle 17. Organizza l'Unione Musicale.

DOMANI alle 17 nella sala San Galo di Grugliasco (via La Saffa 2) concerto alcuni componenti dell'Orchestra Rai di Torino.

LOTUS PIRANDELLO Al Teatro Elio di Carmagnola alle 21 va in scena «Così è (se vi pare)» di Pirandello. Biglietti: 8 mila lire.

DE FILIPPO «L'amico di papà» è lo spettacolo di Eduar-

do Scarpetta che va in scena al Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2/bis, oggi e domani. Regia e interpretazione di Luigi De Filippo. Biglietti: 30 mila lire.

«La vedova all'opera», celeberrima operetta di Franz Lehár, in scena al Teatro Nuovo (corso Massimo D'Azeglio 17) oggi alle 21 e domani alle 18. Regia e coreografie sono di Carlo Rivolta.

CINEMA GAT in via Santa Chiara 1 si proietta il film

«Common Threads», di Dustin Hoffman, alle 18.30. La pellicola rientra nella rassegna «Informagay» - Videoforum.

ULTIMI due giorni per assistere agli spettacoli del Circo Tribarbi, in piazza d'Armi. Spettacoli: alle 18 e alle 21.

Stasera al Gateway Club discoteca al Colle della Maddalena, festa con la cantante entertainer Giordy; giochi, musica, animazione. Ingresso 15 mila.

Alla Galleria «Arteincornice», in via Vanchiglia 11/c, è in corso la personale di Lindsay Kemp, personalità di

prestigio nel settore della danza classica. Come in altre occasioni si presenta, ora, nelle vesti di pittore. Dopo la mostra alla Galleria «Le Americhe» di Milano a Roma, alla Galleria Luce di Venezia, espone a Torino nello spazio di Luciano Petrosi, presentato da David Houghton (fino al 25 gennaio).

Concerto di musica classica della musicista Francesca Rudari, alle 21, al Teatro Macario di via Santa Teresa 10.

Arte Dune alberi solitari



Frantoni: «Sera», 1987

Ritorno ad esporre a Torino, nella sala della Galleria Bertram, in via Arcivescovado 9/bis, il pittore Salvatore Frantoni, che vive ed opera a Milano. I suoi luminosi paesaggi hanno l'incanto di spazi aperti, di alberi solitari, di dune di sabbia, che appaiono come simboli del trascorrere del tempo, della ero geologica, dell'attesa di un evento risolutivo delle interiori speranze. Dirai che Frantoni tende a una meditata risoluzione delle immagini che non sono mai passionali o espressionistiche, ma costituiscono il naturale supporto a una ricerca che provalica la definizione del vero per presentarsi in profondità il mistero dell'esistenza: «Frantoni — nota in catalogo Franco Solmi — riesce a dar dimensioni non provinciali e non alla sua immagine che si dilata ben oltre i limiti d'una personale ed emblematica esperienza per attingere valori che sono del mito e della storia di tutti noi».

E così prendono forma e rarefatta atmosfera opere quali «L'albero solo» e «Carrubo», «Dune» e «Sul mare di Semprie», sino al limpido «Mattino sul Mediterraneo». Fino al 29 gennaio. (a. m.)

Poesia La vita l'amore la morte

Il tempo della poesia è anche quello dei ricordi, delle frasi costruite nel silenzio, della meditazione. E in questo tempo si riconosce Rossana Bruno Massobrio che presenta una serie di testi scritti nel corso degli anni, nei quali si avverte, verso dopo verso, il senso profondo dell'umana esistenza, mentre la parola si fa veicolo all'immagine. E in tale angolazione si scopre, nelle pagine del volumetto curato dallo stampatore Scaroni, il filo della morte e della vita, dell'amore e dell'attesa, in una sorta di avventura intorno alle trattenute emozioni, alle subitane intuizioni, al sogno che diviene storia. E' quindi una poesia che rispecchia la volontà di comunicare, di dare consistenza ad un percorso che nella letteratura all'arte figurativa è delineato con misurata partecipazione. (a. m.)

Non mi turba il rumore assordante nel silenzio mi lascia travolgere dal calore delle piccole cose.

Quando una nota in un colore tutto il mondo muta in un pensiero vibrante nel nulla.

Quando spoglia non perde le foglie ma una ad una cadono gocce di luce un albero lampada in una galassia in un cortile.

In margine alla mostra del Lingotto



La famosa «Fette di torta», dell'americano Thiebaud Wayne, tela esposta al Lingotto

Anche gli americani alla Città del Sole

Proseguendo nel suo impegno di fornire elementi e strumenti di lettura e di approfondimento sugli eventi culturali della città, la libreria editrice «La Città del Sole» di via Po 59, (nuovissima bottega quasi all'angolo piazza Vittorio, tra i soci fondatori ricordiamo c'è l'ex sindaco Diego Novelli), dedica le vetrine interne - in occasione della mostra del Lingotto Arte americana 1930-1970 e delle altre numerose iniziative ad essa collegate, come il programma «Utopia Americana» - a ospitare libri e documenti relativi ad alcuni aspetti dell'arte statunitense.

Una di esse accoglierà volumi sulla figura e l'opera di Martha Graham (inaugurando così una sezione permanente della libreria dedicata alla danza); altesta in collaborazione con il giornalista Sergio Trombetta e

Tiziana Tesco del Teatro Regio, conta fra l'altro, insieme a interessanti materiale fotografico, la fondamentale biografia di Martha Graham di Agnès De Milla (Random House) e i numeri due prestigiose riviste come «L'AvantScene» (1982) e «Dance magazine» (1981), dedicati esclusivamente alla grande coreografia americana.

Nelle altre vetrine visitabili e consultabili sull'arte figurativa degli States; fra i volumi presenti, due importanti biografie pubblicate negli Stati Uniti su Edward Hopper e vari testi di e su Andy Warhol (alcuni dei quali adatti dal Centre Pompidou, come le «Ten Lines» di Warhol e il «Warhol di Broché»). Ad essi si accompagnano testimonianze sulla nascita e sulle prime presenze in

FLASH

Cinque lunedì con le freccette Grande torneo in via F.lli Carle

Come già nei Paesi anglosassoni anche da noi sta prendendo piede il gioco delle cosiddette «freccette» e in alcuni circoli cittadini cominciano ad apparire gli appositi variopinti bersagli. E' il caso del «Soccorso una donna» sono «santa» in via F.lli Carle 41 dove per cinque lunedì consecutivi partirà dal 13 gennaio il «terzo» primo torneo all'omologo locale. In sfida avverrà fra 32 partecipanti in quattro gironi all'italiana da otto giocatori l'uno. Il torneo, appartenente alla classe «501», è curato da Franco Cannavò. L'intervento del campione regionale Francesco Massini. Interessanti i premi: al primo classificato andranno L. 100.000 e medaglia, al secondo L. 100.000 e medaglia, al terzo L. 50.000 e medaglia.

Dal 5° al 32° tradizionale medaglia ricordo. L'iscrizione costa L. 20.000 ed è riservata ai soci del circolo presso cui è in distribuzione il calendario delle iniziative di gennaio e febbraio. Per informazioni tel. 011/59.62.24. (ma. glo.)

Ridi Ponente

Sono aperte le iscrizioni per individuare i sedici partecipanti a «Ridi a Ponente», festival nazionale del cabaret di Bordighera la cui prima edizione si terrà nella celebre località ligure dal 26 al 30 giugno prossimo. Le selezioni avverranno sia attraverso provini diretti sul palcoscenico del locale «Sono una donna» sono «santa» in via F.lli Carle 41 a Torino, oppure mediante l'invio di videocassette appositamente realizzate illustranti almeno dieci minuti di performance. Il concorso, assolutamente gratuito, è rivolto a giovani cabarettisti con almeno due anni di attività. Per informazioni tel. 011/710.598. (ma. glo.)



Tre gli ospiti, Mario Zucco

Befana d'Oro a Orbassano

Giunto alla 13ª edizione, il concorso nazionale di figurativa (pittura, grafica, scultura) «Befana d'Oro» offre l'occasione, anche quest'anno, di vedere presso il Centro culturale di via Mulini, opere di buon livello. L'inaugurazione della mostra avverrà domani alle 10 nella sala del Centro, dove si opereranno rimarranno esposte sino al 19 gennaio dalle 18.30 alle 19.30 per i giorni feriali e dalle 10 alle 12 e 16.30-18 per i festivi. Organizzato dal gruppo promotore Spazio Arte, sotto il patrocinio di Comune, Regione e Provincia, il concorso è libero a tutti gli artisti di qualsiasi tecnica e tendenza. Ogni artista può partecipare con una o più opere di pittura, grafica o scultura con dimensioni massime di cm. 100x100 (pittura e grafica) e altezza massima di cm. 180 (scultura). Le opere, a partire sul retro il nome, il cognome, l'indirizzo dell'autore e il prezzo richiesto nel caso di una eventuale vendita, pena l'esclusione dal concorso. Oltre ai premi assoluti in oro per la opera migliore verranno premiate anche alcune peculiarità tipiche: un'opera d'arte quali creatività, armonia, espressività, prospettiva, la tecnica, il tratto, il colore.

La giuria formata da critici d'arte e da personalità del mondo culturale verrà resa nota al momento della premiazione che avrà luogo domenica 19 gennaio alle 15.30 nel Teatro del Centro culturale e che vedrà anche l'esibizione del coro «La Balla» di Piosasco.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del concorso, gruppo promotore Spazio Arte, via Roma 17, telefono 096.29.41 e 901.35.47. (ma. gril.)

DA VEDERE

ARTE CLUB (via della Rocca 30, 836.331). Alberto Morera.

ARX (via Benito 31). Riccardo Licata. Sculture in vetro, mosaici, grafica.

ARTE (via Roma 42, tel. 838.8905).

«Piccolo formato» 50 artisti contemporanei.

GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24, tel. 532.562). Pittori dell'800 italiani.

EUBENIO 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, tel. 514.208, presentano «Il natale 2000 Galleria Principe Eugenio». Or: tutti i giorni comprese le domeniche 10-12.30, 15.30-19.30, lun. mattina chiuso.

LA TELACCIA 18° Concorso di Pittura e scultura e grafica. Sono aperte le iscrizioni per info. tel. 518.220.

L'ARTE (via Bava 4, telefono 832.075). Mas-

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giustizia, piazza Castello 165): mostra di Giovanni Polinelli fino al 18 gennaio 1992. Or: 10-19, festivi chiuso, ingr. libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADUEMIA Mino Maccari.

ARTEINCONFINCE Lindsay Kider.

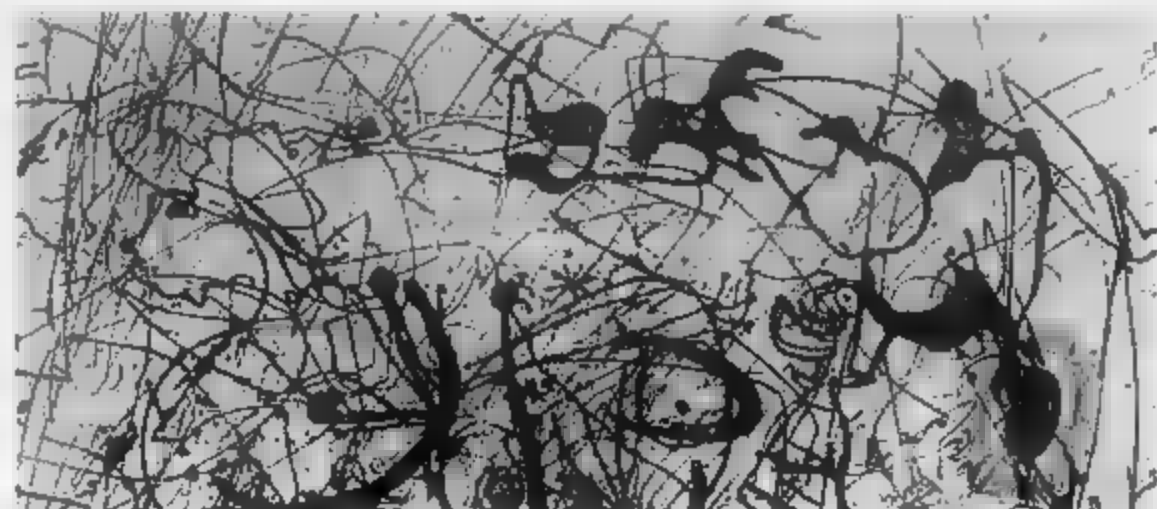
BERNARDI Salvatore Frantoni.

DAVICO Tullio Penconi.

FOGLIATO Fernando Sibot.

MASSIMO BUSTINI (via Juvare 11, tel. 540.993). Autori contemporanei.

LA RUSSOLA (via Po 8, telefono 838.634): G. De Chirico. Grafica 1954-1977.



LA GIOSTRA (Audi): proposte d'arte.

MARCO (piazza Carlo Felice 18): Hans Bol-

PIRRA (corso Vercelli 82, tel. 543.393): E. Ge-

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14.30-19.30. Dom. e lun. chiuso.

BASILICA SUPERBA E TORRE CASA SAVONA (tel. 890.083). Or: ore 10-12.30, dalle ore 15 alle ore 17. Venerdì chiuso.

BORGIO MEDIOVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9.30-18; domenica 10-18. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (piazza del Castello, telefono 958.7256): da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Acc. della Scienza 5, tel. 547.440). Or: da martedì a sabato ore 9-14, lunedì e domenica chiuso.

MUSEO ANTONELLIANI (via Roma 20, telefono 83.2874): «Il colore del lavoro».

Sino al 3/11. Or: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Or. ascensore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTE ORIENTALI (via Broletto 5, telefono 541.557). Feriali 10.30-19.30. Dom. 9-12.30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE (corso Regina Margherita 105, L. 521.2251): dal martedì al

sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE - CARLO SCARRETTI DI RUFFIA (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.686): orario continuo 10-18.30 tutti i giorni compresi i festivi, lunedì chiuso. Ingresso 7000, rid. 4000, scuole 2000.

MUSEO EDIZIO (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. ANTONELLIANI (corso Galileo Ferraris 9, telefono 553.925): martedì - giovedì 10.30; sabato domenica 9-11.50.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardini 39 - M. Cappuccini, tel. 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12.30 e 14-16.

18.15, martedì, venerdì 8.30-19.15. Rassegna Videomontagna 6 «Attraverso la Valle Po» fino in cima al Margherita». Sino al 15/12.

BELLA MONUMENTI 7. Giardini (via S. Teresa 5, telefono 530.238): domenica or. 15-18.

MUSEO STORIA NATURALE 8. Giardini (via Thovez 37, telefono 660.1066): Tutto il domenica 14.30-18.30. Ingresso gratuito.

MUSEO MARTIN DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pressione di Chieri (25 km da Torino) - 18 sale, telefono 847.8345): Orario: 9-12/14-17.30.

MUSEO PIETRO RUCCA (via F. Testi, 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZINA DI CACCIA DI STURMONT E MUSEO ARTE E NUMISMATICA: Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825. Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or: fer. 10-19; fest. 10-18.30, chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lun.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA MUTTER: Prova gratuita.

BELLA MUTTER: Espressione corporea via 3/4 anni. C.so Via. Emanuele 108. Tel. 514.858.

BELLA MUTTER: Teatro adolescenziale.

BELLA MUTTER: Grafiche del. Tel. 30/70.890.

BELLA MUTTER: Danza moderna principianti.

BELLA MUTTER: Nuovissimo metodo Cabron. Principianti e intensi con Philip Kline.

FLASH MUSIC

Il disc-jockey Miky conduce il party «Gotham night» in via Pomba 7, dalle 22. Domani appuntamento con il jazz del trio Panna-Mari-Petracca. Primo note: attorno alle 22.

LA FANTASIA Al ristorante di Monasterolo, domani party «Tortillas», con Esteban Ramirez e Eugenio Rojas. Alle 22.

RIO CLUB Party «Aria Nuova» alla discoteca di Brescia 28, a partire dalle 22.

MONSIEUR Doppio appuntamento via Belfiore 24: alle 21 «Tutto in una notte», soluzioni rock, pop e raggae a cura

di disc-jockey Federico Barsano e Mauro Boglietti. Domani Federico Bianco presenterà lo spettacolo di cabaret «Re (per notte)».

NETO CABARET Consuelo appuntamento in via Gioberti 33 «Enola gey», alle 22. Consumazione obbligatoria.

HYPOF alla discoteca di via Corelli 1 i party musica- li. Apertura: alle 22.

FOLK Dino Pelissero suona in via Perrone 3/bis, alle 21.

LA FANTASIA In via Giachino 48 alle 22 Roby Margurano.

LA FANTASIA Alla discoteca di via delle Rosine 16/A domani alle 22 concerto di percussioni a cura di Emanuel Di Miller.

DUE NUOVI ROSSI in via San Francesco 6, a Settimo torinese, rock demenziale con le Trombe di Falloppio. Alle 22.

MOON Gli Ormawi's sono di scena in piazza Monsignor Vigeo 1, a Nona, alle 22. Domani appuntamento con i due chitarristi Simeoni e Aurelio. Sempre alla stessa ora.

LA LIPPA Band suona in via Assietta 5, alle 21.

BRUSCHETTA party: panini e tramezzini ai clienti notturni, ma soltanto dopo le 24. Il tutto in via Modona 55/A.

YO Doppio appuntamento in via Silvio Pellico 4: alle 21 musica soft, domani «Dark entries», a cura di disc-jockey Andrea. Alle 22.

CIUAV Consuetudine party «There's other way» in strada Castello di Mirafiori 346.

AKIOU In via Spanzotti 3/A alle 22 il disc-jockey Gianluca presenta «Black joke».

DOMANI alla discoteca di corso Matteotti 7, Chieri, party «Manicomio». Alle 15.

Ford Escort 105cv Catalyst



1.6 EFI, 186 Km/h, catalizzatore a tre vie

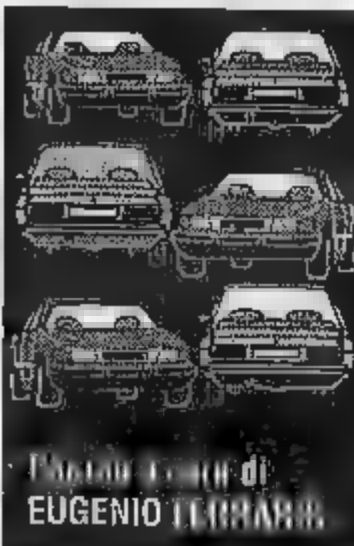
Escort Wagon ha fatto breccia nel cuore degli italiani, e si vede: nel suo segmento è in assoluto ■ wagon più venduta. E oggi con lei puoi avere grandi prestazioni ■ rinunciare ■ rispettare l'ambiente. La potenza pulita del propulsore 1.6 EFI ad iniezione elettronica multipoint con catalizzatore a tre vie ■ sonda lambda, sviluppa 105 CV con un'accelerazione da 0 ■ 100 in 11,2". Uno stile inimitabile, un ricco equipaggiamento di serie che puoi personalizzare con ABS ■ cerchi in lega.

La gamma Escort Wagon:

Versione	Cilindrata	CV	Vel. max.	Prezzo chiavi in mano
Ghia EFI Cat.	1597	105	■	L. 20.000.000
Ghia	1297	63	156	L. 18.099.000
Ghia	1597	90	177	
CLX	1297	63	156	L. 17.230.000
CLX	1597	90	177	
CLX Cat.	1392	71	163	L. 18.194.000

Ford Escort. Linea che corre.





Omaggio agli 80 anni della Bertone L'Autostory che apre le Colombiadi

Una grande retrospettiva della produzione di Bertone (che proprio nel 1992 celebra l'ottantesimo anniversario di attività) quella in programma dal 24 gennaio al 2 febbraio prossimi in occasione di Autostory, la rassegna di auto storiche che segnerà per Genova l'inizio della Colombiadi.

La mostra (che l'anno scorso fu dedicata a Pininfarina) verrà illustrata da ventiquattro modelli, molti dei quali esemplari unici assenti dall'Italia da oltre 30 anni: è il caso della Bionda e della Maserati 3500. Inviato rispettivamente dal Giappone e dagli Stati Uniti a cura dei loro attuali proprietari.

Tra le auto presenti a Genova, un'auto particolare merita la Lancia Stratos. Disegnata e prodotta da Bertone a seguito di una geniale intuizione, la Stratos ha rappresentato per l'automobilismo sportivo italiano una svolta di fondamentale importanza, dominando incontrastata la scena mondiale dei rallys alla metà degli Anni Settanta.



L'ormai leggendaria Stratos della Lancia

Sulla nuova Vento Volkswagen la sicurezza al posto d'onore L'air-bag, come sulle grandi In optional, a partire dalla metà dell'anno

Con la Vento la Volkswagen presenta una nuova berlina a quattro porte che si inserisce al centro della classe media (4,4 metri). Nel 1990 in Europa sono stati venduti circa 1,4 milioni di vetture a tre volumi appartenenti a questa classe. Nella gamma del modello Volkswagen la Vento si colloca tra la Golf e la Passat e deve confrontarsi con concorrenti del calibro di Fiat Tempra, Nissan Primera, Opel Vectra e Peugeot 405, tutte appartenenti a questa categoria. La Vento - il nome, scelto tra oltre 3 mila proposte, vuole evocare sensazioni di velocità e dinamismo - misura 4,38 m di lunghezza ed è un'automobile realizzata in base alle aspettative e alle esigenze degli acquirenti di una vettura di classe media. Questo vale per il livello di comfort e di allestimento, per l'offerta dei motori, per la sicurezza ed il rispetto dell'ambiente, oggi più importanti ed attuali che mai.

La Vento soddisfa tutte le norme di sicurezza attualmente in vigore. La nuova automobile è infatti all'avanguardia nel campo delle tecniche di sicurezza ed è la prima vettura della sua classe dotata di air-bag per il conducente ed il passeggero anteriore. L'air-bag, che riduce notevolmente il pericolo di



Air bag sulla Vento: abbinato alle cinture di sicurezza, il più affidabile sistema di sicurezza

gravi lesioni alla testa e al torace, verrà offerto come optional per la Vento, la Golf e la Passat a partire dalla metà del 1992. L'efficacia di questo sistema si integra, comunque, con l'utilizzo delle cinture di sicurezza a tre punti.

Questo abbinamento è stato scelto in base ai dati più recenti emersi durante le ricerche sugli incidenti, che confermano l'importanza delle cinture di sicurezza

come «salvataggio numero 1» o la loro grande utilità in «di uti «offesi» o di capotramenti. Il mas- della sicurezza passiva, attualmente realizzabile, richiede dunque una combinazione tra misure di sicurezza e air-bag.

L'unità air-bag, molto compatta, è alloggiata nel volante o, per il passeggero anteriore, nell'area del cassello portagocce. Un sensore elettronico verifica l'unità del-

l'impatto in caso di incidente e attiva il propellente che gonfia l'air-bag in pochi millesimi di secondo. Per una protezione ottimale del conducente il cuscino di volume dell'air-bag è di circa 35 litri e il cuscino si gonfia entro 25 millesimi di secondo dopo l'accensione del propellente con azoto, principale componente dell'aria, assolutamente innocuo per l'ambiente. Le dimensioni della Vento - con

una lunghezza di 4380 mm, larghezza di 1695 mm, un'altezza di 1425 mm ed una misura comfort di 1445 mm - hanno consentito la realizzazione di una comoda e compatta berlina a tre volumi, equipaggiata di motori brillanti e di elevate prestazioni.

Non mancano né un motore a cilindri (2,8 litri, 174 CV) né un motore diesel catalizzato, particolarmente ecologico ed economico. Vengono infatti offerti sul mercato (per l'Italia), quattro propulsori a benzina: dal più piccolo di 1,8 litri, 75 CV, al potente sei cilindri, appunto, di 2,8 litri e un motore diesel con catalizzatore a turbo in funzione ecologica di 1,9 litri a 75 CV.

Il modulo di pinta è rappresentato dalla Vento VR6. Sono disponibili vari allestimenti: la versione «GT», sportiva o «equipe» particolarmente ricca, la «GL», con allestimento comfort e la «CL», la versione di base funzionale e completa. Tutte le Vento sono dotate, di serie, di cambio a cinque marce, servosterzo, sedile posteriore e schienale (con serratura) ribaltabili e divisibili, pancia imbottita, filtro antipolline ad antipolline, contagiri e pneumatici maggiorati con una dimensione minima 185/60 R 14.

Troppi gli incidenti a causa delle «bionde», sostengono gli esperti Vietato fumare anche in auto?

ROMA ■ Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro della Sanità, ha approvato nei giorni scorsi il disegno di legge che riduce sensibilmente i luoghi nei quali è consentito fumare o puno severe condizioni. Ne sono interessati treni, navi, scuole, ospedali, ristoranti, bar, uffici pubblici. La settimana scorsa il governo ha deciso, indicando così l'ultima tappa di una campagna che ha gettato nello sconforto i fumatori più accaniti o fatto respirare più liberamente (metaforicamente a no) i non fumatori. Principale ispiratore dei divieti: tutelare la salute pubblica. In altre parole, finché qualcuno danneggia solo se stesso lascia pure, quindi danneggia gli altri lo Stato deve porre un freno. Posizione già sostenuta da quanti avversano la cintura di sicurezza ma decisa-

mente opinabile: infatti le spese sociali - cure e ricoveri - conseguenti a traumi o malattie ricadono pur sempre sulla collettività. Su questo può aiutare i fumatori ad evitare una sindrome di persecuzione che si profila all'orizzonte: diremo che una ottava legge sarebbe potuta abbattere sulla loro testa, se lo Stato avesse pensato che c'è un altro ambiente nel quale il fumo è pericoloso, anzi doppiamente pericoloso: l'automobile.

Nel ristretto microcosmo di una vettura il fumo delle sigarette - specie in inverno, con i finestrini chiusi - raggiunge una concentrazione particolarmente elevata, produzione di ossido di carbonio in misura tale da poter influire sulla capacità di guida. Una sola sigaretta, in automobile chiusa, produce un tasso di ossi-

do di carbonio dell'uno per cento che può dare qualche fastidio. Con un tasso di ossido di carbonio del tre per cento possono verificarsi nausea, vertigini, tachicardia, allungamento dei tempi di reazione, riduzione della capacità visiva. Particolarmente dannosi, pare, gli effetti sui bambini, nei quali il mal d'auto viene molto facilitato dalla presenza di fumo.

A questa prima pericolosità si ne aggiunge una seconda: quella insita in tutte le manovre necessarie per accendere, fumare e spegnere la sigaretta. Prendere il pacchetto, estrarre la sigaretta, usare l'accendino, gettare la cenere (in certe automobili contro il portacenere equivale a un tiro a segno). Tutte queste operazioni distolgono l'attenzione e impegnano il guidatore. Per pochi istanti, si dirà. Ma in un secondo a 120 kmh

si percorrono qualcosa come 33 metri. Il poi c'è sempre il rischio del fumo negli occhi, dell'«o della sigaretta» - che cade addosso.

Da una ricerca svolta in Gran Bretagna risulta che il cinque per cento degli incidenti stradali era provocato da automobilisti che fumavano durante la guida (ma non era chiarito il rapporto causale: fumo o incidente). Un'altra ricerca, californiana, questa volta, stabilì che i guidatori che fumano sono esposti al rischio di incidenti due volte di più del non fumatori. Questi dati sono stati confermati da una ricerca successiva svolta dall'Università del Massachusetts su 3714 casi di automobilisti coinvolti in incidenti. E' risultato che i fumatori subiscono un numero doppio di incidenti e perdono il 46 per

cento in più di contravvenzioni. L'art. 122 del codice della strada osserva che «il conducente deve avere ampia libertà di movimento per effettuare le manovre necessarie per la guida del mezzo». Si può dubitare della «ampia libertà di movimento» - specialmente per una manovra di emergenza - in un guidatore che sta fumando? Per consentirgli una posizione corretta di guida e la «concentrazione» stati vietati i telefonini mentre si è al volante, ad esclusione di quelli a viva voce. Ma si chiuse un occhio sulla sigaretta che comporta rischi non molto diversi. E' così questa legge (della quale ricorrendo si parla anche in Italia) è stata risparmiata ai fumatori. Accenderla una «bionda» mentre si guida è permesso. Dalla legge almeno, se non dalla prudenza.

L'Automobile

«C'è ancora troppa confusione sulle marmitte catalitiche...»

Sulla corsa forsennata alla marmitta catalitica c'è troppa confusione, specialmente da parte delle autorità competenti. Gli automobilisti per tanto farebbero bene a usare cautela prima di fare scelte che si potrebbero rivelare inutili se non dannose. L'invito viene dall'AcI, che prende una dura posizione contro il caos che regna in materia. Innanzitutto, si afferma, non si può dotare tutto il parco automobilistico, che peraltro è molto vecchio e obsoleto, di marmitta catalitica da un giorno all'altro, anche perché basta montare questo strumento inquinamento occorre garantire la manutenzione. In secondo luogo questa marmitta applicabile solo alle vetture con motore ad iniezione elettronica, il catalizzatore, congegno alternativo, d'altronde non dà sufficienti garanzie di efficacia, tanto che non è neanche omologato. Montare apparecchiature non idonee, osservano ancora all'AcI, può non solo voler dire sprecare denaro, ma anche causare gravi danni al motore del veicolo.

FLASH

Inquinamento Contro i gas di scarico arrivano gli infrarossi

I progressi dell'industria dell'auto per ridurre l'inquinamento necessitano di strumenti sempre più precisi per misurare i gas di scarico. Per questo ragione la francese Sugem ha realizzato l'Agm 1500, un apparecchio di diagnosi per officine destinato al controllo di qualsiasi tipo di autoveicolo. Conforme alle omologazioni in vigore nei Paesi europei, la proposta dell'industria transalpina è dotata di una cellula di misura ad infrarossi di grande precisione. Si tratta di un'apparecchiatura polivalente, che consente il controllo sia di anidride carbonica (CO₂) che di idrocarburi (HC) e dell'ossido di carbonio (CO). L'Agm è in grado di effettuare la verifica della marmitta catalitica, grazie ad un duplice canale di misurazione a monte ed a valle della marmitta.

Opel-GM Per Omega e Senator verifiche ai freni

I concessionari Opel-GM stanno contattando i clienti Omega e Senator costruiti dal 1986 per invitarli a far controllare i freni a dispetto dei vecchi flessibili dei freni anteriori. Test di lunga durata condotti dalla casa tedesca hanno infatti evidenziato alcune perdite sulle vetture costruite nell'86 e nell'87. La casa costruttrice precisa ormai che gli altri modelli Opel sono coinvolti nella campagna di richiamo.

Peugeot Per la piccola «106» ecco i nuovi prezzi

E' entrato in vigore il nuovo listino prezzi relativo alla gamma 106 della Peugeot. Il ribasso dei prezzi verso l'alto è in media dell'1,25 per cento, tuttavia le versioni XT 1.3 e XT Targa Verde rimangono ferme al valore del precedente listino. Ecco i nuovi prezzi: XN, 11.127.000 lire; con tergicristallo 11.681.000; XR, 12.703.000; XR con motore 1124, 13.056.000; XT, 14.109.000; XT motore 1360, 15.000.000; XSI, 18.860.000; XT Targa Verde, 16.109.000.

La casa francese diventa official supporter del Milan

Nel 1992 la squadra del Milan viaggerà in Citroën. La casa francese ha infatti sottoscritto un accordo con la società rossoneria in qualità di official supporter. In base a tale contratto, il parco autoveicoli Citroën sarà a disposizione della squadra del presidente Berlusconi. Dopo la firma dell'accordo, i giocatori e l'allenatore del Milan hanno effettuato una visita alla sede della Citroën Italia nel corso della quale hanno incontrato le loro nuove vetture.

Trecentomila incidenti stradali Settemila morti in Italia

Nel 1991 7000 persone sono morte nel nostro Paese per lesioni conseguenti ad un incidente stradale. Di queste, mille erano pedoni. Lo rivela l'Ispeis istituito per gli studi politici economici e sociali, autore, sull'onda dei recenti, tragici avvenimenti di cronaca, di uno studio sull'argomento che mette in evidenza fra l'altro come la strada uccida in Italia molto più della criminalità o delle malattie infettive. Impressionante anche il numero degli incidenti complessivi, 300 mila, come dire una collisione ogni due minuti. Desta curiosità invece la constatazione che in tre incidenti su quattro la situazione generale di guida si presentava ottimale: cielo sereno, condizione stradale senza anomalie, fondo stradale asciutto. Nonostante tutto, comunque, non sono italiane le strade più pericolose d'Europa. Nella classifica dei decessi da incidente, infatti, il nostro Paese è solo al quarto posto, dopo Germania, Francia e Spagna. Il bilancio della Csa in fatto di morti è drammatico, con 45.000 decessi all'anno, che significa cinque vittime ogni ora.

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato". Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

ALESSANDRIA E PROVINCIA: COVEPI spa
Alessandria - Viale dell'Industria, 50 - (0131) 34681/2/3
PLURA spa - Ovada - Via Roccamare, 18 - (0143) 86444/5/6
ASTI E PROVINCIA: ATIMOTOR spa
Asti - Regione Valturra, 61 - (0141) 272204
CUNEO E PROVINCIA: COVENCAR spa
Cuneo - Frazione dell'Olimo
Via della Motorizzazione, 2/C - (0171) 411212
MONDOVI, I. spa - Mondovì - C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3
NOVARA E PROVINCIA: BORGIO spa
Paruzzaro - S.S. 142 Km - (0322) 53812
Borgomanero - Briga Novarese - Borgomanero, 113 - (0322) 913155
TORINO E PROVINCIA: DIESEL NORD spa
Torino - Via Reiss Romoli, 290 - (011) 2261242
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa
Ivrea - Burolo - S.S. 228 Via Candossino, 2/B - (0125) 577625
OREGGIA SCAVARDA spa
Mancallari - C.so Savona, 34 - (011) 6408408
VERCELLI E PROVINCIA: BORGIO spa
Paruzzaro - S.S. 142 Km 49,200 - (0322) 53812

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA

* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

HOCKEY SU GHIACCIO

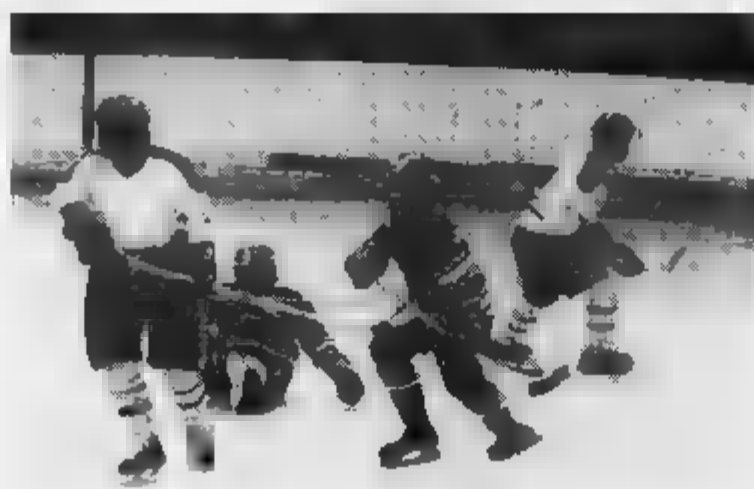
Il Valpellice stasera contro il Varese si gioca la qualificazione ai playoff

Si è chiusa con la vittoria di misura dei Draghi sul «cugino» del Valpellice (11-5) la seconda giornata di ritorno della «regular season» del campionato di serie B2 di hockey su ghiaccio.

Il Valpellice questa sera (ore 20, pista di Torre Pellice) si gioca contro il Varese l'ingresso al play-off di promozione: un successo, infatti, darebbe agli hockeyisti di Colla Morandini la cartolina matematica della qualificazione. Non solo: metterebbe in corsa anche i Draghi (ora quinti con otto punti, due in meno del Valpellice), assegnando allo scontro diretto con il Varese, nella penultima giornata, il compito di decidere quale sarà la quarta squadra partecipante.

I Draghi, intanto, domani sera (ore 18.30, pista di corso Tazzoli) ospiteranno la Zanica.

I Hockey Club Torino, travolto domenica dal Varese (23-4), gicherà invece a Chivasso, contro la seconda in classifica (la squadra leader è il Comer).



Il Valpellice (in maglia chiara) durante la recente partita

CAMPIONATI ITALIANI

Campionati italiani di ciclocross domani a San Maurizio Canavese

Per gli amanti iscritti all'Udaco domani sono in programma i campionati italiani di ciclocross. Quelli riservati alle categorie gentilemen e super-gentilemen si disputeranno a San Maurizio Canavese su un circuito di due chilometri (da ripetere dieci volte) all'interno dell'istituto «Fatebenefratelli». L'organizzazione è curata dai fratelli Ferraris e dal Bar Gardon. Un centinaio i concorrenti in gara.

Tra i gentilemen il grande favorito è il veneto Bartoldo, campione uscente, ma la sorpresa potrebbe venire dal torinese Walter Albiero (Cicl. Morin) che in passato ha già vinto parecchi titoli italiani della categoria. Un buon piazzamento è atteso anche da Giacomo Faroni, al suo primo anno nel mondo del ciclocross.

Nel super-gentilemen dovrebbe affermarsi il tricolore in carica Anfelli, toscano; la gara per i super-gentilemen dovrebbe essere vinta da Leone Ventura della Cer G.D.



Ferraris, presidente Udaco

FONDO A COGNE Il norvegese Daehlie, campione del mondo ha trionfato stamane a Cogne nella «15 chilometri» di Coppa

Valbusa fra i grandi

Quarto posto a sorpresa dell'azzurro

DAL ROSTRO INVIATO

COGNE ■ Inarrestabile Daehlie: il campione del mondo in carica della «15 chilometri» ha vinto alla grande la gara di Coppa del Mondo di stamane a Cogne. Alle spalle, distaccato di 43" e 7 centesimi, lo svedese Mogren, davanti all'altro norvegese Broers. Quarto a sorpresa, non più lieta per i colori azzurri, il ventiduenne atleta della squadra B Fulvio Valbusa (+1"3 e 2 centesimi dal vincitore). L'azzurro ha superato due dei grandi favoriti, i norvegesi Olav e Langli, finora rispettivamente 1° e 4° nella classifica generale di Coppa del Mondo.

Secondo degli italiani, a 9° assoluto, il trentino gardesano Alfred Runggaldier che ha preceduto l'infortunabile Maurizio De Zoli, scatenato come sempre anche su una distanza che non predilige. Silvio Fauser, vincitore mercoledì scorso a Brusson e da molti considerato tra i favoriti, è stato solo 14°, deludente Vanzetta (25°) e Albarello (37°).

La neve che, dopo una serata di stelle, ha incominciato a cadere su Cogne, ha dato una bella smentita a troppi facili entusiasmi azzurri. In uno scenario che probabilmente faceva loro credere di essere a casa, i nordici hanno fatto letteralmente il vuoto consentendo al solo Valbusa un'inclusione tanto inattesa quanto gradita.



Maurilio Zoli (nella foto) stamane a Cogne si è piazzato al decimo posto. In una posizione, un altro italiano, il trentino gardesano Alfred Runggaldier

A spiegazione della deludente prestazione di alcuni azzurri, però, bisogna ricordare che tutta la preparazione è stata imposta in funzione dell'appuntamento olimpico, in modo da raggiungere il top per febbraio.

«È difficile tenere la forma per

tutta la stagione», spiega il d. azzurro Mario Azzola. «Giusto quindi cercare gradualmente per essere al massimo ad Albertville e rimanerci nel successivo grande classico del Nord».

Ruolo determinante nella gara di questa mattina, comunque,

hanno svolto gli sci e gli ski-mom. La neve fresca, infatti, crea sempre grossi problemi sulla scelta dell'attrezzo e sulla sua preparazione.

Un terzo al fatto — commenta — troppo soddisfatto dopo aver tagliato il traguardo Marco Albarello. «Sono già due anni che non riesco a trovare sci adatti a questo tipo di neve. Se poi si aggiunge che in sul fresco sono mai andato...».

Alla ribalta azzurra è comunque Fulvio Valbusa, ragazzo allegro che sicuramente ammette: «Di arrivare così bene proprio non me l'aspettavo. D'altra parte se non cambio qualcosa di buono finisco che alle Olimpiadi non mi portano».

Il giovane atleta della Forestale è giunto al fondo quasi per caso: «Per scommessa, diciamo. Infatti preferivo lo sci alpino. Poi, però, sto che andavo bene ho continuato. Il merito pur stamane, comunque, è mezzo mio e mezzo degli sci. È un altro po' della fortuna che mi ha fatto partire con quel numero: è stato il momento in cui la neve era più veloce».

Con il successo di oggi, Daehlie si porta immediatamente alle spalle del leader della classifica di Coppa, il connazionale Uveng, distaccato di appena 4 punti (101 contro 97). Primo degli schiatori italiani è ancora Silvio Fauser, 7° con 22 punti.

Giorgio D'Amico

GARMISCH Domani il superG, Tomba non c'è. Un'altra chance per l'austro-lussemburghese

Girardelli resta il vero pericolo

GARMISCH ■ Domani (tempo permettendo) tocca al supergigante, altra vandelmania di punti per gli specialisti delle prove veloci.

Per noi, tanta rabbia e anche un po' di malinconia. Rabbia nel non vedere in gara quel Tomba che la natura sembra aver progettato apposta per questo tipo di gara. Malinconia per l'impegno tanto strenuo quanto vano (ben felici di essere smentiti, ovviamente) che il campione bolognese profonde in un'impresa a dir poco dispartata come quella di lottare con due sole gare a disposizione contro chi può raccogliere punti in tutte le cinque le specialità.

Ma soprattutto rabbia. I risultati di Tomba in superG, prima della caduta in Val d'Isère, sono un quarto, tre quinti, un sesto, un ottavo e quello non posto; tutti piazzamenti che gli potrebbero valere fior di punti.

Invece accolo il a guardare il proprio grazioso assottigliarsi gara dopo gara. Condannato a vincere sempre per ottenere in una sola quanto gli altri possono raccogliere in almeno due. Un po' meschinamente costretto a sperare nel cattivo tempo per vedere annullate le tante temute combinazioni, che dovrebbero essere tutte pane per i denti di Girardelli, il più serio dei pretendenti alla Coppa assoluta.

Accolo non è già più il match-winner di dicembre, i suoi piazzamenti nelle ultime gare più o meno quelli delle scorse stagioni, di quando non era considerato solo un buon outsider. In più ci sono le costole incrinato che nel due slalom potrebbero essere un impedimento determinante.



Accolo ■ Il più il match-winner di dicembre ad ha due costole incrinato. Girardelli (nella foto) è tornato per Tomba il vero rivale da battere nella lotta per la Coppa

Stringi i denti, il coraggioso svizzero, ma che cosa succederebbe se un paio da slalom sballassero al 90 all'ora sulla costola già forata? Girardelli, dunque. Ancora e sempre lui è il rivale più pericoloso del nostro Tomba.

g. d. a.

Per sfuggire alla zona-retroceSSIONE
Pallavolo torinese sei gare da brivido

Sabato da brividi per il volley torinese. Sono ben sei le squadre impegnate nei campionati nazionali, dalla A2 alla C1, che oggi cercheranno punti di vitale importanza per sfuggire alla zona-retroceSSIONE.

A2 femminile — La Galup lancia il girone «B» ritorno ribaltato dal 3-1 siglato lunedì sul Trent. A Novara, contro una rivale diretta già battuta all'andata in quattro set quando però lo yenale erano nel loro peggiore momento stagionale, le biancoblù inseguono una vittoria dal valore doppio. «In trasferta giochiamo sicuramente peggio che a Pinerolo» ammette il tecnico Mauro Pastorelli. «E solo una probabile psicologica, una questione di sicurezza che sparisca con il risultato: fin da oggi cerchiamo un rendimento più costante in battuta e in ricezione».

Contro l'ultima vincitrice — Ris-son, unica attaccante di spunto del Novara, potrebbe rivelarsi decisiva: si ritrova solidità del muro pinerolese, già preziosissimo contro il Trent con l'argentina Karin Kirch ancora in eccellente spaziosità.

B1 maschile — A Pinerolo trema anche l'Olympus Kenel, ancora ai bassifondi di una classifica ancora tutta da decifrare. Mandicappata finora da spallati che ed infortunati, la squadra di Silvano Cristini sembra aver finalmente ritrovato il passo giusto per togliersi dal qual. Pinerolese farà la sua stasera (pallavolo via dei Rochis, ore 21) confermando contro l'Aggravi Belluno la linea

di «annunziagrandi» costruitasi nel recente passato.

B1 femminile — Due soli punti negli ultimi cinque turni per una Din Casale riscossa da un calendario durissimo in piena zona-rischio. Visto le «magie» degli ultimi turni, accompagnate però da un gioco non al di sotto della sufficienza, le giovanissime biancrosse non possono concedersi stasera (via Torino, ore 21) un nuovo passo falso interno contro le trionfatrici della Cavali, unanimemente ritenute la formazione più debole del torneo.

C1 maschile — Match della disperazione tra Rivaquazzano (due punti all'attivo, conquistati nel 2° turno del 1° novembre) e Bellavista Ivrea (quattro punti) che si giocano nello scontro diretto la possibilità di continuare a sperare nella riscossa. Sabato scorso gli aquilotti avevano rotto un digiuno che durava quasi da due mesi battendo il Rho per 3-1 dopo aver perso addirittura a zero il primo set. Se allora già la oggi la stessa grinta di sette giorni fa potrebbe essere la carta vincente.

C1 femminile — Partite con ben altri obiettivi. Il Tri Chivasso a S. P. si ritrova dopo nove giornate tra le sette squadre in lotta per evitare quattro retrocessioni. Oggi il pronostico non favorisce certo chivassini (di scena a Racconigi) o rossoblu torinesi (a Genova contro l'Albion) che però possono interrompere la loro crisi soltanto realizzando finalmente un colpo di rivincita.

Enrico Candito

Trotto domani all'ippodromo di Vinovo: molta attesa per la cavalla di Lagorio

Premio Cuneo, è favorita Olga del Ronco

Soltanto Osawa di Casei sembra in grado di contrastarla

PRIMA CORSA			
PREMIO CUNEO - ore 14			
L. 22.000.000 - m 1000			
1. Olga del Ronco (W. Lagorio)	2	1	17.4
2. Osawa di Casei (S. Vanzetta)	3	1	20.0
3. Olgett (B. De Zoli)	1	3	30.2
4. Olgett (B. De Zoli)	2	5	30.9
5. Olgett (B. De Zoli)	0	9	32.7

SECONDA CORSA			
PREMIO ALBA - ore 14,25			
L. 10.450.000 - Corsa Trio - m 1500			
1. Nigro (G. Santoro)	5	1	19.7
2. Nigro (G. Santoro)	4	1	20.0
3. Nigro (G. Santoro)	1	5	20.4
4. Nigro (G. Santoro)	4	7	20.9
5. Nigro (G. Santoro)	0	5	21.0
6. Nigro (G. Santoro)	4	5	21.6
7. Nigro (G. Santoro)	7	2	21.6
8. Nigro (G. Santoro)	0	1	21.0

TERZA CORSA			
PREMIO CEVA - ore 14,50			
L. 8.250.000 - Corsa Trio - m 2000			
1. Olgett (B. De Zoli)	0	3	21.1
2. Olgett (B. De Zoli)	5	0	21.7
3. Olgett (B. De Zoli)	6	0	22.1
4. Olgett (B. De Zoli)	0	4	20.9
5. Olgett (B. De Zoli)	0	5	21.0
6. Olgett (B. De Zoli)	0	5	21.1
7. Olgett (B. De Zoli)	0	5	21.0
8. Olgett (B. De Zoli)	0	5	21.0

QUARTA CORSA			
PREMIO SALIZADA - ore 15,15			
L. 9.000.000 - Corsa Trio - m 1500			
1. Inpavento (G. Santoro)	0	5	20.5
2. Inpavento (G. Santoro)	2	3	20.3
3. Inpavento (G. Santoro)	0	6	20.5
4. Inpavento (G. Santoro)	5	2	19.0



QUINTA CORSA			
PREMIO MONDOVI (Gentlemen) - ore 15,45			
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1500			
1. Fazio (F. Manegatti)	0	1	20.9
2. Fazio (F. Manegatti)	0	3	21.0
3. Fazio (F. Manegatti)	7	5	21.7
4. Fazio (F. Manegatti)	5	3	22.0
5. Fazio (F. Manegatti)	4	8	22.2
6. Fazio (F. Manegatti)	0	7	22.6
7. Fazio (F. Manegatti)	2	0	21.6
8. Fazio (F. Manegatti)	5	0	22.4
9. Fazio (F. Manegatti)	0	5	21.0
10. Fazio (F. Manegatti)	0	2	21.6
11. Fazio (F. Manegatti)	5	4	20.9
12. Fazio (F. Manegatti)	5	2	20.1
13. Fazio (F. Manegatti)	0	0	21.0

SESTA CORSA			
PREMIO FOSSANO - ore 16,10			
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 2000			
1. Infuso d'Erba (G. Santoro)	2	2	17.9
2. Infuso d'Erba (G. Santoro)	1	1	18.5
3. Infuso d'Erba (G. Santoro)	4	2	19.0
4. Infuso d'Erba (G. Santoro)	4	0	17.7
5. Infuso d'Erba (G. Santoro)	3	4	20.2
6. Infuso d'Erba (G. Santoro)	3	5	17.9
7. Infuso d'Erba (G. Santoro)	6	5	17.7

SETTIMA CORSA			
PREMIO BRA (Allievi) - ore 16,40			
L. 7.150.000 - Corsa Trio - m 1000			
1. Nicot (V. Nigro)	5	5	21.0
2. Nicot (V. Nigro)	5	5	21.0
3. Nicot (V. Nigro)	5	5	21.0
4. Nicot (V. Nigro)	5	5	21.0
5. Nicot (V. Nigro)	5	5	21.0
6. Nicot (V. Nigro)	5	5	21.0
7. Nicot (V. Nigro)	5	5	21.0
8. Nicot (V. Nigro)	5	5	21.0
9. Nicot (V. Nigro)	5	5	21.0
10. Nicot (V. Nigro)	5	5	21.0
11. Nicot (V. Nigro)	5	5	21.0
12. Nicot (V. Nigro)	5	5	21.0

OTTAVA CORSA			
PREMIO LURISA - ore 17,05			
L. 7.500.000 - Corsa Trio - m 1500			
1. Lucio (W. Lagorio)	2	5	21.0
2. Lucio (W. Lagorio)	2	5	21.0
3. Lucio (W. Lagorio)	0	1	20.1
4. Lucio (W. Lagorio)	0	5	21.0
5. Lucio (W. Lagorio)	2	0	19.9
6. Lucio (W. Lagorio)	2	0	17.5
7. Lucio (W. Lagorio)	3	5	19.0
8. Lucio (W. Lagorio)	3	0	21.0
9. Lucio (W. Lagorio)	4	4	19.0

LEGENDA:
I numeri dopo il guidatore indicano il piazzamento del cavallo nelle ultime tre gare disputate e, dopo, il miglior piazzamento nella stessa nelle ultime tre gare. D = non piazzato; ■ = squalificato; R = ritirato.

Olga del Ronco domani a Vinovo sarà l'attrazione principale del pomeriggio di trotto. La giovane cavalla di Walter Lagorio ha un curriculum eccellente: nelle quattro gare della sua ancora verde carriera ha vinto due volte o nella terza o nella quarta o nel secondo e un terzo posto. Il tutto avvalorato dal record di 1'12"4.

È chiaro che con questi risultati Olga del Ronco è destinata ad essere la protagonista del Premio Cuneo che aprirà il pomeriggio di corsa. In quell'ordine alla favorita è valutabile Osawa di Casei, un'allieva di Simona Varello che, alla seconda apparizione in pista, nel secondo della Bufana, ha contratto un convincente successo. Olgett (B. De Zoli) e Olgett (B. De Zoli) sembrano avere aspirazioni limitate ad un buon piazzamento.

Nel Premio Fossano si potranno seguire gli allievi Gregorio Magno e Fakir Ve, entrambi portatori della scuderia B. e B., che in teoria sembrano imbattibili. All'opposizione spiccano Infuso d'Erba, che è rientrato positivamente a San Siro il mese scorso, e Lucio che attraverso un momento di buona forma.

Di buon livello tecnico è anche il puma Alba, dove Nigro, salito di tono nell'ultima corsa torinese, può imporsi a Nigro, quest'ultimo però avvantaggiato dalla favorevole posizione di partenza dietro l'autostart.

Ombra

IL 5 APRILE

Il derby fra Toro e Juve forse anticipato per la concomitanza con le elezioni

Le prossime consultazioni elettorali per il rinnovo delle Camere, fissate per il 13 aprile, potrebbero «influenzare» il campionato di calcio. In quella data si dovrebbe infatti disputare la decima giornata di ritorno della serie A, con due match in cartellone di grande risonanza: il derby torinese «Milan-Sampdoria», in passato, in circostanze del genere, le partite erano state anticipate al sabato per consentire alle forze dell'ordine di garantire un adeguato servizio di sicurezza, sia negli stadi, sia presso i seggi elettorali. E' probabile che anche quest'anno succeda la stessa cosa per i due big-match non da escludere che per l'eccezionale circostanza vengano anticipati tutti gli incontri in cartellone.

Oltre a Torino-Juve e Milan-Sampdoria ecco le altre partite della ventesima giornata: Ascoli-Inter, Fiorentina-Atalanta, Foggia-Cremonese, Genua-Verona, Lazio-Bari, Napoli-Roma e Parma-Cagliari.



Il prossimo derby della Mole ■ giocherà forse il 4 aprile

192-1992

La Pro Vercelli compie cent'anni
Una storia ricca di scudetti e campioni

La Pro Vercelli compie 100 anni. Il prossimo 11 gennaio la gloriosa polisportiva festeggerà il secolo di attività. Fu costituita infatti nel lontano 1892, come società di ginnastica. Sette scudetti nel mondo del pallone e parecchi ori olimpici nella scherma e nella ginnastica: questo il fiore all'occhiello del sodalizio che può vantare titoli tricolori anche in altre discipline: il pugilato, l'hockey a rotelle, il tennis, il ciclismo, la lotta. Tra i campioni che hanno vestito la bianca casacca vercellese ci sono atleti che sono di diritto negli annali dello sport azzurro. Atleti del calibro di Ara, Rosetta, Corti, Ardissone. La Pro Vercelli è la società che ha lanciato alla ribalta anche Silvio Piva, l'uomo dalle proverbiali rovesciate entrate di diritto in tutti gli almanacchi del calcio. Con la Pro, Piva disputò quattro campionati tra il 1930 e il 1934. Una costola della Pro nasce nel 1924 l'Amatori Vercelli che negli Anni Ottanta diviene la dominatrice dell'hockey italiano ed europeo.



Silvio Piva

SEBASTIANO FIDUCIA Mondonico considera le prossime cinque partite un ciclo forse determinante per la sua squadra

Toro, è spareggio

L'Atalanta temibile avversaria Uefa



Il disomogeneo Annoni verrà probabilmente preferito a Benedetti

Al Toro, sorrisi diffusi e pacatezza sulle spalle. Sorride il presidente Borsani, compiacendosi di prospettive tecniche e societarie più rosse, non gli è da meno Mondonico, il quale con la squadra ha finito un anno in crescendo e cominciato quello successivo collezionando un punto prezioso e garantendosi con il rinnovo del contratto ulteriori integrazioni a prebende già sostanziose.

Ottimismo finora piuttosto inconsueto in un ambiente reso soddisfatto dai buoni risultati conseguiti nel campionato e sul piano internazionale. Afflitta anche da una impressionante serie di contrasti, soprattutto fisici, che per lunghi mesi hanno condizionato il lavoro dell'allenatore.

Adesso si tratta di consolidare certe sensazioni e l'occasione è data dalla partita con l'Atalanta, avversario peraltro ostico, considerata la caratura della formazione bergamasca e le ambizioni che la spingono.

«Infatti — precisa Mondonico — questo incontro si può definire una sfida-Uefa, magari prematuramente considerando i tempi in cui avviene — dal significato preponderante i progetti europei delle due squadre. C'è poco da fare, l'Atalanta è una diretta concorrente e ci dovremo regolare di conseguenza».

Dopo la sfida diretta di domenica il Toro si siterà da un mese

teoricamente abbastanza blando: Ascoli, Bari, Lazio, Cremonese le prossime avversarie, delle quali soltanto la formazione romana può davvero vantare i numeri per impensierire i granata. Giusto dire allora che il ciclo che sta per cominciare può rappresentare un'occasione unica per il Toro?

Ovviamente Mondonico mette le mani avanti e ribatte: «Sulla carta sì, in pratica si dovrà stare bene attenti anche se è scontato che, rendendo fruttuose le prossime cinque partite, acquisiremo un pacchetto di punti che ci consentirebbe di affrontare con slancio ben diverso gli impegni più difficili».

Che l'anno nuovo sia cominciato bene per il Toro, è dimostrato anche dal fatto che domani un solo giocatore, e cioè Bresciani, non risponderà all'appello di Mondonico. Sarà a disposizione anche lo sfortunato Musil, appena recuperato dopo un guasto muscolare che l'ha tenuto fuori per più di un mese. Ultima annottazione: probabile che Benedetti «sacrificherà» ad Annoni.

Questo il probabile schieramento dei granata: Marchegiani; Bruno, Policano; Fusi, Annoni, Cravero; Scifo, Lentini, Casagrande, Martin Vazquez, Venturini. A disposizione: 12 Di Fusco, 13 Benedetti, 14 Sordo, 15 Musil, 16 Vieri.

Piercarlo Ronchetti

CACCIATORI-JUVE Il trainer difende i 2 bomber ma ricorda che dispone di valide alternative

Trap «minaccia»

Totò e Casiraghi



Tempi difficili per la coppia Schillaci-Casiraghi. Alla vigilia della partita di Cagliari, Trapattoni ha infatti «spedito» ai due attaccanti una sorta di ultimatum

La Juventus è partita stamane per Cagliari. Trapattoni, sciolto tutti i dubbi e potrà schierare la miglior formazione, Reuter escluso (all'ultimo momento ha rinunciato anche Conte, infortunato). Il tecnico sembra tranquillo ma i problemi non gli mancano, a cominciare dalle carenze di Schillaci e Casiraghi. Il «Trap» li difende da attacchi ostili che gli sembrano ingiusti ma dimostrandosi di metterli in guardia: «Ho già detto che i grossi margini di miglioramento. I due ragazzi possono e devono dare molto di più. Sono sicuro che riusciranno a completarsi, dimostrando tutto il loro valore. Ho, comunque, soluzioni alternative molto valide, ci sono dei ragazzi pronti che possono essere presi in considerazione molto presto».

«L'allenatore pensa anche alla solidità del Cagliari e alla rabbia rossoblu che devono batterli per migliorare una classifica precaria. «Una partita delicatissima. Le squadre di Mazzoni non lasciano nulla di intatto. Carlotto lo conosco bene, anche a Cagliari ha saputo interpretare al meglio la situazione ed il de-

licato rapporto con i tifosi e domani farà tutto per conquistare i due punti. Non mi fido di quello che sento dire su Fonseca. Penso che finirà per giocare».

Trapattoni rispetta tutto il collettivo rossoblu, ma teme in particolare modo il duo uruguayano Fonseca-Francescoli, «il primo è un talento naturale. E' arrivato in Italia molto giovane ed ha saputo subito interpretare il nostro calcio. Ho visto poco gente a Cagliari che mostra la sua disinvoltura supportata, tra l'altro, da un'ottima tecnica. Per quanto riguarda Francescoli, deve ammettere di averlo trovato, rispetto allo scorso anno, rigenerato e più sicuro dei suoi mezzi. Tutto per essere un leader: gentile, astuto e intenzione. Non lo farò marciare a uomo, è troppo furbo e porterebbe fuori il mio giocatore, creandoci seri problemi».

Questa la formazione: Tacconi; Carrara, De Agostini; Galia, Kohler, Julio Cesar; Alessio, Marocchi, Schillaci, Baggio, Casiraghi. A disposizione: Peruzzi, Luppi, Carini, Giacobbe, Di Canio.

a.b.

Toto, il miliardo resta un sogno per pochi

Ogni colonna però costa 200 lire in più. 28 aprile, il giorno più felice del '91: in 10 vinsero più di mille milioni ciascuno. Ma il 3 febbraio imprecarono in tanti: i «13» regalarono solo 817 mila lire

ROMA ■ Comincia la nuova era per il Totocalcio. In nome di sua maestà l'Ereario, da questa settimana la schedina costa molto più cara — duecento lire — e gli scommettitori — e gli scommettitori — vorranno continuare a mantenere il loro «viziolo», dovranno sobbarcarsi a qualche ulteriore sacrificio.

Il passaggio dall'anno vecchio a quello nuovo favorisce tradizionalmente la formulazione di congetturi oltre che di previsioni e allora, a beneficio degli amanti delle statistiche, si è appurato che la passione della schedina, nel 1991, è costata in media a ogni italiano, 60 mila lire l'anno, cinquecento al mese. Sarebbe stata questa la spesa su cui ciascun italiano si fosse settimanalmente portato in una ricevitoria per realizzare i propri sogni giocando al Totocalcio.

Ma il sogno domenicale si è tramutato spesso in realtà perché sono stati quasi 13 mila i vincitori di prima categoria del 1991

mentre quasi un milione e mezzo — stati i vincitori di seconda categoria, quelli che hanno cioè totalizzato un «dodici».

La somma spesa globalmente nell'anno solare è stata di quasi 3500 miliardi di lire, il montepremi ha superato i 1200 miliardi. Sempre nel 1991, l'imposta unica ha fruttato allo Stato 817 miliardi mentre il Coni ha incassato poco meno, quasi 810 miliardi di lire.

Questi e altri dati si deducono da un'attenta analisi dei 43 concorsi Totocalcio dell'anno, che spaziano dal montepremi di cinque miliardi del concorso n. 1 del 25 agosto al record del concorso 14 del 24 novembre che ha sfondato il muro dei 34 miliardi. Le spese degli italiani sono comunque destinate ad aumentare nel 1992 dato che il costo della schedina salirà a 1200 a 1400 lire.

Ed ecco altri dati rilevanti: la spesa totale degli italiani è stata di 3.484.523.998.072 mentre il totale dei montepremi ha fruttato

1.219.034.369.692 lire. L'imposta unica ha consentito allo Stato di incassare 859.740.029.151 lire mentre al Coni sono andati 808.412.296.216 lire.

Questa la ripartizione dei proventi delle giocate: l'8 per cento ai ricevitori; su ciò che rimane, il 38 per cento è destinato al montepremi, il 26,80 all'imposta unica, il 25,20 al Coni, il 7 alle spese di gestione, il 3 ai crediti sportivi.

I tredici del 1991 sono stati 69.492, i dodici 1.386.928. In un'occasione — stati premiati anche 24.808 vincitori con 11 punti: a ognuno sono andati 828.800 lire. La vincita più alta dell'anno è stata di 1.078.927.000 e il 28 aprile è stato ottenuto il 28 aprile: 447 scommettitori hanno vinto 24.137.000 lire, quello più povero — realizzato il 1° febbraio da 263.928 giocatori: a ciascuno sono andate 55.300 lire. Infine, vari concorsi — hanno realizzato un montepremi superiore ai 30 miliardi.

Trapattoni è ormai ai ferri corti con le emittenti milanesi
Juve in guerra con le tv Fininvest
E ora si profila un silenzio stampa «anti-Berlusconi»



Trapattoni ieri ha rifiutato l'intervista all'inviato di «Italia 1»

Sta per andare in onda la partita tra Cagliari e Juventus ma l'astensione di Trapattoni — sembra dover essere — complicata soltanto dai problemi di giornale — da quelli che cercherà di creare il collega e amico che siederà sulla panchina avversaria. Quasi d'improvviso, infatti, l'allenatore ha scoperto di essere in guerra, non con degli uomini ma con le televisioni.

Troppo spesso le cronache, le interviste, le rubriche delle emittenti — complicata soltanto dai problemi di giornale — da quelli che cercherà di creare il collega e amico che siederà sulla panchina avversaria. Quasi d'improvviso, infatti, l'allenatore ha scoperto di essere in guerra, non con degli uomini ma con le televisioni.

Troppo spesso le cronache, le interviste, le rubriche delle emittenti — complicata soltanto dai problemi di giornale — da quelli che cercherà di creare il collega e amico che siederà sulla panchina avversaria. Quasi d'improvviso, infatti, l'allenatore ha scoperto di essere in guerra, non con degli uomini ma con le televisioni.

Troppo spesso le cronache, le interviste, le rubriche delle emittenti — complicata soltanto dai problemi di giornale — da quelli che cercherà di creare il collega e amico che siederà sulla panchina avversaria. Quasi d'improvviso, infatti, l'allenatore ha scoperto di essere in guerra, non con degli uomini ma con le televisioni.

■ Inizialmente pensato che l'incidente dovesse fermarsi lì, tanto è vero che nei giorni successivi i rapporti tra l'allenatore juventino e i per nulla intimoriti cronisti delle emittenti berlusconiane sembravano essersi — tutto normalizzati.

■ probabilmente in società i «cliché» hanno avuto la meglio sulla «colombina», tanto è vero che a settimana fra Trapattoni e «nemico» c'è stato un brusco raffreddamento, sfociato nella dichiarazione di guerra pronunciata ieri dal tecnico juventino nel confronto di «Italia 1»: «Niente di personale ma con voi — parlo più».

Vittimismo, giusta reazione, obiettiva mancanza di correttezza da parte delle televisioni «incriminate»? Può darsi di tutto un po', a seconda delle convinzioni. Una cosa è certa: per il momento, né da una parte né dall'altra ci sono avvisaglie di bonaccia. Se la posizione della Juventus è netta, da Milano non giungono segnali di... ravvedimento. Tanto che Ramaccioni, dirigente milanista, ha opportunamente provveduto a ricordare come gli stessi giocatori rossoneri si lamentino con Berlusconi del trattamento loro riservato dalle sue televisioni e come siano costretti a tornarsene con gravi perdite.

La commedia è al primo atto, vedremo gli sviluppi del secondo.

P.S.S.

SPORTIVA DI NATURA.



■ 164 TD. 117 ■ ■ ■ ■ ■
I veri sportivi sono molto vicini alla natura. Per questo, Alfa 164 TD da oggi anticipa le future e più severe ■ CEE antinquinamento. Da oggi, quindi, Alfa 164 TD è ■ scelta ■ più

completa. Oltre ■ mantenere la leadership tecnologica ■ fatto di accelerazione, silenziosità, elasticità di marcia e comfort, diventa ancora più sensibile alle esigenze dell'ambiente. Una scelta che si avvale di soluzioni tecnologiche

avanzate, come il dispositivo antinquinamento costituito dal sistema di ricircolo dei gas di scarico con valvola ERG pilotata elettropneumaticamente. Potente, raffinata, sicura. Alfa 164 TD: tutto quello che si può desiderare da ■ berlina di classe.



164. NEA ■■■■ A PARTE.

RANNO L'AMICU



SCOPRIRE LA CURA ■ IL LAVORO DELLA RICERCA, CHIEDERTI AIUTO ■ IL LAVORO ■ QUESTA PAGINA.

Il cancro colpisce un italiano su tre. Ma oggi, oltre la metà degli ammalati guarisce, grazie alla ricerca. Ogni anno l'A.I.R.C. garantisce da sola, e grazie ai suoi Soci, oltre il 90% delle risorse necessarie per garantire serietà e continuità al lavoro dei ricercatori. Sotto le condizioni essenziali per acquistare nuova tecnologia. Ma perché la ricerca possa fare molto di più, il tuo aiuto non può essere da meno.

- | | | | | |
|---|---|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> Socio ordinario da L. 6.000 | <input type="checkbox"/> Socio ordinario da L. 10.000 | <input type="checkbox"/> Socio ordinario da L. 25.000 | <input type="checkbox"/> Socio ordinario da L. 50.000 | <input type="checkbox"/> Socio ordinario da L. 500.000 |
| <input type="checkbox"/> Socio ordinario da L. 10.000 | <input type="checkbox"/> Socio ordinario da L. 25.000 | <input type="checkbox"/> Socio ordinario da L. 50.000 | <input type="checkbox"/> Socio ordinario da L. 500.000 | <input type="checkbox"/> Socio ordinario da L. 500.000 |

Ho deciso di sostenere la ricerca versando la somma di L. _____
Cognome _____
Nome _____
VIA _____ N. _____
CAP _____ CITTÀ _____ PROV. _____
Spedite in busta chiusa a: A.I.R.C. Via Gaudenzi, 7 20122 Milano

Sostieni l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

A.I.R.C. - Comitato Provinciale della Provincia di Milano - Via Cassanese, 51 - 20125 Milano - Tel. 02/48997226

SFOGO

Fortensky: «Non sono uno sfaccendato e amo Liz, la mia migliore amica»

NEW YORK ● Si è sfogato con i giornalisti Larry Fortensky, neo marito di Elizabeth Taylor, «i giornali mi hanno definito sfaccendato, un idiota, uno sfaccendato che campa a spese della moglie», ha detto l'ex camionista durante una conferenza stampa, aggiungendo di essere un po' dispiaciuto per il fatto di «aver abbastanza denaro per comprare a Elizabeth una collana di diamanti».

«Io non voglio che Larry mi compri dei diamanti...», ha però replicato l'attrice.

La coppia, a dispetto delle previsioni dei veggenti che non profetizzavano una lunga durata dell'unione, va d'amore e d'accordo, e dice di trascorrere molte serate a guardare film alla tv. «Ma non film di Elizabeth», ha precisato il marito, «sarebbe troppo strano sirlingarla contemporaneamente tra le braccia».

«Sono innamorato di Elizabeth», conclude Fortensky, «che oltre ad essere mia moglie è anche una vera amica. La mia migliore amica».



Larry Fortensky

ROMA

Un telefono sexy anche in Italia

ROMA ● Per sessantamila lire, venti minuti di sesso via cavo. Ora è possibile anche in Italia, sull'onda del boom del «xy-phone» registrato in America e in Francia. «L'agenzia «Love telephone», creata da un gruppo di imprenditori «Lorici», sulla costa ligure, mette in contatto il cliente con la sexy-telefonista. Per entrare a far parte della schiera delle venti playgirl sono stati effettuati centinaia di tra oltre mille ragazze.



Paolo Villaggio

CINEMA

E' morto il padre di Paolo Villaggio. Era un esperto di cemento armato

GENOVA ● Ettore Villaggio, 81 anni, padre dell'attore Paolo, è morto a Genova, nel suo appartamento, probabilmente a causa di un ictus cerebrale.

Originario di Palermo, l'ingegner Ettore era un super esperto di calcoli per il cemento armato.

Spasato con la signora Maria, aveva avuto una coppia di gemelli: il più noto Paolo, e Pietro, docente di ingegneria all'università «Normale» di Pisa e suo tempo insegnante in una nota università degli Stati Uniti.

Il corpo dell'ingegner Villaggio è già stato cremato, mentre martedì prossimo è in programma una cerimonia religiosa presso la chiesa di Santa Maria del Servi, nella zona del levante cittadino.

La notizia della morte del padre dell'attore, nonostante l'estremo ritardo della famiglia, è stata confermata da un sacerdote della chiesa dove si svolgerà il rito funebre.

TEATRO REGIO L'esibizione della compagnia di danza della Graham ha seguito il vernissage del Lingotto

Foto di famiglia per la Torino che decide: tra cultura, industria e politica, i grandi assenti sono i partiti

E dopo, tutti da Martha

Arte americana e accordi per il nuovo sindaco

Foyer un po' matrimoniale, con tralci di gelsomino «figure» precocemente in boccia, luppatti da voli di tubi bianchi. Foyer molto politico (banche, novità, ben più rappresentata la partitocrazia cittadina) e tanta aderenza nel giorno dedicato al Lingotto, all'arte americana, ai balletti di Martha Graham ma, anche, alle trattative per la designazione del nuovo primo cittadino.

Gruppo di sindaci, e pro, supposti, rinunciatari e futuri. In un teatro lirico: ma come al centro di un'ideale fotografia di famiglia. Il nome, dopo la rinuncia del repubblicano Jas Gawronski, quello della repubblicana Giovanna Cattaneo Incisa, quando il sipario si aprì sul blu accento della prima coreografia di Martha Graham, «Embattled Garden», l'impressione che i giochi siano già stati fatti. Sorride la candidata, sorride Giorgio La Malfa, sedono accanto per tutto il primo tempo dello spettacolo Valerio Zanone e Jas Gawronski, insieme lessi nel pelco del primo cittadino.

La Torino che decide ha voluto offrire loro un'immagine di sé forte, laica, e soprattutto antiromana, e cioè, in qualche modo, poco partitica: industria e cultura, comunità d'intenti, poca burocrazia e ancor meno ironia.

All'appuntamento del Regio, un po' per mancanza di tempo, un po' perché a Torino non è mai davvero il caso, quasi tutti gli ospiti si sono presentati con lo stesso abito indossato al vernissage del Lingotto, dunque niente smoking e niente lungo, tanto nero, grigio, qualcosa di rosso per la signora (il sovrintendente del Regio, Edo Tassara, è in verde, come quasi sempre), polacca si ma solo per del freddo, e anche qualche spezzato, e la camicia in jeans di Enrico Ghezzi, l'ideatore di Bob e appassionato d'arte americana, in lora lora e la figlia ragazzina.

I nomi quelli di ogni avvenimento torinese: donna Mirella Agnelli, Cesare Romiti, Giorgio Garuzzo, i coniugi Anibaldi, i Gabetti, i Camerani, le Rocchi, Evelina Galateri, Romilda Bolletti, tre giri di smeraldi al collo, accompagnate dalla giovane suora, l'architetto Renzo Piano. Ma si sono anche, ciò che non sempre a Torino accade, ospiti stranieri (oltre all'ambasciatore americano Peter Secchia, molto fotografato, Thomas Krens, direttore del Museo Guggenheim a New York e l'architetto giapponese Ishida), e anche soltanto provenienti da altre città, come Gae Aulenti e Anna Maria Crespi.

E poi Attilio Codogno, curatore della mostra, la Giallini, direttore del Museo di Rivoli, quasi tutti gli intellettuali torinesi.

Per i loro pranzi e rinfreschi ufficiali, ma solo qualche invito tra amici: nel breve intervallo tra il vernissage del Lingotto e lo spettacolo di danza al Regio, a casa di Romilda Bolletti, un veloce «paté e formaggio», oppure altrove, dopo, a sipario chiuso, per un piatto di spaghetti.



Donna Mirella Agnelli, Evelina Galateri e Jas Gawronski nel foyer del teatro Regio. A fianco, una delle coreografie di Martha Graham

Se il gesto è la vita

Stupefacenti e rivoluzionarie coreografie

Se è vero che la folgorazione intellettuale non si sprigiona che dallo scontro delle idee, per generare quell'istinto di febrile immaginazione capace di mutare un intero corso di pensiero, la geniale intuizione di Martha Graham è stata quella che il gesto è la quintessenza della vita, e l'atto tragico è inseparabile dalla condizione umana. Fu questa la radice della massima rivoluzione dell'espressione corporea del XX secolo: quella modern dance di matrice interamente americana il cui impulso si è propagato a generazioni di coreografi del mondo intero. Creatrice della più stupefacente galleria di icone dell'ortodossia teatralistica d'oltre, la Graham divenne l'autore della danza esistente fra passione e gesto, dopo un eliot e pietre angolari della architettura l'autenticità, l'emozione e le fonti etnografiche. Avvertendo il contrasto fra i soggetti adulterati e ballate classiche e i temi della coscienza e della vita interiore, comprese che la tragedia a liberare quel potenziale umano che permette di superare ogni confine, in primo luogo quello dell'inconscio, è volere che — attraverso i logami esistenti fra

gesto e spirito — la danza divenga messaggio della epoca e specchio dell'uomo contemporaneo, mediante una originalissima simbologia dell'inconscio.

Magistrale dimostrazione ne ha dato ieri al Teatro Regio la Martha Graham Dance Company inaugurando il serie di spettacoli che affiancheranno la grande «Embattled Garden» (Il Giardino Fortificato) è la serie di un Eden non idilliaco violento, dove Adamo ed Eva si sdoppiano in personaggi della vita di tutti i giorni insidiati da serpenti della mente di una strana natura, e da una lillith perduto seduttore.

E il cammino di una coppia che immagina, attraverso ripetuti tradimenti ed escursioni fuori giardino per infrangere la monotonia della vita, porta al riconoscimento della colpa, ma anche al reciproco perdono e alla riconferma dell'amore. «Herodias» il dramma della bellezza sfiorita dell'incombente vecchiaia. L'urto, attraverso uno specchio, si confronta il suo passato e prevede l'imminente decadenza. Affirma l'ineluttabilità del tempo che passa e danza

la propria ribellione, prima di accettare il tragico destino cui non potrà sottrarsi.

Steps in the Street, (frammento di «Chronicle») porta alla ribalta il mondo degli emarginati che si trascinano lungo le strade, tra impulsi di rivolta e di rassegnazione. Per la purezza e il vigore della danza, la molteplicità delle linee grafiche di coreografia. Il conclusivo «Maple Leaf Rag» sulla «Elite Syncopation» di Scott Joplin, opera zonata e spumeggiante, un gioco alla elasticità del corpo, alla gioia di vivere e, attraverso una esagerazione e deformazione del gesto piena di humor, una sottile parodia di alcune delle più serie sequenze di una Graham che fa il verso a se stessa.

Il virtuosismo esecutivo degli splendidi solisti: Christine Dakin, Maxine Sherman, Joyce Henning, Teresa Capucilli, Vals, Deborah Kantor, Mario Camacho, Kenneth Topping, dell'intera compagnia, e l'intensità del transfert stabilito non gli spettatori, hanno al termine dello spettacolo sconvolgenti applausi.

Gianfranco



E il foyer sussurra: Giovanna Cattaneo una donna per Torino

Metti una sera al Lingotto la Mostra d'Arte Americana e al Teatro Regio la «Martha Graham Dance Company» con ospiti il gotha dell'industria, dell'arte, della cultura e della politica: Torino diventa invidiabile centro d'interesse internazionale. E se la è orfana di sindaco, l'occasione è ghiotta per discutere, proporre, magari decidere. «E' un grosso impegno culturale per il Lingotto che proceda il suo cammino verso la completa e funzionale ristrutturazione», dice l'avvocato Agnelli, inaugurando la rassegna d'arte per, poi, sottrarsi all'impegno del «Regio».

«Buon anno» augura l'ambasciatore americano Peter Secchia, ricordando la donna torinese, aggiungendo «La mostra e il balletto rappresentano lo sfondo culturale dell'America».

Il ministro dell'Industria Guido Bodrato dichiara: «L'esposizione, che si vede velocemente a chiacchierata, riflette una società dinamica e culturalmente legata al cinema e al linguaggio della pubblicità. Per il sindaco, nessun partito deve pretendere avere una cambiale in bianco su qualunque cosa, che, ricordo, deve rappresentare bene la città e garantire l'equilibrio politico».

Ironico risultava Ruggiero Orlando: «E' un debito di gratitudine a Lenin, Stalin e Hitler che abbiamo l'arte d'avanguardia, facendoci così fiorire negli Stati Uniti». L'avvocato Vittorio Chiusano è sintattico: «Mostra interessante perché apre squarci culturali ignoti ai più. Per il sindaco posso dire che dal Conclave il Papa viene fuori e se la città mi chiama...».

Al «Regio» il segretario del Pri, Giorgio La Malfa è attento osservatore: «Qui la coreografia riflette il passaggio dal balletto classico a

quello moderno, così come al Lingotto è visibile la rottura della continuità della pittura.

Per Torino, che stava funzionando, eppure nell'accordo con gli altri partiti; noi non lo pretendiamo, ma un «dono» dell'edera in gonnella potrebbe un buon segno per la città». Edo Tassara, Sovrintendente del Teatro è raggelato: «Non ho pregiudizi, però sento parlare di un nome femminile. Essendo io favorevole alle donne, evviva un sindaco (anche Presidente del Regio) del gentil sesso. E brava anche la Graham che rappresenta l'evoluzione della società americana e i cui ballotti sono costruiti intorno a delle sculture che sono presenti al Lingotto». Casare Ronzini collega le due manifestazioni artistiche: «L'ultima parte dell'arte americana ha dei punti di contatto con la stila della danza. Quanto al sindaco: l'ho sentito dalle voci. Una donna Merella Agnelli: sindaco? Sì, chi ci sta già: una giovane signora...».

Jas Gawronski non ha segreti: «Per me c'è un solo papabile: Giovanna Incisa Cattaneo che mi è super bene».

La diretta interessata parla della Mostra: «E' molto bella e merita di essere visitata con più tranquillità». E la candidatura a sindaco? «E' importante che la città sia governata e se fanno il mio nome farò del mio meglio». Valerio Zanone è presente alla manifestazione. «Non sono scappato. Rimango in Consiglio Comunale e mi occuperò della città in un ruolo nuovo, con maggior impegno e forse più utilità. Intanto mi godo questa festa di cultura internazionale con il collegamento tra Regio e Lingotto. Ed è l'immagine giusta di Torino».

Walter Baldano

RAIUNO

FORNITORE

- 13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tra** di... , attualità
14,30 **Sabato sport:**
— **Motociclismo.** Da Madonna di Campiglio Campionato del mondo di Speedway
— **Pallavolo:** Campionato italiano
16,15 **Amici.** Celebrazione del centenario della nascita di Antonio Magarotto
16,45 **Disney Club.** con Dado Coletti
18 **Tg1 Notte**
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Sani più belli.** condotto da Rosanna Lambertucci
19,25 **Parole e vita: Il Vangelo** domenica
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

- 20,25 **Tg1 sport**
20,40 **Santa Caterina Valfurva. Questa pazzia, pazzia nave.** edizione invernale. «Giochi senza frontiere», conducono Ettore Andenna e Maria Teresa Ruta. All'interno dello spettacolo:
— **Il gioco continuo,** appunti quasi turistici da Gressoney e Serre Chevalier
22,45 **Tg1 Linea notte**
23 — **Speciale Tg1,** attualità di Romano Tamberlich
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,30 **Film «Moses» detective.** di Jeremy Paul Kagan, di Richard Dreyfuss. Giallo 1976
2,10 **Film «Il ragazzo e il poliziotto»** di C. Grifflin. 1981
— **Programmi non stop**

- 7,45 **Il mondo di Quark,** documentario di Piero Angela
8,30 **La banda Zecchino,** varietà di Gianfranco Agus
10 — **Linea verde Magazine,** attualità
11 — **La Chiesa di San Giovanni Battista in Carpendolo**
11,56 **Parole e vita: le notizie**
12,15 **Linea verde,** attualità con Federico Fazzuoli

GRP

- 15 — **Film «La leggenda di Robin Hood»** di Curtiz, con Er Flynn, Olivia De Havilland, Basil Rathbone. Usa avv. 1938
18 — **Un due donne,** novella
19 — **Grp monitor**
19,35 **Barriere,** telefilm
20,30 **Film «Rebecca, la prima»** di Alfred Hitchcock, con Joan Fontaine, Laurence Olivier, George Sanders, Julie Anderson, Nigel Bruce. Usa drammatico 1940 — Tratto dal romanzo di Daphne Du Maurier, il film è uno dei più famosi capolavori di Hitchcock
23 — **L'antologia del Cetra**
23,30 **Grp monitor**
24 — **Bianco e nero,** attualità
1,30 **Film «I di San Francisco»** di Nicholas Ray, con Humphrey Bogart, George Mac Ready, John Derek. Usa drammatico — Ingiustamente imprigionato, un onesto commerciante muore di dolore. Il figlio maggiore si unisce ad una banda di teppisti e inizia a rubare. Dopo il ritorno si sposa e si impiega, ma la calma dura poco: finirà giustiziato per omicidio

RADIOUNO

- 14,28 **Susara (e domani) dove,** a cura di Giuseppe Neri
15,03 **Sportello aperto a Radiouno,** a cura di Carla Ghisli
15,33 **Habitat, l'uomo e l'ambiente**
17,04 **Padri e figli, mogli e mariti.** «Magie e misteri», condotto da Lotta Tarnaboni
17,30 **Radioauto,** di Lino Melli
18 **La musica è cuore**
18,30 **Quando i mondi si incontrano.** Donatello Banchi
19,15 **Ascolta se fa sera,** rubrica religiosa
19,20 **Adesso musica 1**
19,55 **Out**
20,33 **Ci siamo anche noi,** a cura di P. Sca-

RAIDUE

- 13 — **Telegiornale**
13,20 **Tg Dribbling**
13,55 **2,** previsioni del tempo
14 — **Ciao weekend,** varietà con Giancarlo Magalli e Heather Paris. Seconda parte
15,40 **Vedrai, attualità. Tutto quanto Rai**
16,10 **Estrazioni del**
16,15 **Pallavolo,** campionato italiano
17,45 **Pallacanestro.** Livorno Livorno-Knorr Bologna
18,45 **Vico - Squadra** ga, telefilm, con Don Johnson, Philip Michael Thomas
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 La sport**

- 20,30 **Nel segno del giallo**
— **Film «Vuoto mentale»** di Jean-Claude Lord, con Michael Ironside, Lisa Langlois, Christopher Plummer. Usa drammatico 1990. Prima visione tv
22,05 **Il commissario Corso,** telefilm, con Diego Abatantuono, Chiara Caselli, Tomas Arana, Flavio Bonacci, Sergio Turchi. L'ultima partita
23 — **Scoop** di Michele Piccolo, anteprima di film
23,30 **Tg2 - Notte**
— **Meteo 2 - Tg2 Oroscopo**
23,50 **Rock cat Magazine,** musicale, in
0,15 **Film «Il di scena (The dresser)»** di Peter Yates, con Albert Finney, Tom Courtenay, Edward Fox. Usa drammatico 1963 — La storia di un grande attore e di un «servo di scena» visti dietro le quinte

- 6,55 **Piccoli e grandi storie,** telefilm e cartoni animati non stop
7,55 **Duo,** attualità, con Alberto Castagna, Isabel Russinova
— **Raidue per voi nel** Camerella sul programmi della prossima stagione televisiva
10,45 **Giorno - festa,** attualità
11,30 **Prima che sia gol,** rubrica sportiva
12 — **Fuori onda.** In attesa di Ciao Weekend, varietà

VIDEOGRUPPO

- 13 — **Pomeriggio musicale,** video interviste e novità musicali
19 — **Videonotizie,** prima edizione
19,20 **L'editoriale,** attualità a cura di Sergio Rogni
20,30 **Sister Dora,** telefilm
— **Film «I peccati»** di Laszlo Kish, con Maria Denis, Massimo Sestini, Cescò Basaglio. Italia commedia — Giovane solitario abbandona di proposito disperate lettere d'amore a un parco affinché una donna possa trovarle e consolarlo. Molti equivoci, ma alla fine riuscirà nello scopo
22,30 **Videonotizie,** seconda edizione
23 — **Le auto della settimana,** programma promozionale
24 — **Hot Rod,** rubrica di rallye a cura di Roberto Giotre
— **Corpo speciale Sandbaggers.** telefilm
1,30 **Le auto della settimana,** programma promozionale

STEREORAI

- 16,35 **richieste**
18,56 **Ondaverte**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

RAITRE

- 14 — **Rai Regione,** telegiornali regionali
14,30 **Telegiornale**
14,40 **Ambiente Italia,** attualità
15,15 **Rugby:** campionato italiano
16,30 **Pallanuoto,** campionato italiano. SDAR-Canottieri Napoli
17,30 **Hockey su ghiaccio:** Campionato italiano
18,45 **Tg3 Derby.** quotidiano di attualità sportiva
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione,** telegiornali regionali
19,45 **Insieme,** attualità. Tg3 con associazioni e il volontariato, a cura di Stefano Gentilini

- 20,30 **Perry Mason,** telefilm con Raymond Burr, Barbara Hale. Il bacio dell'addio - Un matrimonio fallito
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
22,45 **Harlem,** attualità con Catherine Spaak. Sul tema dell'«eroi» intervengono stasera Rose Fumetto, Moana Pazzi, Lina Solis, Silvia Belsistrà
23,45 **di replica,** con Sandro Paternostro, O. De Fornari, F. Fazio, S. Magagnoli, E. Magrelli. Decima puntata
0,23 **Appuntamento con il cinema,** i film in prima visione
0,35 **Tg3 Nuovo giorno**
— **Meteo 3**
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste,** documentari. cura di Ghezzi, Gambino, Giorgini, Germani, Turigliatto. Sat Sat
1,30 **Replica - programmi**
— **giornata**
5,20 **Film «La bara»** di Sergio San- guis, di Sidney J. Furie, con Kieron Moore, Hazel Court, Jan Hunter. G.B. fantastico 1960

- 7,20 **Schegge,** documentari
8,15 **Playtime - Vieni jouer**
— **inglese - francese** per bambini - **Alles Gute!** corso di tedesco
9 — **Schegge,** documentari
9,25 **Sci - Coppa mondo.** di Cogne: Fondo. Staffetta maschile
10,45 **Gli - Coppa del mondo,** da Garmisch: Supergigante maschile
12 — **Film «Gangster** tuttofare, di James O'Connell, con Telly Savalas, Warren Oates, Cesar Romero. G.B. commedia 1969

ITALIA 7

- 14 — **Aspettando il domani,** novella
14,30 **Il magnate,** telenovela
17,20 **Sette in allegria,** programma contenitore per ragazzi
18,50 **I ragazzi** di sera, telefilm
19,30 **O'Hara,** telefilm
20,30 **Film «Destructors»** di Harley Kollins, con Michael Beck, Annie McEnroe, Randolph Powell. Usa fantascienza — I sopravvissuti a una guerra nucleare hanno esaurito quasi del tutto le loro scorte energetiche e cercano di organizzarsi, ma un duro ex ufficiale dell'esercito si asserraglia con i suoi figli e impone la legge del terrore
22,20 **Movin' On,** telefilm
23,20 **Film «La cintura di castità»** di Pasquale Festa Campanile, con Monica Vitti, Tony Curtis. Italia commedia 1967 — Prima di partire per Crociata il nobile Guerriero la indossa la cintura di castità alla moglie che invece di rassegnarsi si aspetta il seguito in Terrasanta. La donna e il crociato si ricongiungono dopo mille avventure

RADIOUE

- 15 — **La porte orientale: l'atra avventura a Budapest.** Originali radioloni di Roberto Camiani
15,45 **Bolzano**
15,53 **Nm Parade,** classifiche discografiche, presentano Daniela Debolini e Alessandra Marescalchi
18,36 **Speciale Gr2,** rotocalco quotidiano
16,41 **Invito a te.** La famiglia punteggiata, commedia in tre atti di Carlo ni
18,20 **Bolzano**
18,55 **Radiodue sera jazz.** Un ponte sull'Atlantico, Paolo, in collabora-

RETE 4

- 13,40 **Buon pomeriggio,** varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri,** sceneggiato con Michael O'Leary
14,40 **Sofora,** telenovela
15,15 **Vendette di donna,** telenovela
15,45 **Tu sei il mio destino,** telenovela
16,30 **Cristal,** telenovela
17,25 **Fabbre d'amore,** telenovela
17,50 **Tg4,** notiziario
18 — **Dottor Chamberlain,** telenovela
18,30 **Il gioco delle coppie,** con Corrado Tedeschi
18,15 **Primavera,** telenovela, con Carlotta Sosa
20 — **C'eravamo tanto amici,** varietà, con Luca Barbareschi

- **variety,** Iva Zanicchi — **Prima puntata della nuova versione del gioco condotto da Iva Zanicchi,** con l'aggiunta di ospiti e musica. Ogni serata si spara a una nazione, di cui la Zanicchi interpreterà vivo alcune canzoni. Stasera s'inizia con la Spagna. Ospite l'attore Fabio Testi
23 — **Clak - Parlamento in,** attualità
0,15 **Prontil video!** attualità
0,25 **Film «In due è un'altra cosa»** di Blake Edwards, con Bing Crosby, Tuesday Weld, Fabian. Usa commedia 1960 — Un miliardario cinquantenne per sentirsi di nuovo giovane si iscrive all'università e si iscrive alle proteste dei figli. Al college si diverte e trova anche moglie sposando una bella insegnante francese
2,25 **Marcus Welby M. D.,** telefilm
— **Film e telefilm non stop**

- 8 — **Il mondo domani,** rubrica religiosa
8,30 **I Jefferson,** telefilm con Sherman Hemsley
9 — **E' domenica,** varietà con Giorgio Mastrorita
10,30 **Cari genitori,** varietà con Sandra Milo
11,55 **Ciao ciao,** varietà per i ragazzi:
— **Dolce Candy,** cartoni animati
— **La tartaruga Ninja** di animali

QUINTARETE

- 13,30 **La grande lotteria,** telefilm di Edd Byrnes
15 — **Andiamo al cinema,** i film in programmazione
15,30 **Film «Titolo non pervenuto»** di Tullio Demicheli, con Mickey Rooney, Chris Robinson, Velasquez. Spagna giallo 1974 — Uno scrittore vince mila dollari e li affida ad un amico. In molti tentano di ucciderlo per impossessarsene. Nella ultima sequenza colpi di scena a ripetizione
22,30 **Film «La scogliera»** di Lewis Allen, con Ray Milland. Usa drammatico 1943 — Una villa posta sulla scogliera della Cornovaglia è infestata da fantasmi. I nuovi proprietari cercano di far luce sul fenomeno

RADIOVERDERAI

- 15,39 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici dieci**
19,05 **Musica per voi**
22,05 **Il meglio della Mili Parade**

ITALIA 1

- 13,45 **Calcioomania,** con Maurizio Mosca, Cesare Cadeo, Luana Colussi
15 — **Top Venti,** programma musicale con Emanuela Folliero
16 — **Pallottola spuntata,** telefilm
16,30 **A Team,** telefilm, con George Peppard
— **Previsioni del tempo**
18,30 **Mullu aperto,** notiziario
19 — **MacGyver,** telefilm Richard Dean Anderson. La farfalla di Papillon
20 — **dire tv,** varietà con Gialappa's Band

- 20,30 **di 2,** telefilm con Adriano Pappalardo, Massimo Reale, Paolo Sassanelli, Guido Venturini. Operazione vita
22 — **di 2,** telefilm di Gian Luigi Polidoro, con Jerry Calà, Angelo Infanti, Antonella Interlenghi. Italia commedia 1987 — L'imbranato e lo spregiudicato, una coppia eterna, stavolta si getta oltre il Circolo Polare Artico. Ricordate il Sordidi giovane?
24 — **Mal dire tv,** varietà con Gialappa's Band
— **Previsioni del tempo**
0,30 **Studio aperto,** notiziario
1,05 **Telefilm non stop:**
— **A-Team**
— **MacGyver**
— **Magnum P.I.**
— **Chips**
— **SuperVicky**

- 7 — **Bim Bum Bam,** varietà per i ragazzi
— **Bobobobs**
— **Palla al centro per Ruby**
— **Benvenuti Gigi**
— **Mila e Shiro due cuori**
— **pallavolo**
— **Teen Wolf**
10 — **SuperVicky,** telefilm
10,30 **Calcioomania (replica)**
11,30 **Studio aperto,** notiziario
11,45 **rubrica motoristica**
— **Andrea De Adamich**

QUINTARETE

- 13 — **Film «La del ragazzi»** di Norman Taurog, con Spencer Tracy, Mickey Rooney, Henry Hull. Usa drammatico 1938
15 — **Milleidee,** promozionale
17 — **Mago** Etelà, cartoni
17,30 **Godam,** cartoni animati
18 — **promozionale**
18,30 **I cento giorni di Andrea,** telefilm
19 — **Milleidee,** promozionale
19,30 **Attualmente,** informazione
20 — **Cominciare in allegria,** telefilm
20,30 **Film «Quattrocentomila dollari sull'asso»** di Tullio Demicheli, con Mickey Rooney, Chris Robinson, Velasquez. Spagna giallo 1974 — Uno scrittore vince mila dollari e li affida ad un amico. In molti tentano di ucciderlo per impossessarsene. Nella ultima sequenza colpi di scena a ripetizione
22,30 **Film «La scogliera»** di Lewis Allen, con Ray Milland. Usa drammatico 1943 — Una villa posta sulla scogliera della Cornovaglia è infestata da fantasmi. I nuovi proprietari cercano di far luce sul fenomeno

RADIOTRE

- 14,05 **La parola e la musica,** rassegna di teatro contemporaneo ispirato alla figura di Mozart. L'autore di Salisburgo
15,20 **I maestri dell'interpretazione:** Armin Rosin
16 — **Concerti jazz,** programma a cura di Fabrizio Monti. Chiusura Jazz '91. Ed. Gomez Quartet
17 — **Il senso e il suono.** I luoghi dei poeti, a cura di Romano Costa e Mario Lavagola. Camillo Scabarbo: Liguria
17,30 **Il senso e il suono.** I luoghi dei poeti, a cura di Romano Costa e Mario Lavagola. Camillo Scabarbo: Liguria
18 — **Il senso e il suono.** I luoghi dei poeti, a cura di Romano Costa e Mario Lavagola. Camillo Scabarbo: Liguria
18,45 **Il senso e il suono.** I luoghi dei poeti, a cura di Romano Costa e Mario Lavagola. Camillo Scabarbo: Liguria

TV7 PATHE

- 13,40 **Forum,** attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
15 — **Amici,** attualità, con Lella Costa
16 — **Amici,** attualità, con Lella Costa
— **La spaghetteria,** quiz
— **Il mistero della pietra** di cartoni animati
— **Diventeremo famosi,** cartoni animati
— **Bonjour Marianne,** cartoni animati
18 — **Ok il prezzo è giusto.** gioco di Iva Zanicchi
18,45 **La ruota della fortuna.** gioco di Iva Zanicchi
19,40 **Canale 5 News,** notiziario
19,45 **Il gioco del** gioco a quiz con Gerry Scotti

- 20,25 **La notizia, la voce dell'imputazione.** di Antonio Ricci
20,40 **Film «C'è quattro»** di Enzo Barboni. Con Terence Hill, Bud Spencer, Dany Reiz. Italia commedia 1984 — Per sopravvivere in un ambiente spietato, due uomini di affari ricchi e pavidati decidono di ingaggiare delle controfigure abili nel menar cazzotti e nel risolvere situazioni «difficili»
22,45 **Film «(Ballarina)»** di Peter Del Monte. Con Jennifer Connelly, G. McCleery, C. Durning. Italia fantastico — Prima visione tv — Una giovane ballerina americana a Budapest danza «Il lago dei cigni» convinta di essere ballerina di fine Ottocento morta in tragiche circostanze
24 — **5 News.** notiziario
0,50 **Striscia la notizia.** Replica
1,05 **Paper Tiger,** di Ken Annakin, con David Niven, Toshiko Milune. Commedia
— **Telefilm non stop**

- 7 — **pagina,** attualità
8,30 **dallo spirito,** rubrica religiosa
9,15 **I documentari** di Jacques Cousteau, presentati da Ambrogio Fogar
10 — **Film «Lady Barbara»** di Mario Amendola, con Tadeo. Commedia 1970
12 — **L'Arca** di Noè, documentario condotto da Licia Colò
12,40 **Canale 5 News**
12,50 **Suono** di Antaprima, con Corrado Tedeschi

NOTTUBNO ITALIANO

- **Programmi culturali, musicali e no-**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverte notte**

Cosa vuoi di più?
La rapa d'uva?

Noi della WATT RADIO ti proponiamo una permuta che può farti risparmiare molto su un nuovo acquisto. Vieni, valuteremo il tuo vecchio TV (di qualsiasi marca) in base al listino ufficiale dell'usato e tu potrai immediatamente detrarre l'intero importo della valutazione, dal prezzo di un nuovo TV, VIDEOREGISTRATORE, HI-FI o TELECAMERA.

Watt Radio
La Signora del Colore

A BEINASCO VIA VIII MARZO, 4 - APERTI ANCHE LA DOMENICA
FILIALE DI TORINO: C.so G. CESARE, 198
20.28.18
Valutazione usata a domicilio

NUOVO - USATO - PERMUTE - APPARECCHI DI FINE SERIE - ASSISTENZA PRONTO INTERVENTO IN SEDE - VALUTAZIONI DELL'USATO A DOMICILIO

ODEON TV

- 13,30 **Gorilla Force**, cartoni animati
14 — **L'allegra** di Talpian-
dia, cartoni animati
14,30 **Sinbad contro i sette**
di Emimmo Salvi, con
Gordon Mitchell, Dan Harrison.
Italia avventurosa 1965
18,30 **Film** **Il fiume rosso**, di Howard
Hawks, con John Wayne, Mon-
gomery Clift, Joanne Dru. Usa
1949 — Un giovane pio-
lascia la con la
quale ha iniziato la traversata del
Texas per affrontare nuove avven-
ture con un amico. Subito dopo
però torna indietro per difendere i
compagni degli indiani
18 — **Automan**, telefilm — Chuck
Wagner
18 — **Attualmente**, informazione Tv
Telesudio
18,30 **Flori di** cartoons
20 — **Kimba**, cartoni animati

- 20,30 **Da qui all'eternità**, sceneggiato
in tre parti, di Kullik, con Na-
talia Wood, Kim Basinger, William
Devane, Peter Boyle. Prima parte
— **Un poliziotto alcolizzato** di James
Jones, racconta la storia di un
gruppo di soldati prima dell'attac-
— giapponese a Pearl Harbor
22,30 — **Lo sceriffo** **Bud**, telefilm
con Glenn Ford
23,30 **Shannon**, telefilm
1,30 **Film non stop**

- 8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **Film** **Azzardo**, di George Mar-
shall, con Paulette Goddard,
Carey. Usa commedia
1948 — Una ricca giocatrice d'az-
zardo — un assegno — vuoto
per rimediare a una forte perdita
al gioco e si mette così alla mercé
di un ricattatore che si è incapric-
ciato di lei
10,30 **Film** **Il comunicatore**
dell'emittente
12,30 **Campagne** a festa, trasmissione
folkloristica. Replica

RETE 7 PIEMONTE

- 13,45 **Informa 7**, notiziario
14 — **Jayco**, cartoni animati
14,50 **Mico Mico**, cartoni animati
15,30 **Pole position**, cartoni animati
15,55 **Gulp!**, giochi in tv
16,40 **Ginger**, cartoni animati
17,05 **Telepiacchio**, cartoni animati
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18,20 **La auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**, con...
Antares
20,40 **Film** **Il brigadiere Pasquale**
Zagarà ama le membra e la
polizia, di Daven, con Lino
Banli, Francesca Romana Coluz-
zi, Giulio. Italia commedia
1973 — Il brigadiere Zagarà è tal-
mente incapace che viene de-
gradato e poi espulso. Ma conti-
nua a indagare e...
di spaccatori sperando di
essere nuovamente assunto
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — **Film** **Il trombone** **Diavolo**,
di Giorgio Simonelli, con
Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello.
Italia commedia 1982
1 — **Telefilm**
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Trauma Center**, telefilm

TELESUBALPINA

- 16,30 **Reusters**, telefilm
17,30 **Fifty Fifty**, telefilm
18,30 **Mago Merlino**, telefilm
18 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
18,15 **Il giorno del Signore**. Com-
mento al Vangelo di don Mosso
18,25 **Celebriamo la parola**
il regionale, notiziario
20,30 **Film** **Il** **fortuna**, di
William Wyler. Commedia
22,30 **Karibu**, document
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

TELETIME

- 13 — **L'uomo e la città**, telefilm
14,30 **Bionasera**
15 — **Cappuccetto e Pels**, cartoni ani-
mati
18 — **Film** **Un burattino di nome**
Pinochio
17,30 **Time speciale**
18 — **Film** **Il** **confesso**, di Alfred Hi-
tchcock. Usa drammatico 1953
19,30 **Ingresso libero**, programma
promozionale
20,30 **Time speciale**
21 — **Film** **Il** **gatto** **gli**
23 — **Romagna**

MONTECARLO

- 13 — **Sport show**. Rotocalco sportivo
condotto da Marina Sbardella
17,15 **Film** **Operazione Eldorado**,
di Harvey Han, con Jerry Reed,
Geoffrey Scott. Usa avventura
1980
19 — **Mondocalcio**, rotocalco sportivo
condotto da Luigi Colombo, con
la partecipazione di Giacomo
Bulgarelli e José Altamir
20 — **Tmc news**, telegiornale

- 20,30 **Film** **Il** **senza nome**, di Jean-
Pierre Melville, con Alain Delon,
Gian Maria Volonté, Yves Montand,
Bourvil. Francia poliziesco
1970 — Un ex poliziotto alcolizza-
to e desideroso di smettere di be-
re, un gangster italiano appena
evaso e un sanguinario bandito
parigino si uniscono a tentare un
colpo colossale ai danni di una
giolletta
22,30 **Film** **Tempo di morire**, di
Climber, con Harrison,
Taylor. Usa giallo
0,20 **Parigi-Città del Capo**, rally. Sin-
della giornale
0,30 **Film** **Incubo infernale**, di
George Bowers, con Trish Van
Dovera, Joseph Cotton, David
Gautreaux. Usa thriller 1980 —
Un'insegnante in — con-
sull'orlo della pazzia da una
serie — inspiegabili incidenti che
avvertono nella vecchia casa
ereditata dalla zia
2,20 **Can**, collegamento in diretta con
la rete americana

- 8 — **Cartoni animati**
8,30 **amici**, documentario
9 — **Bugs Bunny**, cartoni animati
9,20 **Batman**
9,50 **Sci - Coppa** **mondo**, di
Schrums Slalom femminile, pri-
ma manche
10,55 **Sci - Coppa del mondo**, da Gar-
misch Supergigante maschile
12 — **Angelus**
12,20 **Sci - Coppa** **mondo**, da
Schrums Slalom femminile, se-
conda manche

RETE MIA

- 15 — **Oggi** **attualità**. L'infor-
mazione in prima pagina
15,15 **Placere di conoscerti**, conten-
to quotidiano
18,15 **Oggi cronaca**, attualità. L'infor-
mazione in prima pagina
18,30 **Hobby a tempo libero**. Spazio
informativo con servizi redazio-
20 — **Oggi** **attualità**. L'infor-
mazione in prima pagina
20,15 **Andiamo al cinema**, film in pro-
grammazione nelle sale in prima
visione
20,30 **Il mondo del lavoro**, a cura del-
la redazione romana: le attività
sindacali
21 — **Allante**, documentario, i viaggi
interni al mondo
21,30 **Signora e signori**, promoziona-
le
22,30 **Bricolage**, guida al da
ogni strumenti necessari
23 — **Con simpatia... in casa**,
programma commerciale
2 — **Notturno per l'Italia**, con rubri-
che commerciali

RETE A

- 19,30 **up ambiente**, attualità a
cura di Luigi Martinelli presidente
Regione Lombardia
20 — **Neon Luci & Suoni**. Settimanale
di musica e
20,30 **Semplicemente** **teleno-
vola** **Victoria Ruffo**
21,15 **Incatenati**, telenovela con
Christian Bach, Humberto Zurita
22 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo
con Manuel Ojeda
22,30 **Neon Luci & Suoni**. Settimanale
di musica e cinema

SESTA RETE

- 18 — **I cento giorni di Andras**, teleno-
vela
16,30 **Portami con te**, telenovela
18,15 **pancione etico**, cartoni
animati
18,45 **cartoni animati**
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andras**, teleno-
vela
22 — **Cash and carry**
22,30 **mente**, informazione
23,30 **Film** **Il** **bandito**

SVIZZERA

- 13 — **Tg Tredici**
13,15 **Centro**, informazione
14,15 **Natura amica**, documentario
14,45 **Film** **Il** **straccione**, di Carl
Reiner, con Steve Martin, Berna-
dette Peters, Cailin Adams, Ma-
bel King. Usa commedia 1978
16,15 **Bestie...** **troppo**, film
16,30 **Il** **documenti**
17 — **d'orizzonte**, momenti di vi-
ta italiana
17,45 **A conti fatti**, **ricato** al consu-
matori
18 — **Scacchiapensieri**, cartoni
18,30 **Il** **documenti**
18,40 **attualità**
— **Tg Flash**
22,35 **Il** **quotidiano**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

- 20,30 **Film** **La** **più** **pezza**
d'America n. 2, di Hal Nacham,
Reynolds, Shirley Ma-
claine, Martin, Sammy De-
vis Jr, Ricardo Montalban, Frank
Sinatra. Usa commedia — Se-
conda edizione della sfida illegale
attraverso gli Stati Uniti — ef-
fettuarsi con qualsiasi
22,15 **Tg Sara**
22,35 **sport**, notizie, commenti
televisione
23,50 **Musica & musica - Jazz: Festival**
Lugano 1987, 29th
Street Saxophones Quartet
0,30

- 8 — **I Puffi**, cartoni animati
8,30 **Yoga anch'io**
9 — **Muzzy comes back**, imperare
l'inglese divertendosi
9,10 **Peripicchioli... ma anche per i**
Grandoli, di un po' per tutti
9,40 **Victor**, corso di inglese
9,55 **Sci - Coppa del mondo**, da
Schrums Slalom femminile, pri-
ma manche
11 — **Sci - Coppa del mondo**, da
Schrums Slalom femminile, se-
conda manche
12,20 **Slalom femminile**, seconda
manche

TELECUPOLE

- 13 — **Obiettivo agricoltura**. prospet-
tiva nel Piemonte che cambia
14 — **Pomeriggio insieme**, conten-
to
16,30 **Birimbeo**, audizione **lo** **Zec-
chino d'oro**
18,30 **Uomini, del e canzoni**, docu-
mentario
19 — **Tg4**, informazioni regionali a cura
della redazione
20 — **Settegiorni**, informazione
20,30 **In patris**,
opera di Claudio Monteverdi. Di-
rettore Gerald Jarvis, con Anna-
Huni, Ugo Trama,
Greig. The London Philharmonic
Orchestra, The Glyndebourne
Chorus
— Nell'intervall: **Tg4**, Infor-
mazioni regionali a cura della redi-
24 — **Speciale con**
2 — **Tg4**, informazioni regionali a cura
della redazione

VIDEO MUSIC

- 12 — **Lloyd Cole in concerto**
13 — **Radiolab**
15 — **Crosby, Hills & Nash special**
15,30
16 — **On the Road**
16,30
18 — **Blue night**. Il Best of dedicato al
1991. In versione inglese
20 — **Il** **notte**
24 — **Notte Rock**. La lunga notte di Vi-
deomusic sempre piena di sor-
prese

TELESTAR

- 15 — **Andiamo al cinema**
15,30 **Lucy Show**, telefilm
16 — **Daniel Boone**, telefilm
17 — **Il** **telefilm**
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **squadra segreta**, telefilm
20 — **Il** **notte**, telefilm
20,30 **Il** **condor**
22,30 **squadra segreta**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al** **te-**
film
1,30 **Lucy Show**, telefilm

TELE + 2

- 14 — **Sportime**, quindici sportivo.
Prima edizione
14,15 **Assist**, rotocalco **cura**
Luca Corsolini
14,45 **Supervolley**, rotocalco **palla-
vollo** a **Lorenzo**
15,15 **Football**. Campionato NII. Spe-
ciale semifinale Conference
15,45 **Calcio**, campionato inglese. Te-
lecronaca diretta di una partita
della ventunesima giornata
— +2
18 — **Il grande tennis**. Storia **filo** di
re **raccontata** **Rino Tommasi**
19 — **Campionato**. Spe-
ciale semifinale Conference (re-
plica)
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo.
Seconda edizione

- 20 — **Calcio**, campionato spagnolo.
Telecronaca diretta di **Lagrones**.
22 — **Assist**, rotocalco **basket a**
di Luca Corsolini
23 — **Supervolley**, rotocalco **palla-
vollo** a cura di Lorenzo Dallari
23 — **Calcio**, campionato inglese. Re-
plica di **parita**
1 — **Football americano**. Campiona-
to NII: speciale semifinale **Con-**
ference
1,30 **Erol**. Profili di grandi campioni

- 8 — **Superstars of Wrestling**. Il ma-
glio **slide** **giganti** dello
spettacolo presentato da Dan Pe-
lerson
10 — **Football americano**. Campiona-
to NII: sintesi della prima e
seconda semifinale di Conference
(replica)
12 — **Momenti di sport**, uomini e im-
prese della storia dell'agonismo
12,25 +2 **News**
12,30 **Sport**

TELE + 3

- Ogni due ore dall'una di notte:
— **Film** **Intrigo all'Avana**, di
László Benedek, con Raymond
Bur, John Cassavetes. Usa giallo
1957 — Un diabolico riccone va
all'Avana in vacanza assieme alla
bella e infelice moglie. Questa
conosce un estroso artista e di-
venta la **amante**. Il riccone
fatta di approfittare **cosa**
per tessere un tenebroso intrigo.
Il protagonista diviene **inter-**
pretando il serial Parry Mason

VIDEOUNO

- 17,10
18 — **Documentario**
18,40 **Teleniclopedia**, rubrica
19,30 **La auto della**
20,30 **Film** **Una regina per Cesare**,
con Pascale Pelli, Gordon Scott.
Italia 1982
22,30 **La auto** **settimana**, pro-
mozionale
— **soglie**
24 — **L'incredibile dottor Hogg**, tele-
film
0,50 **Andiamo al**

E 21 NETWORK

- 13,15 **Innamorarsi**, telenovela
14,15 **Le** **settimana**, pro-
mozionale
15 — **Videochop**, programma promo-
zionale
19 — **Documentario**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Calcio fans**, rubrica sportiva
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto** **settimana**, pro-
mozionale
0,15 **stop**

TELE VAL D'AOSTA

- 14 — **Cartoni animati non stop**
18 — **Programma per i ragazzi**
Cartoni animati
19 — **anticipazioni**
cinematografiche
19,05 **Pagine scelte**, programma di in-
formazione
20,30 **Film** **Il** **brigadiere Pasquale**
Zagarà **in** **la** **polizia**, **Lino Banli**, Italia
commedia
22,30 **Film** **Il** **trombone** **Fra** **Diavolo**,
con Ugo Tognazzi, Rai-
mondo Vianello. Italia commedia

TV IERI SERA

a cura di Paolo

La vivisezione in tv
tagliamo la testa al toro

Vivisezione e sperimentazione ani-
male. Se n'è discusso ieri sera «L'i-
struttoria». Per l'occasione, Ferrar
aveva disseminato il studio di battaci
in peluche, soprattutto topini e con-
gli, di cui si è poi servito per illu-
sommariamente alcune tecniche di
sperimentazione sugli animali. Tra gli
ospiti, oltre a un'Antonella Elia prati-
camente afona, il socialista Filippo
Fiandrotti, sostenitore del progetto di
legge inteso a rendere illegale la vivise-
zione, e Gianni Tamino, deputato ver-
de dalla parte opposta, un rappresen-
tante dell'industria cosmetica e un ag-
guerrito professore di fisiologia. E poi
militanti animalisti, giovani medici,
presidenti di associazioni di malati.
Impossibile elencare per intero gli in-
tervenuti. È impossibile pure riportare
tutti gli argomenti affrontati. Servizi
sugli animali vittime di atrocità. Spag-
na, sul traffico di cani in Francia, in-
irruzioni animalisti in laboratori far-
macologici, tutto scatenato alla
rinfusa, mentre in studio i contendenti
si affrontavano a suon di statistiche
speculamente opposte, di frasi ad af-
fetto, di sparate troppo emozionali per
risultare lucide, interrotti soltanto,



Giuliano Ferrara e le bestie...

frequenza martellante, dalla pubbli-
cità. Risultato, un dibattito alquanto
inconcludente. Lo stesso Ferrara pare-
va stordito dalla confusione, tanto da
non trovare, per interrompere ad un
certo punto il discorso di un animalis-
ta, espressione migliore di «tagliamo
la testa al toro».

TV STASERA

Un servo di nome
bravo da Omar

RAIDUE 0.15

«The Dresser - Il servo di nome» (di
Peter Yates, con Albert Finney, Tom
Courtenay; drammatico; Gran Bretagna,
1983; dur. 120'). Film-cardine di quel
periodo d'oro del cinema britannico che
sono gli anni Ottanta, è un omaggio al
teatro tributato da uno dei più vivaci e
multifronti registi inglesi (di lui ricordia-
mo «Bullitt» e «John and Mary»). Ovvia-
l'associazione con «L'ultimo metro» di Tru-
faut, che tre anni prima aveva rifatto al-
fettuosamente il mondo del teatro come
chance di estrazione dal male di vivere.
Ma «The Dresser» deve molto anche a «Il
servo» di Losey, in quanto entrambi rap-
presentano la possibilità di un ribalta-
mento dei rapporti di forza tra il padrone
e il sottoposto. Tratto dal dramma di Ro-
nald Harewood, il film racconta il rappor-
to tra un anziano e dispettoso attore e il
suo giovane di scena nella cornice
della Londra Anni 40 devastata dalle
bombe. Il vecchio riesce a recitare solo



Albert Finney

grazie alle attenzioni e alle cure del ser-
vo, il quale a sua volta vive nel suo rifles-
so e ne diventa dipendente. Cadre nella
disperazione più cupa quando, leggendo
la lettera-testamento indirizzata all'at-
tore ormai morto alla compagnia, troverà
tutti i nomi tranne il suo. Indimenticabi-
le interpretazione di Finney, premiata
come miglior attore al Festival di Berli-
no.

Un «nero»
quasi classico

MONTECARLO

«Il senza nome» (di Jean-Pierre Melvil-
le, con Alain Delon, Gian Maria Volon-
tè, Yves Montand, Bourvil, Françoise
Périer; poliziesco; Francia, 1970; dur.
140'). «Noir» di struttura e trama classi-
che, ma melvillianamente arricchito
una riflessione esistenziale sul ruolo del
poliziotto. Il titolo origi-
nale, «Le cercle rouge», si ispira a una
frase di Buddha dal contenuto forte-
mente fatalistico. Con «Il senza nome»
Melville conquistò, dopo film come
«Frank Costello, faccia d'angelo» e
«L'armata degli eroi», il grande successo
di pubblico. Molto francese ma anche
influenzato dal poliziesco hollywoodia-
no del primo dopoguerra, il film raccon-
ta la storia di tre uomini, un ex-galeotto,
un ex-poliziotto e un ladro italiano che,
incontratisi per caso, decidono di orga-
nizzare il colpo che li metterà a posto
per il resto della vita: una rapina ai dan-
ni di un gioielliere parigino. Il piano è



Alain Delon

perfetto, ma alle costole del tre si mette
subito l'ispettore Mellet, duro poliziotto
di **tenacia**. Il finale risolve
il copione classica del «noir» francese.
Sequenza memorabili, la fuga di Vo-
lontè dal vagone letto e la passeggiata
notturna dei ladri sui tetti di Parigi. Ul-
tima grande prova di bravura di Bour-
vil, che mostra pochi mesi dopo l'uscita
del film.

Daria Immitazione
di possessioni

CANALE 5 22.45

«Etiole» (di Peter Del Monte, con Je-
ennifer Connolly, Gary McCleary, Charles
Durning, Laurent Terzieff, Olympia Car-
lisi, Mario Marazziti; fantastico; Italia,
1988; dur. 103'). Discusso film di Del
Monte che, a un anno dall'esperienza di
«Giulia e Giulia» (dramma psicologico
anch'esso poco convincente, girato con
profusione di mezzi in alta definizione e
con personaggi come Kathleen Turner e
Sting), torna al tema dell'adolescenza
e che gli sono più congeniali e
che gli hanno ispirato opere più felici co-
me «Piso piscino» e «Piccoli fuochi».
«Etiole» cala il mondo dell'adolescenza
in un'orizzonte fantastico e orrifico, do-
ve spiritismo, parapsicologia, possessione
e dimensione erotica la fanno da pa-
droni. Le discussioni sul film si incentra-
rono soprattutto sui salti logici sul lo
spettatore è costretto ad assistere in con-
tinuezza. Qualcuno sostiene che si
trattasse di una scelta deliberata, tesa a
il massimo straripamento per una



Laurent Terzieff

vicenda che pretendeva di forzare i con-
fini dello spazio e del tempo. Vicenda
che vede una ballerina americana a Bu-
depest immediatamente in una collega
morta cent'anni prima, tanto da credere
di essere posseduta. Eccellente pro-
tagonista Jennifer Connolly, non nuova
parti da brivida (era Jennifer, la collegia-
le sonnambula e sensiliva in «Phenome-
ne» di Dario Argento).

RAIUNO

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Toto Tv-Radiocorriere**, gioco con Maria Giovanna Elmi
14,15 **Domenica In**, contenitore a varietà condotto da Pippo Baudo. In questa nuova edizione il gioco «Viaggio in Italia» con Lolita Morana e Raffaella Bergè e spazi dedicati all'attualità cinematografica e alla presentazione di libri
— Nel mondo della trasmissione:
15,20 **Notizie sportive**
18,05 **Tg 1**
18,10 **90° minuto**
18,40 **Domenica In**, seconda parte, La sfida
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

- 13,25 **Tg2 Ore tredici**
13,25 **Tg2 Diogene giovani**
13,45 **Ciao Weekend**, varietà condotto da Giancarlo Magalli e Heather Parisi
18 — **Pomeriggio con sport**
— Da Madonna di Campiglio Campionato del mondo speedway
— **Calcio Serie A**
— **2**
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 Domenica spriti**, condotta da Gianfranco De Laurentiis, con Antonella Clerici

RAITRE

- 14 — **Tgr**, telegiornali regionali
14,10 **Tg3 Pomeriggio**
14,20 **Girone all'italiana**, contenitore di varietà ad informazione di Andrea Barbato
16,40 **Non solo film**, di Giancarlo Santalmassi Come eravamo: Mario Camerini
— FILM **Il**, **Mario Camerini**, **Kath von Nagy**, **Mario D'Amico**, Italia drammatica 1929
— **Videodocumenti d'epoca**
— **La cinepresa in casa: gli anni 30**
18,40 **Meteo 3 - Tg3 - Domenica gol**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Tgr**, telegiornali regionali
19,45 **Tgr Sport**
— **Cartoon**

RETE 4

- 13,30 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Il**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,45 **La donna**, mistero, telenovela
15,50 **Hospital**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **La passione**, telenovela
19,40 **Primavera**, telenovela

ITALIA 1

- 13,05 **Mal dire tv**, con la Giolappa's Band. Il peggio della televisione italiana a stranieri selezionato dall'ormai celebre trio
13,35 **Benny Hill show**, comiche
14 — **Domenica stadio**, rubrica sportiva con Marino
— **Piccinini**. I «soliti esperti» commentano in tempo reale i risultati della domenica calcistica tra discussioni e continui aggiornamenti
18 — **Mondo Gabibbo**, varietà
18,30 **Studio aperto**, notiziario
19 — **Magnum P.1.**, telefilm con Tom Selleck. Los Angeles

CANALE 5

- 13 — **Superclassifica Show**, rubrica musicale da Maurizio Seymandi
14 — **Buona domenica**, varietà. Lorella Cuccarini e Marco Columbro conducono il contenitore pomeridiano **Canale 5**, affiancati da Sbrulino, dal mago Binsirelli e Trettrè nella rubrica «Paradisi-ma». Ospite **turno Lory Del Santo**
18,10 **Casa Vianello**, telefilm con Raimondo Vianello e Sandra Mondadori
18,40 **domenica**, seconda parte
19,55 **Canale 5 News**, notiziario
20 — **I Simpson**, telefilm a cartoni animati

- 20,25 **Tg1 Sport**
20,40 **scioito 3**, sceneggiato a due parti di Sergio Donati, con Sergio Castellitto, Nancy Brilli, Marie Laforêt, Ivo Garrani. Regia di Giorgio Capitani — Il magistrato, che attraversa il momento difficile per la morte del padre, la definitiva separazione moglie e figlia, è alle prese con l'omicidio di un capitalista. Il suo corpo è stato riscoperto in mare e sul suo yacht...
— **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno. Prima parte
— **Telegiornale**
23,05 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno. Seconda parte
23,50 **Zona Cesarini**, di Gianni Minà e Rita Tedesco
0,30 **Telegiornale**
— **Che tempo fa**
— **Alpino**, Coppa del mondo. Salto K 120
1,40 **FILM** **di Gioco**, di Richard Brooks, con Ryan O'Neil. Commedia

- 21,10 **Beautiful**, serial tv con Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson
22,15 **Carvi**, attore, doppianti. Cinque puntate ideate dal figlio Tonino, dedicate all'attore, dall'esordio in teatro e cinema al successo in tv come Mafrei. Quinta puntata
23,15 **Tg2**
23,30 **Moleto 2**
23,35 **Protestantesimo**, rubrica religiosa
0,05 **Filo** **Dse: Una riflessione** **cento anni** **storia d'Italia**
0,20 **Anna Kulisevskaja**, sceneggiato di Luciano Codignola. Regia: Roberto Guicciardini
1,20 **FILM** **Despair**, di Rainer Werner Fassbinder, con Dirk Bogarde, Andréa Ferrat. Germania drammatica 1978

- 20,30 **FILM** **Mignon**, partita, Francesca Archibugi, con Stefania Sandrelli, Céline Beauvallet, Leonardo Rota. Italia commedia
— **L'arrivo di una cuginita francese porta al tentativo di suicidio (con natalina) del più ingenuo tra i parenti di una pittoresca famiglia romana**
22,30 **Tg Ventidue e trenta**, notiziario
— **Meteo 3**
22,50 **Babele**, rubrica culturale non solo di libri, condotta da Corrado Augias
23,50 **«Movie»** film in originale con sottotitoli
— **FILM** **Nothing sacred**, di William Wellman, con Carole Lombard, Fredric March. Usa commedia 1937
1,10 **Appuntamento al cinema**, i trailer delle prime visioni
1,20 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

- 20,20 **La**, madre, telenovela
22,30 **Dallas**, telefilm Larry Hagman
23,15 **Domenica in concerto**. Franz Joseph Haydn: sinfonia n. 44 in mi minore Trauer Symphonie, Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Myun Whun Chung
23,55 **Welby**, telefilm
0,50 **I Jefferson**, telefilm con Bill Cosby
1,15 **La**, Addams, telefilm
1,40 **FILM** **Troppo rischio per un uomo solo**, di Luciano Ercoli, con Giuliano Gemma, Susan Scott, Venantino Venantini. Italia giallo 1973 — Dopo aver lasciato incutamente un'auto sulla via piena di eroina, una bella donna viene uccisa. La polizia sospetta il marito, ma il pilota argentino che però è braccato anche da una banda di gangster senza scrupoli
— **Programmi stop**

- 20,30 **Speciale «Il gioco del 9»**, conduce Gerry. Ospiti Anna Marchesini, Tullio Solenghi, Massimo Lopez, Giorgio Faletti, Gino Bocchi
22,15 **Pressing**, rubrica sportiva. Commenti e pareri sulla giornata di campionato. Raimondo Vianello, Kay Sandvik, Omar Sivori e vari ospiti: mondo pallanuoto
23,45 **Mal**, gol, con la Giolappa's Band
0,15 **Sport**, con Giovanni Bruno
0,45 **Studio aperto**, news
— **Film** **stop**

- 20,30 **FILM** **La**, Wolfgang Petersen, Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach, Germania Occidentale fantastico
— **Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri buoni**
22,20 **Speciale «Il re** **risata»** **Italia**, con Gianni Letta
— **Il grande golf**, cura di Camilla
1,10 **New York New York**, telefilm
2 — **Quella pazzia famiglia** **Fikus**, di Alan Arkin, Reinor, Vincent Gardenia, Sid Caesar. Usa commedia 1977 — La famiglia Fikus è nata dal padre Benjamin e il cui fianco folleggiava Ruth. Il figlio maggiore Ezra si trova alle prese con la moglie Marion che minaccia di suicidarsi se non avrà un figlio
3,30 **Film e telefilm stop**

GRP

- 14 — **Un** **e due donne**, telenovela
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica. Conduce Paola Protasi
19 — **Dal tribunale** **Torino**
19,30 **Barriere**, telefilm
20 — **Si è giovani solo** **volte**, telefilm
20,30 **FILM** **Il capitano di Castiglia**, di Henry King, con Tyrone Power, Jean Peters. Usa avventuroso 1947 — Nella Spagna del 1600 un gentiluomo entra in contrasto con un membro influente dell'inquisizione che non tarda ad approfittare del suo potere per perseguitarlo. Onde mettersi salvo il gentiluomo si imbarca per l'America
23 — **L'antologia del Cebra**
23,30 **FILM** **Il ponte** **Waterloo**, Mervyn Le Roy, Robert Taylor, Vivien Leigh. Usa drammatico
— **Tormentato amore fra un capitano e una ballerina nella Londra alla vigilia della prima guerra mondiale**
— **Film stop**

VIDEO RUPO

- 13,30 **Le auto** **settimana**, programma promozionale
14,30 **Hol**
15,30 **I concerti del caffè San Carlo**, replica
16 — **Le** **della settimana**, programma promozionale
17,30 **FILM** **Nel segno** **Roma**
19,30 **Dimensione Oceano**, documentario
20,30 **I racconti del maresciallo**, sceneggiato con Arnoldo Foà
21,30 **Francesco Bertolazzi** **investigatore**, sceneggiato Ugo Tognazzi
23 — **Le** **settimana**, promozionale
24 — **FILM** **Fanciulle di lusso**, di Bernard Vorhaus, con Anna Maria Ferrero, Jacques Sernas. Italia commedia 1952 — Durante il soggiorno in un lussuoso collegio svizzero la giovane e ricchissima Susan s'innamora dell'operaio Andrea. Succede il finimondo causa il padre di lei, riccone dalla vita dissipata, e lei è costretta a partire. Andrea vince una borsa di studio, diventa ingegnere e la sposa
— **La auto** **settimana**

ITALIA 7 (Tg7)

- 13,30 **FILM** **Django spara per primo**, di Alberto De Martino, con Glenn Savon, **Gazolo**, Italia western 1967
15,20 **La terra** **giganti**, telefilm
18,30 **Telecity per voi**, attualità
19 — **FILM** **Hanno ucciso Vicky**, Harry Horner, Jeanne Crain, Jean Peters, Elliot Reid. Usa drammatico 1953
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **FILM** **2019: dopo la** **New York**, Sergio Martino, Michael Sopkiw. Italia avventuroso 1983 — Terminata la guerra mondiale, alcuni americani si rifugiano in Alaska, unico territorio non radioattivo del pianeta. A New York si sono insediati gli Eura che hanno conquistato la Terra. La radioattività ha reso sterili gli uomini, per l'umanità non esisterebbe la possibilità di vita futura...
22,20 **Movin' on**, telefilm
23,20 **FILM** **40 gradi all'ombra del lenzuolo**, di Sergio Martino, con Edwige Fenech, Barbara Bouchet, Dayle Haddon, Alberto Lioy, Enrico Montesano, Tomas Milian. Italia commedia 1975

QUINTARETE

- 12,30 **La grande lotteria**, telefilm
13,30 **Masquerade**, telefilm
15 — **FILM** **Il titolo** **comunicato** **dall'emittente**
17,30 **FILM** **Il sopravvissuto**, con Alan Royal, Robert Lacombe. Usa drammatico
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **FILM** **Krisa commando**, di Wilfredo Milan, con Dante Vercina, Eddie Garcia, Ronnie Ricket. Avventura
— **Juve-Toro newswz**
22,30 **Excelsior**, spettacolo a varietà
— **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
24 — **Automarket tv**, varietà
0,05 **Automarket tv**, film in programmazione nelle sale
0,30 **Dolce notte**, varietà
1 — **made in Italy**, spettacolo di varietà

QUINTARETE

- 14 — **L'atbero** **cuccagna**, programma folcloristico
16,30 **Militee**, promozionale
17 — **La piccola Nell**, cartoni animati
17,30 **Godam**, cartoni animati
18 — **Il**, programma promozionale
20,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, trasmissione folcloristica
22,30 **Il**, programma promozionale
0,30 **FILM** **Flamengo il gigante del calcio**, di Luis Chammas, Garrincha. Brasile sportivo
2 — **Film stop**

PATHE

- 14 — **God Sigma**, cartoni animati
14,30 **Don** **k**, cartoni animati
15 — **Anne**, cartoni animati
15,30 **Dalkengo**, cartoni animati
16 — **Fichissimo del baseball**, cartoni animati
18,15 **Cuori** **tempesta**, telenovela
17,15 **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Dancing Days**, telenovela con Sonia Braga
19 — **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **Il** **strega**, cartoni animati
20,25 **FILM** **Il** **Fort Apache**, di John Ford, con John Wayne, Henry Fonda, Shirley Temple, John Agar, Irene Rich. Usa western 1947 — Un generale degradato ingiustamente a colonnello viene mandato a presidiare un'avamposto minacciato dagli indiani. Prima fa un trattato con loro, poi manca alla parola data. Massacro. Lui muore
19 — **Il compra tv**, programma promozionale
1 — **Catch**, campionati mondiali

RADIOUNO

- 13,20 **Sempre di domenica**, a cura di M. Alberti Viviani
14,05 **La vita è sogno**, programma condotto da Edoardo Ballone
14,27 **Tutto il calcio minuto per minuto** in studio Massimo Luca e Luigi Coppola
17,30 **Stereopiù**, con Marco Marussio e Pasquale Saccone
18,20 **Tuttobasket**
19,30 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa a cura di Gian Paolo Favero
19,35 **Noi come voi**
20,10 **Amelia è scomparsa**, sceneggiato
20,30 **Semiramide**, melodramma tragico in

- quattro atti. Testi di Gaetano Rossi. Musica di Gioacchino Rossini. Direttore Richard Bonynburg. Orchestra e Coro di Roma della Rai. Maestro **coro** **Gian-Lazzari**
22,10 **Musica** **'900**
22,52 **Belmare**
23,09 **La**
STEREOPAI
13,20 **Stereopiù**
18,20 **Tuttobasket**
19,30 **Stereopiù Festa**
21 — **Stereopiù**

RADIO DUE

- 11 — **Parole nuove**, a cura di Dino Bassi
12,15 **Mille e una canzone**, conduce in **dia** **Donatella Moretti**
12,50 **Hit parade**, presentano Elisabetta Grande e Mario Tagliatini
14 — **Mille e una canzone**
14,30 **Una domenica così**, incontri, ascolti, Radiodue scelti e presentati da Silvia Ticoi
17,30 **Fine settimana di Radiodue: «Pas-satim»**. Un programma di Anna Leonardi
18,32 **Striscia comica**
18,35 **Musica da ballo**
19,55 **Classica**, autoritratto d'interprete di

- Laura Padellaro
21 — **Ritornello i nostri**, corso di recupero della canzone italiana
21,30 **Lo specchio del cielo**, autoritratti di greti raccolti da Alberto Zanzi e prima di un altro lunedì
22,41 **Buonanotte Europa**, Antonio Spina. A cura di Francesco Bolzoni
RADIOVERDE
14,27 **Tutto il** **minuto per minuto**
19,55 **Fine settimana**
20,31 **I magnifici dieci**
21,07 **Musica** **vol**

RADIOTRE

- 14 — **Pesaggio con il**. Testimoni ed interpreti del nostro tempo. Cristoforo Colombo
17,30 **Stagione sinfonica 1991-92 dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia**, direttore Marek Janowski, violino Piero Amoyal Musiche **J. S. Bach**, **A. Berg**, **L. Van** **Orch.** **co-** dell'Accademia di Santa Cecilia
18,20 **La parola e la maschera**. La provincia, di Ivan Sergeevic Turgenev
20,16 **Mosaleo**. L'atra Torino: immagini segrete e notturne nelle pagine degli scrittori italiani
21 — **Il** **salsa**, a cura di Stefano Ge-

- raci. Dall'Aula «Caldora» di Cosenza: VII Festival «Musica d'oggi» 1991. Direttore Francesco La Licata
22,30 **Note**, «Suoni paralleli». Un programma di Arturo Salteri
23,20 **Il senso e il suono**. «I luoghi del poe-
la», di R. Costa e M. Lavagetto. Camillo Sbarbaro: Liguria
— **Programmi culturali, musicali e di informazione**
24 — **Il giornale** **mezzanotte** **Onda-** **notte**

Watt Radio
La Signora del Colore Propone:

A BEINASCO VIA VII MARZO, 4 - APERTI ANCHE LA DOMENICA
FILIALE EDITORIALE C.S.G. CESARE 189
NUOVE USATO GARANTITO PERMUTE APPARECCHI DI FINE SERIE
ASSISTENZA PRONTI INTERVENTI IN SEDE
VALUTAZIONE DELL'USATO A DOMANDA

39.72.767 - 39.72.562
Ripariamo videoregistratori
di TUTTE LE MARCHE

2 TESTINE VIDEO
CON TELECOMANDO L. 390.000
+IVA
VIDEOREGISTRATORI VHS
1 TESTINE VIDEO
DOPPIO AZIMUTH L. 590.000
+IVA

ODEON TV

- 13,30 **Automan**, telefilm
14,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
15,30 **Domenica con Happy End**, rivediamo insieme i momenti più belli e interessanti di questa settimana
16,30 **FILM "Azzardo"**, di George Marshall, con Paulette Goddard, McDonald Carey. Usa commedia 1948 — Una ricca giocattola d'azzardo emette un assegno a vuoto a seguito di una forte perdita al gioco e si mette così alla mercé di un ricattatore che si è incapricciato di lei. La ragazza però fugge
18 — **Domenica con Rosa Selvaggia**, rivediamo insieme i momenti più belli e interessanti di questa settimana
19,30 **Fiori di zucca** cartoons, cartoni animati
20 — **Blancaneve a Beverly Hills**, telefilm
20,30 **FILM "Scuola di pazzi"**, di Raimi Zelnitsky, con Peter Kelaghan, Linda Speciale, Alan Deveau. Usa commedia 1993
22 — **FILM "Valanga"**, di Corey Allen, con Rock Hudson, Mia Farrow, Robert Forster. Usa drammatico 1978 — Un imprenditore costruisce un complesso alberghiero in una zona montana che tutti considerano pericolosa per le continue valanghe. Il disastro avviene puntualmente e provoca varie vittime
23,30 **FILM "Cover girl"**, con Maria Grazia Buccella, Claudio Gora. Italia commedia 1964 — Film non stop

- 8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
9,30 **FILM "Governante rubacuori"**
10,30 **FILM "Titolo non comunicato dall'emittente"**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Kimba**, cartoni animati

MONTECARLO

- 13 — **A-Ha: Greatest Hits**
14 — **Qui si gioca**, con Roberta Termini e José Altamirano
15 — **Basket**, Campionato italiano di serie A
17,55 **Incontro a Central Park**, di Guy Green, con Sidney Poitier, Elizabeth Hartman, Shelley Winters, Wallace Ford. Usa drammatico 1965 — Una giovane ha perso la vista fin da bambina e la responsabilità involontaria della disgrazia è sua madre. La ragazza trascorre in solitudine gran parte delle sue giornate, finché in Central Park incontra un giovane di colore e se ne innamora. La madre farà di tutto per metter loro i bastoni tra le ruote
20 — **Time News**, telegiornale
20,30 **Gatagoi**, rubrica sportiva con Alba Parietti, José Altamirano, Massimo Caputi, Walter Zenga
22,30 **Ladies and Gentlemen**, attualità
23,20 **Parigi-Città del Capo**, sintesi della giornata
23,30 **FILM "La memoria ragionevole"**, di Georges Lautner, con Miquel, Gérard Lanvin. Francia commedia 1981 — Un pregiudicato che scappa dal palazzo di giustizia viene scambiato da un giornalista per un giudice da intervistare
1,25 **FILM "Sequestro pericoloso"**, con Richard Roundtree. Poliziesco 1973
2,50 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana

- 9,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Le spie**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **FILM "Vite rubate"**, telenovela
11,45 **A pranzo con Wilma**
12,30 **Get Smart**, telefilm

SVIZZERA

- 13 — **Tg Tredici**
13,10 **Teleopinioni**
14,10 **Superflip**, gioco a premi
14,30 **FILM "La fuga di Tarzan"**, di Richard Thorpe, con Johnny Weissmüller, Maureen O'Sullivan. Usa avventura
15,55 **Debutto**, Esplorando i limiti della gravità
16,05 **Superflip**, gioco a premi
16,25 **Cuori senza età**, telefilm
16,50 **Superflip**, gioco a premi
17,10 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney**
18 — **Notizie sportive**
18,05 **Natura amica**, documentari
18,35 **La parola del Signore**, conversazione evangelica
18,45 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori a cura di Gianrico Corbi
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Gli uomini della mia vita**, sceneggiato in quattro puntate di Ulrich Del Mestre, con Andrea Jonasson, Jean-Luc Bideau, Fiorinda Bolkan, Massimo Girotti, Leopoldo Trieste. Regia di Michael Braun. Terza puntata
21,55 **Tg Tredici**
22,40 **Weekend Sport**, risultati e commenti della giornata sportiva
23 — **Teleopinioni**
22,55 **Musica & Musica**, Musica di G. Rossini: Semiramide, ouverture; G. Verdi: Pace o mio Dio, da La forza del destino; L. Cherubini: Medea, ouverture; G. Verdi: Tu che la vanità, dal Don Carlos. Soprano Grace Bumbry, orchestra della Svizzera Italiana, direttore Massimo Pradella
0,40 **Television**

- 6,30 **Television**
8 — **Maguy**, telefilm
8,30 **Il cammino della libertà**, telenovela
9,10 **Blanco e nero e sempreverde**, telefilm
10 — **Uccelli di rovo**, sceneggiato
11,30 **Bla**, frammenti da 30 anni di spettacolo leggero alla Tsi
11,45 **Television**
11,50 **Il cammino della libertà**, telenovela
12,30 **Un uomo in casa**, telefilm

TELE + 2

- All'interno di **Sport Time Domenica**:
13 — **Basket**: campionato Ncaa Duke-St. Johns (replica)
14,45 **Football**, speciale semifinali Conference (replica)
15,45 **Pallavolo**, in diretta l'incontro del campionato italiano maschile Terme Acireale-Ingram Città di Castello. Telecronista Lorenzo Dallari
18,15 **Football**, campionato Nfl, prima finale Conference in diretta
21 — **Football americano**: telecronaca diretta della seconda finale Nfl Conference
24 — **Il grande tennis**, storie a filo di rete raccontate da Rino Tommasi. Speciale Australian Open
1 — **Tennis**, in diretta Australian Open. Telecronaca di Rino Tommasi

- 9,30 **Tennis**, in diretta Australian Open. Telecronaca di Rino Tommasi

TV COMMENTO

a cura di Dario Buzzolan

Tg 5 contro tutti
Chi vincerà?



Enrico Mentana direttore di Tg5

Tg5 è alle porte. Nella densa atmosfera della vigilia, l'indiscussione è soltanto quella tra le metafore da scegliere per descrivere l'avvenimento. Se un son visto, nei giorni scorsi, di due tipi: la metafora bellica e la metafora calcistica. Nel primo caso, l'attesa è quella di un'ora x in cui, divelto l'ultimo rimasuglio di pax televisiva, si scatenerà la più cruenta delle tv-battaglie. Nel secondo caso, invece, ci si trova calati in un'atmosfera da pre-derby, con le squadre ancora negli spogliatoi e, sugli spalti, un incrociarsi di commenti sugli scontri tra giocatori e allenatori, di pronostici sulle formazioni e sul risultato, di recriminazioni sulla partita della domenica precedente. E subito spuntano le storie di corridoio, Lamberio Spasiani strappato da Berlusconi alla Rai con Vepra che va su tutte le furie e lo mette alla porta, Carmen Lasorella che non sa decidersi, Cristina Parodi che contende a Maria Luisa Busi la palma per la più bella del tg, e chi più ne ha più ne metta. Non manca, naturalmente, l'ostentazione di potenza con minuzioso sciorinamento di cifre. Per rimanere in ambito bellico, i miliardi profusi nell'operazione Tg5 sono

una gragnuola, gli uomini impiegati un esercito. E per rimanere in ambito calcistico, o meglio da bar sport, le donne per ora si limiteranno a condurre le edizioni minori. Chissà se, in questa coreografica e calcolatissima macchina, qualcuno si ricorderà dell'informazione?

TV STASERA

A gran richiesta
Cane sciolto 3

RAIUNO 20,40

«Un cane sciolto 3» (di Giorgio Capitani, con Sergio Castellitto, Nancy Brilli, Carlo Cartier, poliziesco; Italia, 1991; due puntate da 90'). Torna l'interrogatorio sostituito procuratore Dario De Santis, che ha il volto dolente di Sergio Castellitto e che nelle precedenti due edizioni ha fatto registrare rispettivamente la bellezza di otto e sei milioni di telespettatori a puntata. Quella di stasera è la prima parte; la seconda e ultima andrà in onda domani.

Frutto di una coproduzione italo-francese, il film tv si presenta - ormai è un'abitudine - come opera di impegno civile che però non perde di vista le vicende sentimentali dei protagonisti. La morale ricavata dal personaggio di De Santis è al limite del banale ed è lo stesso Castellitto ad illustrarla: «La fortuna di questo personaggio credo si debba al fatto che è semplicemente un bravo cittadino, non un eroe né tanto meno un uomo perfetto, solo un magistrato che s'impegna nel



Nancy Brilli

suo lavoro con onestà, coerenza e indipendenza, stando al di sopra delle parti, ma dentro la mischia». La vicenda questa volta si snoda intorno al ritrovamento del cadavere dell'imprenditore Aldo Rodani a bordo del suo yacht. Con lui, al momento della morte, soltanto tre persone: lo skipper, un marinaio e la compagna Hélène. I sospetti si concentrano immediatamente su quest'ultima.

Quel cinema
minimalista...

RAITRE 20,30

«Mignon è partita» (di Francesca Archibugi, con Stefania Sandrelli, Massimo Dapporto, Jean Pierre Daurie, Céline Besauvallet; commedia; Italia, 1988; dur. 94'). Esordio di Francesca Archibugi, all'epoca non ancora trentenne, il film convive una critica tutta tesa alla ricerca di una rinnovata identità della cinematografia italiana dopo la battuta d'arresto degli Anni Ottanta. Qualcuno scrisse: «L'opera prima di Francesca Archibugi è l'annuncio di una bella carriera». Tutto vero, anche se oggi, a distanza di soli tre anni, non si può negare che certe speranze riposte in quel cinema per così dire «minimalista» erano quanto meno un po' avventate. Il film, ad ogni modo, è decisamente riuscito, molto ben curato, la recitazione, densa di finezza, la sceneggiatura. La storia è quella di Giorgio Forbicioni, tredicenne fenomenale a scuola che si invaghisce della cuginetta parigina Mignon, ospite per breve periodo della famiglia Forbicioni. Intorno a



Stefania Sandrelli

Giorgio, alla sua infelicità e alla sua incapacità di dichiararsi ruotano, incomprensibili agli occhi del ragazzino, le vicende dei «grandi»: il padre, venditore di libri usati, che ha in negozio una «fidanzata»; la madre, che non sa come sottrarsi alle avances galanti del cognato; l'insegnante di lettere, che muore di un male incurabile lasciando un figlio handicappato.

Quella fiaba
tutta europea

CANALE 5 20,30

«La storia infinita» (di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Oliver Barrett, Tami Stronach, Bastian Bux; fantastico; Germania, 1984; dur. 101'). Il giudizio che salutava il film come «la risposta europea a Steven Spielberg» è forse eccessivo, ma non c'è dubbio che «La storia infinita» sia un'eccellente prova di fantascienza fiabesca non-hollywoodiana. Lo sceneggiatura e il ritmo narrativo reggono bene, e le trovate non mancano. Molto efficaci gli effetti speciali (soprattutto esseri curiosi come il Fortunadrigo, il gigante Mordiroccia e una miriade di gnomi, elfi e creature varie), curati da un maestro come Brian Johnson («Alien»). Il film suscita le vibranti proteste di Michael Ende, autore dell'omonimo bestseller, che accusò il regista di aver tradito la sua opera. Ma la trama, in realtà, non aveva subito particolari modifiche. Il piccolo Baslan, amante delle letture fantastiche, si trova un giorno coinvolto, in una dimensione



Una scena di «La storia infinita»

sospesa tra sogno e realtà, nella vicenda narrata da un librone trovato in soffitta. Il suo aiuto - la sua feroce ed ingenua immaginazione - sarà determinante per l'arciero Atrelou, impegnato nel disperato tentativo di salvare il regno di Fantasia dalle grinfie del Nulla. Motivo portante del film, la canzone di Limahl «Neverending story», divenuta all'epoca quasi un tormentone.

RETE 7 PIEMONTE

- 13,45 **Informa 7**, notiziario
14 — **Jayce**, cartoni animati
14,50 **Jeannie**, cartoni animati
15,30 **Zero Zero carbonella**, cartoni
15,55 **Famiglia Partridge**, telefilm
16,45 **Ginger**, cartoni animati
17,05 **Verdepistacchio**, programma per ragazzi
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,20 **Le auto della settimana**, programma promozionale
20,20 **FILM "Il messicano"**, con June Allyson, Richard Montalban. Usa commedia 1950
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **News & Sport**
23 — **FILM "Barbara"**, Il maestro di Londra, di Roy Ward Baker, con R. Burman
1,30 **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

- 15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
17,45 **Auditorium**, la musica nel mondo
18,15 **Oggi cronaca**, L'informazione in prima pagina
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo
19,30 **Cristiani oggi**, programma di religione
20 — **Oggi cronaca**, L'informazione in prima pagina
20,15 **Andiamo al cinema**, film in programmazione nelle sale di prima visione
20,30 **Italia &...**, gli itinerari turistici a cura di Pino Costa
21,30 **Arte orafa**, Viaggio nel mondo dell'oreficeria
22,30 **Bricolage**, guida ai fai da te e agli strumenti necessari
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

- 11,30 **Telefilm**
12 — **Motori non stop - Auto oggi**, rubrica di motorismo
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo di varietà
16,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica contenitore
17 — **Documentario**
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, interviste e commenti sui risultati dello sport regionale
20,30 **Ring**, telefilm
21 — **Moda oggi**
21,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
23,30 **Sport flash**, interviste e commenti sui risultati dello sport regionale
1 — **Speciale con noi**

TELE + 3

Ogni tre ore dall'una di notte
FILM **"L'uomo in basso a destra nella fotografia"**, di Nadine Marquand Trintignant, con Jean-Louis Trintignant, Michel Bouquet. Italia-Francia drammatico 1973 — Giovane avvocato di Parigi si trova ad indagare sulla morte del braccio destro di un uomo politico, avvenuta nel corso della campagna elettorale. La matassa è difficile da sbrogliare: il politico riesce a costruire una «verità»

VIDEOUNO

- 14,30 **FILM "L'accusato"**
16 — **Diario delle civiltà**, documentari
17,10 **Cartoni animati**
18 — **I detective**, telefilm
19,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
20,30 **FILM "Sue maestà non concilia"**
22,20 **Week end**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Speciale spettacolo**
23,20 **Le brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Hallo Larry**, telefilm

TELESUBALPINA

- 14,30 **Settegiorni**, informazioni
15 — **FILM "Vento del Sud"**, con Lesley Ann Warren, Michael Sarrazin. Terzo episodio
17,30 **Filodiretto**, a cura di Dario Rosso
18,25 **Celebriamo la parola**, a cura di don G. Garbiglia
18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **FILM "Lo schiavo"**, di Victor Fleming. Usa avventura
22 — **Rousters**, telefilm

RETE A

- 19,30 **Speciale Tg**, L'anno del presidente
20 — **Neon luci & suoni**, programma di musica e cinema
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
21,15 **Gli incatenati**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
22 — **Senilari di gloria**, telenovela con Veronica Castro, Manuel Ojeda, Guillermo Gil
22,30 **Neon luci & suoni**, programma di musica e cinema

VIDEO MUSIC

- 7 — **I video della mattina**
13 — **Dave Stewart in concerto**
14 — **Video novità**, l'ultimo disco di Enzo Avitabile
15 — **A-Ha Special**
15,30 **Best of Hot Line**
16 — **Crosby, Stills & Nash in concerto**
16,30 **Best of Hot Line**
18 — **Video a rotazione**
21,30 **On the Road**
22,30 **Blue Night**
23 — **Notte rock**

E 21 NETWORK

- 13,15 **Calcio fans**
14,15 **Le auto della settimana**, promozionale
15 — **Redazionale**
19 — **Alla scoperta degli animali**, documentario
19,30 **Notes**
20 — **Redazionale**
21 — **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Notes**
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Fuori gioco**, rubrica

TELETIME

- 14,30 **Time speciale**, attualità e informazione
15 — **FILM "La meravigliosa favola di Blancaneve"**
17 — **FILM "Il mago di Oz"**, di Victor Fleming, con Judy Garland, Frank Morgan, Jack Haley. Usa musicale 1939
19 — **Profondo vero**
20 — **Ingresso libero**, programma promozionale
21 — **Torino e dintorni**
21,15 **Romagne mia**, spettacolo folcloristico

SESTA RETE

- 14,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
15 — **Portami con te**, telenovela
16 — **FILM "Rebecca la prima moglie"**
18,15 **Mage Pancione Eteliu**, cartoni
18,45 **Godem**, cartoni
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22 — **Casini and carry**, promozionale
23,30 **FILM "I tre volti della paura"**
2 — **L'occasione**

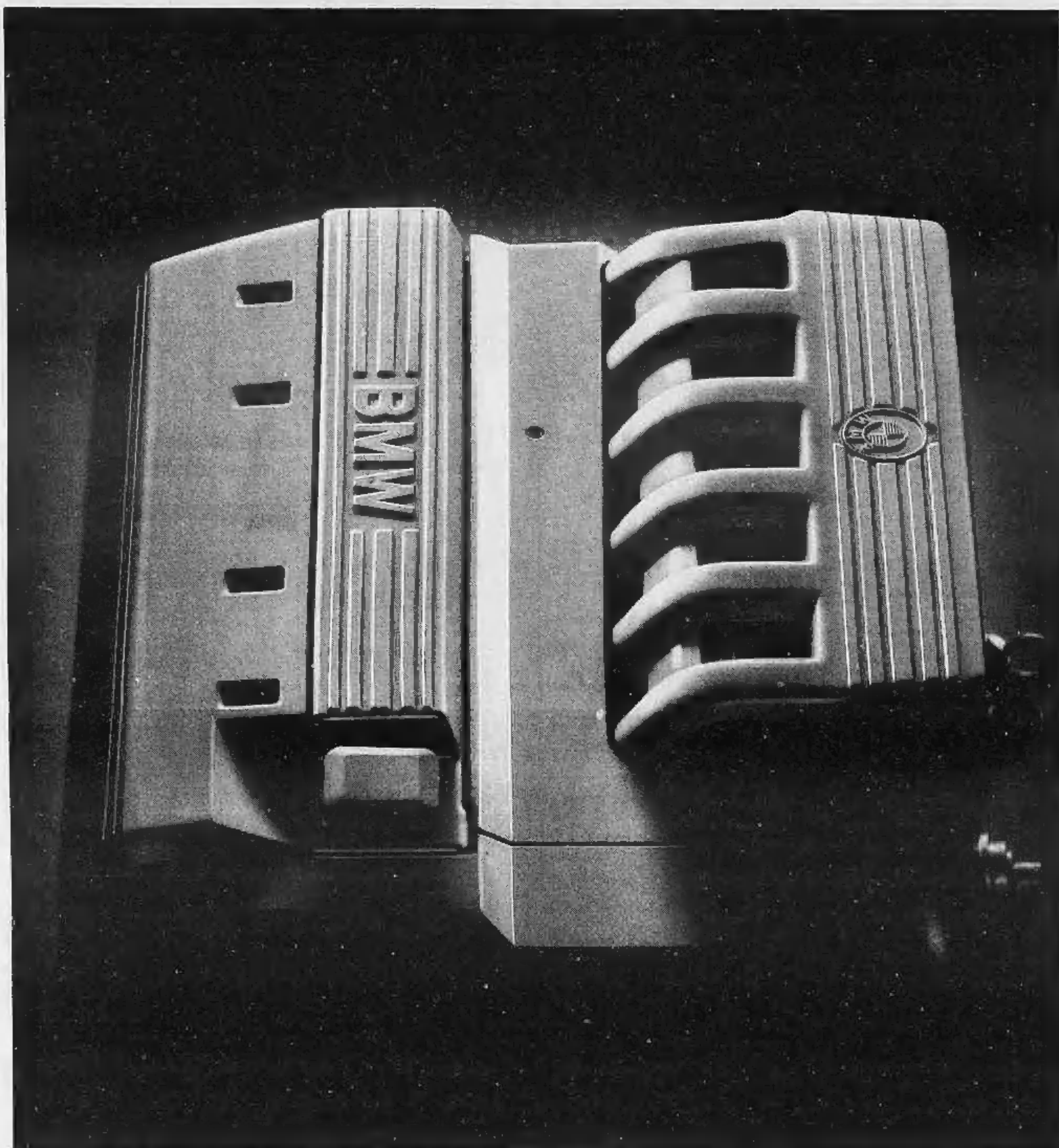
TELESTAR

- 13,30 **FILM "Quando i mondi si scontrano"**
15,30 **Giudice di notte**, telefilm
16,30 **FILM "Il verso giusto della cosa"**
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica di attualità cinematografiche
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **FILM "Taur il re della forza bruta"**
22,30 **Daniel Boone**, telefilm
24 — **FILM "Un bounty killer a Trinità"**

TELE VAL D'AOSTA

- 14 — **Cartoni animati non stop**
16 — **Dedicato ai ragazzi**
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, rubrica di informazione regionale
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **Magazine**, rubrica di viaggi e turismo
21,15 **FILM "Il messicano"**, di Felipe Cazals, con A. Aguilar, E. Lucero
23 — **Agenzia Rockford**, telefilm

NUOVO TURBODIESEL BMW.



LA SUPREMAZIA CONTINUA.

Solo BMW può superare BMW. E solo la tecnologia BMW può produrre risultati che per anni sarà difficile superare. Di fronte al nuovo turbodiesel M51, tanto perfetto da essere garantito per 3 anni o per 150.000 km, neppure l'automobilista più esigente può restare insensibile. I pregi del 6 cilindri sono esaltati da una potenza, una prontezza, una scioltezza di marcia e una silenziosità impensabili prima. Il piacere di gui-

dare BMW rivela così nuovi, affascinanti aspetti. Anche in termini di sicurezza e di salvaguardia ambientale, grazie all'ABS di serie e al drastico abbattimento delle emissioni, cui contribuisce il catalizzatore, anch'esso di serie. BMW, d'altronde, non poteva porsi un traguardo diverso. La supremazia continua.

Nuova 525 tds. 6 cilindri turbodiesel, intercooler, 2498 cc, potenza 143 CV, coppia max 260 Nm/2200 giri, velo-

cità 207 km/h, ABS, catalizzatore. Disponibile anche con cambio automatico a 5 rapporti e 3 programmi: sportivo, economico, invernale.

Nuova 325 td. 6 cilindri turbodiesel, 2498 cc, potenza 116 CV, coppia max 222 Nm/1900 giri, velocità 198 km/h, ABS, catalizzatore. Disponibile anche con cambio automatico a 4 rapporti e 3 programmi: sportivo, economico, manuale.



Piacere di guidare.

INTERVISTA Dice l'attore: «E in Italia diventerò popolare quanto mia moglie»
«Adesso ho creato una casa di produzione: primo film, "Uomo d'onore"»

Quel duro di Seagal...

A colloquio col marito della «donna in rosso»

Un criminale risotto al cervello mangiato a Parigi ha costretto in letto la bellissima Kelly Le Brock (ancora più bella che ne «La signora in rosso» perché è più snella).

Così non era al fianco del marito Steven Seagal ed è scesa solo per un minuto per far piacere ai fotografi scatenati più su lei che sul possente consorte: un metro e 93 di altezza, 100 chili, 47 di piede.

Cosa che ha stupito il protagonista di «Giustizia a tutti i costi».

«Non credevo che in Italia mia moglie fosse più popolare di me... Comunque la cosa mi fa piacere ed adesso che ho costituito col mio amico — anche lui di origine italiana come me — Julius Nasso una casa di produzione la "Seagal-Nasso", che produrrà film in parte realizzati in Italia, assicurandone la distribuzione negli Stati Uniti — anche io diventerò popolare come mia moglie in Italia».

Sulle scene di Stallone che si è dato alla commedia anche Seagal accusa il rigetto di film violenti.

«Non solo non mi piace più scrivere questi soggetti ma neppure interpretarli malgrado il mio fisico. Adesso che ho una mia casa di produzione sarà più facile farmi accettare in maniera diversa dal mio pubblico. In America, dove con 4 film ho incassato ben 800 milioni di dollari, non mi lasciano cambiare genere. Eppure io ho fatto anche Stallone. Un attore che a me pare troppo cupo».

I progetti della nuova Casa di produzione sono precisi.

«Uomo d'onore» da girare in parte a New York, in parte ad Agrigento e a Siracusa sarà scritto dallo stesso Steven e da lui interpretato.

«La mafia è solo nel sottofondo, la storia invece si snoda sul contrasto fra un padre emigrante in Usa e il figlio. Danny Ajello invece sarà il protagonista di "The winner" tratto dal romanzo inedito di Alberto Liguoro "La maschera del tempo" che è stato procuratore di Milano. Lizzani sarà il regista di questo thriller che si svolgerà a Montecarlo e a Lussemburgo. Forse mia moglie la protagonista. Ma costa troppo...».

Sempre con la regia di Lizzani una commedia brillante «Festiva» che sarà girata sul Lago di Garda a Riva.

Dice Lizzani: «Il mio sarà un Festival immaginario, tutto concentrato su una giuria. E precisamente sulle ultime 24 ore della giuria rinchiuse o in un castello o su una nave prima del verdetto. Vedremo i retroscena che sempre accadono in questi tipi di manifestazioni. Il film naturalmente nasce dalla mia esperienza di direttore del Festival di Venezia nel 1982. Fra i giurati ci sarà Kelly Le Brock come giurata americana. Gli altri attori non li abbiamo ancora scelti».

Steven e la bella Kelly vivono quasi sempre in uno dei loro due ranch dove amano cavalcare, fare collezioni di armi, vedere film «sempre in casa, mai



Steven Seagal, l'attore che ha sposato Kelly Le Brock (La donna in rosso)

fuori; non vedere la televisione che «disturba il cervello».

«Come ho detto io amo scrivere ed anche leggere, specie libri orientali, sullo zen, sulle arti marziali. Sono il primo e unico non orientale che abbia aperto una scuola di "dojo" (arti

marziali) non solo in Giappone dove ho vissuto a lungo in un monastero ma anche a Los Angeles. Si chiama "Ten Shin", cioè Spirito Divino del Cuore. Io amo l'Aikido la più difficile e la più spirituale delle arti marziali, arte che non prevede

colpi, prese o pugni». Eppure Seagal ha davvero il pugno duro, come ha dimostrato quando si è irritato per il rumore che facevano dei muratori nella stanza accanto al salone dove eravamo riuniti.

Adela Gallotti

Mio figlio è un Caso limite parola di Leo Chiosso...

Anni fa mi solito ironizzare sul mio operato di attore, dissennò scrittore con l'aggiornamento di un antico detto latino: «Dubito ergo non sum». Adesso però il dubbio si è sciolto e si è fatto realtà, proprio nel senso che «non sono» o, almeno, non sono più tanto. Ed eccomi qua, a fare finalmente il padre, oggi che l'incalzare sempre più rapido e ingenuo delle primavere, «sic transit Gloria Swanson», mi ha ridotto ormai al rango di seduttore di maggiorenni.

Oggi, che poi è soltanto ieri, quando su Raidue a «Ciao Weekend» ho visto proporsi il minore dei due in veste di cantante rock con il piglio di un autentico professionista. Oltre tutto, meraviglia delle meraviglie, il fatto è accaduto a dispetto del mio non essere un lottizzato quindi fuori da ogni benché minimo potere.

Ma, dato e non concesso che questo avvenimento abbia un minimo interesse per chi legge, sarà bene che io ne racconti la cronaca sin dall'inizio.

Dunque, un bel giorno Giorgio Chiosso, che poi sarebbe il figlio

in questione, mi si para davanti, anzi di fianco perché stavo scrivendo, e mi fa: «Papà, mi sono iscritto all'Università di Bologna. Gioccherò a rugby in serie B e un po' mi gira, ma tranquillo: in quattro anni ti porterò la laurea».

E tutto è accaduto come previ-

cantante». A questo punto avrei voluto protestare, anche soltanto un po', con frasi del tipo: «E pensare che per te mi sono tolto il pane di bocca», ma al solo pensiero di quella scottante immagine ho provato un vago senso di nausea, mentre ho pensato che non era assolutamente vero. Così mi sono acccontentato di restarmene zitto e di profilo, secondo la scontata gag alla Cary Grant. Così, il golden boy, con l'aria di uno Sgarbi minore, dannunzianamente ha avuto modo di stendermi con un...

«Tutto fu ambito e tutto fu tentato, quello che non fu fatto lo lo sognai, e sempre il sogno eguagliò l'atto».

Stop, ho detto tutto, salvo che uscirà in questi giorni un suo disco e, guardi caso, uno dei brani è intitolato «Caso limite».

Beh, più caso limite di così non potevo capitarci. Oltre tutto, come padre, penso non sia corretto raccomandare gli eventuali proci di questa sua scelta. Tutt'al più, data la mia pur troppo lunga esperienza di addetto ai lavori, posso dire che questo suo impensato proci, questo suo disinvolto concedersi al divorzio di sensazioni alla compact disc, mi è piaciuto.

C'è da augurarsi che questo mio non sia un «caso limite».

Leo Chiosso



Giorgio Chiosso, cantante in carriera

Il successo del recital di Amodèi Fausto canta Brassens e i torinesi fan ressa

Pensava di fare un concerto per pochi amici, invece si è trovato una platea fittissima e calorosa («Sarà il fascino del dinosauro», scherzava il Fausto) con il teatrino del Centro Culturale Francese di via Pomba esaurito e decine di persone fuori ad ascoltare dagli altoparlanti. L'omaggio di Fausto Amodèi a Brassens è stato travolgente. Per la prima volta l'architetto-musicista torinese ha messo insieme quasi tutte le canzoni da lui tradotte, e ne è venuto fuori un recital di un'ora e mezza, gradevolissimo, sorprendente per chi non aveva mai avuto occasione di ascoltarlo in passato.

Composita la qualità degli spettatori: docenti universitari come Sergio Zoppi e la collega Mirella Conenna dell'Università di Bari, studiosa del cantautore francese, Nanni Svampa (traduttore in lombardo di Brassens), venuto apposta da Milano con la moglie, l'attrice cantante Raffaella De Vita, gli amici del Cai (Amodèi da anni si dedica anche alla montagna estate e inverno), e perfino quelli della Corale Universitaria coi quali cantava l'anno fa. Una ventina i brani proposti quasi tutti tradotti in un piemontese limpido, musicalissimo e colorito, ormai introvabile salvo in pochi poeti come Brolet, la buonanima di Badalini, Consolin Pich. «Mi sono rifatto soprattutto — spiega Amodèi — al vocabolario di Brofferio, ma usando alla fine un dialetto composito che spota la comprensio-

bile sia agli astigiani che ai vercellesi».

Solo sul palco con la chitarra, Amodèi ha proposto brani «storici», conosciuti in mezzo mondo: «Ah putain de toi» (che è diventata «Ah che salpa ch'è te ti»), «Oncle Archibald», tradotto in «Barba Michela», dalla poesia solidale di «La forma d'è Bastian», quasi una filastrocca, l'epica «magnifica «Tempesta» («L'orage» nell'originale) fino al sarcasmo intelligente, tagliato da «Le trombe della celebrità» o da «Le rone» tradotto in «Cojan». Amodèi ha poi fatto ascoltare — tanto per fare degli esempi — un paio di pezzi scritti «sotto l'influsso» di Brassens, «Il povero Elia» e «Le tristezza di una donna allegra», dove i testi schivano abilmente il pericolo moralista per dare colpi bassi alla retorica, ai tromboni, alle convenzioni peggiori che regolano il mondo. Peccato che il concerto sia stato un «una tantum» riservato a pochi per il luogo e per l'orario (alle 18), ma non è detto che si possa ripetere in qualche teatrino. Come è un peccato che il nastro con tutte le canzoni tradotte sia stato realizzato artigianalmente in poche decine di copie, soprattutto perché richiesto dal Museo di Sete (in Provenza), che raccoglie tutto il materiale relativo a Brassens.

Renato Scagliola

ALFIERI
da martedì 14 gennaio
GIOELE DIX
in
«Anna»
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19

TEATRO DI TORINO
Piazza Massima 9, tel. 70.58.03
Questa sera ore 21,15
GIPO FARASSINO
Achille Ciabotto
medico condotto
con
Margherita Fumero
Domani doppio spettacolo
ore 15,30 e 18,45

TEATRO MACARIO
presenta
COMPAGNIA STABILE
TEATRO MACARIO
con
GIORGIO MOLINO
in **TRAVET FA NEN PAREJ**
Ultimo giorno ore 16,15 e 21,15
Inf. e provvidenza: Piazza la Casa del Teatro
ore 9,30-12,30 15-18,30 - Tel. 58.13.094

TEATRO COLOSSEO
RADIO VERONICA ONE
dal 21/1 al 2/2/1992
DARIO FO
Johan Padan
a la scoperta de le Americhe
Previdenza cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 668.80.34 - 668.51.85

TEATRO COLOSSEO
RADIO VERONICA ONE
dal 14 al 19 gennaio 1992
GIANNICO TEDESCHI
«PLAZA SUITE»
di NEIL SIMON
regia Gian Piero Solari
Previdenza cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 668.80.34 - 668.51.85

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale
del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

COMET
Questo sera **CABRIO**
Domani pomeriggio **VAPORILLA**
Domani sera **I NOVELLI**

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE

VIOLA AL CINEMA!
CINEMA E BELLO SU GRANDE SCHERMO

